ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltant a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 15 Agosto 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2085

L'alleanza del ferro tra Francia e Germania

Una minaccia per l'industria italiana

La portata politica ed economica del "trust,, in formazione

ROMA, 14

Oggi, dopo che la vinta Germania con un sorriso di suprema ironia esce ad offrire alla Francia vittoriosa un po' del suo oro per aiutarla a trarsi d'imbarazzo, sorge il «trust» del ferro, al quale partecipano precisamente la Francia, la Germania, il Belgio e il Lussemburgo, e cioè precisamente i quattro Stati che nell'Europa dispongono in maniera quasi esclusiva del prezioso metallo. Ed in concorrenza di chi? Evidentemente dell'Inghilterra, alleata di ieri della Francia e del Belgio. A danno di chi? Evidentemente dell'Italia, alleata di ieri della Francia e del Belgio. Dunque rinascono per un determinato scopo le alleanze naturali di coloro che, possedendo una comune ricchezza, cercano di sfruttarla a detrimento di chi quella ricchezza non abbia. E quando questa richiesta si chiama ferro, e cioè qualche cosa senza la quale la grande industria moderna non sarebbe lontanamente possibile, la minaccia di un «trust» appare tutt'altro che vana e non può non preoccupare un paese come l'Italia, le cui risorse di ferro si racchiudono nella piccola isola d'Elba e in qualche zona della Val d'Aosta.

Perchè i francesi si accordano coi tedeschi

I giornali hanno finora badato poco a questa nuova spada di Damocle che viene a profilarsi sul capo dell'Italia, ma vi hanno badato poco nella speranza che si tratti di tentativi destinati a non concretarsi mai in realtà, tanto più che sembrava assurda e quasi innaturale la possibilità di un accordo del genere tra la Francia e la Germania. Ma oggi non è più lecito farsi illusioni, ed ecco che la stampa romana, messa finalmente in allarme dalle ultime notizie che accennano ormai ad una conclusione prossima, se non imminente, si occupa della questione.

Il *Giornale d'Italia* la esamina ampiamente in un articolo del suo direttore. L'articolista comincia con l'osservare che l'accordo per il ferro si impone all'attenzione italiana per tre ragioni: per il suo significato politico, per il suo valore economico europeo, e per il suo immediato riflesso sugli interessi italiani. Sul significato politico il giornale, in base ad una breve dimostrazione, conclude che l'accordo del ferro si deve considerare come una profonda revisione della struttura e dello spirito stesso del Trattato di Versailles:

«Economicamente, l'accordo significa la formazione di un monopolio internazionale continentale del ferro. La Francia aveva pensato di creare con le sue sole forze questo monopolio, ma le forze le sono mancate. Divenuta dopo la guerra la più ricca potenza di ferro dell'Europa, la Francia ha dovuto constatare che pure col suo ingigantito sistema industriale, le sarebbe stato necessario quadruplicare ancora il suo apparato tecnico di alti forni, di officine e di cantieri per sfruttare con pieno rendimento tutta la sua nuova ricchezza. La produzione di ferro grezzo e di semi lavorati della Lorena, che prima della guerra alimentava l'industria germanica, non poteva essere tutta assorbita dall'industria francese.

La Germania, subito passata all'organizzazione della ricchezza e alla resistenza, rifiutava il prodotto francese per stimolare ed aggravare l'evidente crisi di saturazione, intensificando il lavoro nei suoi superstiti bacini minerari e ricercando il ferro in Isvezia e in Ispagna, in Russia e nell'America del Sud. Di qui la crisi della siderurgia francese. Dal canto suo neanche la Germania si trova in rosee condizioni. Essa ha potuto finora resistere alla sottomissione industriale ed economica che la Francia tentava di imporle, ma la sua resistenza, fondata soprattutto su una revisione di tutti i sistemi organizzativi e tecnici della sua produzione, ha oggi il compito aggravato dalla crisi appartata dal ritorno alla valuta aurea che aumenta i costi e i prezzi ed è accompagnata da una tormentosa deficenza di capitale liquido. Se c'è crisi di debilitazione e di dissolvimento in Francia per la svalutazione del franco e per la massa crescente della carta, c'è crisi di paralisi in Germania per la rivalutazione del marco e la rarefazione del denaro. L'industria tedesca non trova denaro per la sua vita quotidiana e riesce ad esportare soltanto con difficoltà, perchè i suoi prodotti sono troppo cari.»

Il riflesso sugli interessi italiani

Dopo altre considerazioni varie, il giornale passa quindi alla parte più importante: alle ripercussioni del «trust» sull'industria italiana, e scrive:

«E' dunque logico che l'accordo franco-tedesco del ferro diviene anche un fatto economico di vasta importanza europea e mondiale. E con ciò esso chiama in causa, da una parte, gli altri paesi produttori di grande industria siderurgica, come l'Inghilterra e gli Stati Uniti, i quali hanno da preoccuparsi dell'influenza di questa intesa sui loro interessi commerciali e, dall'altra, i paesi che dipendono dall'estero per i loro rifornimenti di carbone e di ferro. In questa seconda categoria di paesi, e certo fra i più direttamente minacciati dall'accordo, è anche l'Italia.

Non c'è dubbio che unite in un accordo siderurgico, Francia e Germania conquistano il monopolio della grande produzione metallurgica continentale e se ne serviranno non soltanto per disciplinare la loro reciproca posizione in paesi produttori, ma anche per assicurare alla loro produzione associata il massimo rendimento europeo possibile, imponendo ai paesi dipendenti per i loro rifornimenti dall'estero uno di quei sistemi di prezzi, contingentamenti e contratti che essi domandano, e tentando, fatti forti del monopolio, di sovrapporre alle loro industrie nazionali, la loro produzione dominatrice.

Dobbiamo dunque aspettarci come conseguenza di questa intesa del ferro, o una politica di prezzi minimi della produzione franco tedesca allo scopo di inondare il mercato italiano al di là di ogni resistenza dell'industria italiana, o una politica di rarefazione della merce e di prezzi alti, allo scopo di rendere impossibili o estremamente difficili i rifornimenti dell'industria nazionale. In ambidue i casi, se non intervengano nuove intese complementari, c'è una nuova minaccia per l'industria italiana: nel primo caso per l'industria siderurgica, nel secondo per quella meccanica. E la minaccia è tale che impone uno studio attento e convenienti misure difensive.

Il Governo nazionale è già avviato, per quanto poteva, sulla via della difesa coi nuovi provvedimenti presi per lo sfruttamento intensivo delle riserve minerarie nazionali e per l'organizzazione unitaria dell'industria siderurgica nazionale. Vorremmo che si aggiungesse un serio movimento per la razionalizzazione della produzione raggiungendo i costi minimi e l'utilizzazione massima di tutti i prodotti naturali e complementari, oggi più che mai preziosi. «La vita diviene ogni giorno più dura», ha detto l'on. Mussolini parlando agli esportatori, ma per questo, appunto, essa deve trovare forme sempre più elaborate ed efficenti di difesa o di azione.»

Anche un cartello danubiano

Il *Lavoro d'Italia*, il quale si mostra un po' più ottimista del *Giornale d'Italia*, dice che le trattative che si svolgono in questi giorni a Parigi nella sede del «Comitato del ferro» tra i rappresentanti della metallurgia francese, tedesca, belga e lussemburghese, sono oggetto di viva attenzione da parte degli ambienti finanziari e industriali del nostro Paese. A un certo scetticismo che si era manifestato in questi ambienti alle prime voci su possibili trattative per la costituzione del «cartello siderurgico», scetticismo che era dovuto specialmente al fallimento di precedenti tentativi in proposito, è seguito, come abbiamo già detto, un periodo di interessamento e di attenzione per quanto si andava maturando tra i gruppi siderurgici romani.

«Di fronte all'andamento delle trattative — scrive il giornale — che dalle ultime notizie pervenute da Parigi sembrano ormai vicine a conclusione, non potevano non manifestarsi negli ambienti industriali e commerciali delle preoccupazioni sulle conseguenze che il «cartello siderurgico» potrebbe arrecare alla nostra industria, tanto più che sono pure segnalate trattative tra la metallurgia cecoslovacca e quella polacca per l'adesione della Polonia all'intesa per il ferro esistente già fra le imprese dell'Austria e quelle della Cecoslovacchia, con la conseguente costituzione di un «cartello siderurgico danubiano», cui non sarebbero aliene dal partecipare la Romenia e la Bulgaria.

Mentre l'industria italiana segue con attenzione, come è suo interesse e dovere, le trattative che si svolgono a Parigi e nei paesi danubiani, il Governo italiano svolge tutta la propria attività per il raggiungimento di un rapido e sensibile aumento della produzione siderurgica nazionale. Sono di ieri infatti alcune provvidenze che agevolano la metallurgia italiana e ne facilitano il compito, come quelle per lo scambio dei frammenti di ferro e dei semi lavorati. Ma il Governo non si è arrestato a questi provvedimenti. Sappiamo infatti che hanno avuto luogo recentemente alcune riunioni al Ministero delle Finanze per l'esame di tale importantissimo problema; riunioni che hanno avuto come conseguenza l'autorizzazione governativa all'aumento delle quantità di sfruttamento delle miniere di ferro, in special modo di quelle dell'isola d'Elba e alcuni provvedimenti atti a dare incremento a una nuova industria, quella per la estrazione della ghisa dalle ceneri di piriti. Continuano intanto alacremente in tutta l'Italia le ricerche di combustibile e di minerali promosse dal Governo fascista».

Le trattative non ancora concluse

L'assenza dell'Inghilterra e le inquietudini dell'America

PARIGI, 14

I negoziati svoltisi in questi giorni a Parigi tra i rappresentanti delle grandi organizzazioni metallurgiche della Francia, della Germania, del Belgio e del Lussemburgo per un cartello europeo del ferro, si sono chiuse senza essere giunti ad un risultato definitivo. La conferenza non è stata tuttavia inutile, perchè un accordo di principio è stato raggiunto tra le varie delegazioni, le quali hanno inoltre posto la base per una più completa intesa che si prevede non potrà essere ottenuta prima del 15 settembre.

Un comunicato diramato alla stampa alla fine della riunione informa che i metallurgici dei quattro paesi rappresentati, hanno fissato le condizioni alle quali saranno introdotti in Germania i contingenti lorenesi e lussemburghesi dei prodotti siderurgici, come pure le condizioni per l'attuazione di un'intesa internazionale della produzione dell'acciaio. Il comunicato conclude avvertendo che la ratifica definitiva è ancora subordinata all'adesione dei metallurgici di due dei paesi interessati.

Sebbene la più assoluta discrezione sia stata osservata sul nome di questi due paesi, più di un giornale lascia capire che si potrebbe trattare del Belgio e della Francia, che si preoccuprebbero di assicurare l'avvenire di taluni stabilimenti in corso di ricostruzione nelle regioni devastate, e la cui produzione per conseguenza non figura nelle statistiche adeguatamente alle possibilità future.

La conferenza attuale era stata preceduta da trattative e scambi di vedute che duravano ormai da circa un anno e mezzo. In particolare la questione dei contingenti lorenesi era già stata oggetto di un accordo concluso fin dall'anno scorso, ma rimasto poi lettera morta per imprevedute difficoltà di applicazione. In base a quell'accordo, la Germania si impegnava ad accordare ai contingenti della Sarre un regime di speciale privilegio, equivalente quasi alla franchigia.

I contingenti lorenesi invece dovevano essere sottoposti a diritti di dogana assai più elevati.

La nuova combinazione eviterebbe le inconvenienze prodotte dai trattamenti differenziali, ma l'importanza essenziale dei negoziati attuali consiste nel progetto che vi si è dibattuto ed in massima concretato di una stretta collaborazione dell'attività produttrice e metallurgica dei vari paesi europei.

E' stato oggetto di molti commenti l'assenza dell'Inghilterra, che però sarebbe stata tenuta al corrente dello svolgimento delle trattative. Per ciò che riguarda la Polonia, la Cecoslovacchia ed anche talune industrie dell'Austria, è ammessa la possibilità del loro ingresso nella combinazione e sono stati già anzi stabiliti i contingenti che verrebbero accordati per i principali prodotti delle loro specialità.

Resta il problema degli Stati Uniti dove si sarebbero manifestate serie inquietudini in vista della concorrenza che potrebbe fare alla metallurgia americana un grande e ben organizzato «trust» europeo del ferro. Ma si rileva qui che tali preoccupazioni di oltre Atlantico non possono tradursi in una riprovazione dell'iniziativa europea, che non ha fatto che seguire esattamente in questa occasione i metodi razionali di contingentamento industriale di cui l'America ha dato i più brillanti e fortunati esempi. «Ormai — come osservava stamane il direttore del *Gaulois*, Lara, in un suo breve articolo di commento — una soluzione di questo genere si imponeva».

La Germania aveva profittato dell'inflazione e dello svalutamento del franco per consacrare enormi crediti alla sua metallurgia e compensare fino ad un certo punto la perdita dei bacini minerari nella Lorena, nella Sarre e nell'Alta Slesia. Meno di quattro anni bastarono al Reich per riguadagnare il terreno perduto. Nel 1925 la sua produzione di ferro era di nuovo al livello di quella dell'anteguerra. Da allora appunto datano le conversazioni, che oggi si possono considerare giunte ad una fase conclusiva. La relativa rivalutazione del franco che molti sperano di veder stabilizzato al livello intorno al quale esso si aggira da alcuni giorni, cioè tra i 170 e 180 rispetto alla sterlina, avrebbe contribuito insieme con la recente conclusione dell'accordo commerciale provvisorio franco-tedesco ad affrettare i negoziati, determinando le conferenze svoltesi in questi giorni.

L'on. Mussolini ispeziona le truppe accampate nel Borgotarese

BORGOTARO, 14

Il Capo del Governo e ministro della Guerra S. E. Mussolini, accompagnato dal sottosegretario di Stato alla Guerra, generale Cavallero, è qui giunto in automobile alle ore 11.45 per ispezionare le truppe della brigata «Sicilia» composta dei reggimenti 61 e 62, che qui si trovano da alcuni giorni per le esercitazioni estive. Al Primo ministro le truppe sono state presentate dal generale Rocco, comandante la brigata. Al campo del 61.o fanteria S. E. Mussolini ha assistito allo svolgimento di un programma di interessanti esercitazioni collettive di ginnastica a dorso nudo, compiacendosi vivamente con gli istruttori. Al campo del 62.o fanteria il Capo del Governo ha presenziato ad altre esercitazioni sportive che si sono svolte al suono dell'inno «Giovinezza!», eseguito dalla musica del reggimento. Agli ufficiali riuniti a rapporto S. E. Mussolini ha ricordato le tradizioni della bella e gloriosa fanteria italiana, dicendosi lieto di aver constatato durante la visita compiuta ai vari campi come nulla sia trascurato perchè quelle tradizioni siano conservate ed accresciute.

Alle ore 12.45, nella sede della Sottoprefettura ha avuto luogo una colazione cui hanno partecipato, oltre il Capo del Governo, il sottosegretario generale Cavallero, le Autorità militari e il sottoprefetto. Intanto una innumerevole folla plaudente coi fascisti alla testa e la numerosa colonia villeggiante si sono radunati sotto il palazzo della Sottoprefettura acclamando freneticamente al Duce del Fascismo. Insistentemente chiamato dagli applausi della folla, il Capo del Governo ha dovuto affacciarsi al balcone della Sottoprefettura. Egli ha detto, fra un delirio di applausi, che la giornata odierna è per lui fra le più liete, perchè ha visto delle truppe magnifiche e degli ufficiali all'altezza della propria missione. Ha soggiunto che l'Italia voluta dal Fascismo è in via di realizzare le proprie mete e che il Fascismo è pronto a dare il proprio sangue per conseguirle. Alle ore 14, il Capo del Governo è partito per Bedonia.

BEDONIA, 14

Il Capo del Governo è qui giunto alle ore 14.15 per ispezionare il 21.o reggimento artiglieria da campo. Lo accompagnavano il sottosegretario S. E. Cavallero, il comandante del Corpo d'Armata di Firenze gen. Ricci e il comandante la Divisione di Piacenza, gen. Grazioli. Dopo aver visitato gli accampamenti, S. E. Mussolini ha assistito a riuscitissime esercitazioni sportive, fra le quali specialmente ammirato è stato il trasporto a spalle d'uomo di un pezzo scomposto. Dopo questo esercizio, il Duce ha rivolto all'ufficiale istruttore queste parole: «Sono ammirato; i suoi uomini sono stati bravi!» Sono stati pure seguiti esperimenti di equitazione con percorsi ad ostacoli da parte degli ufficiali del reggimento. Prima di congedarsi, il Capo del Governo ha riunito a rapporto gli ufficiali congratulandosi con loro per la cura che hanno dimostrata nel prezioso materiale loro affidato e per il più prezioso compito della educazione dei loro uomini. Ultimata l'ispezione prevista per la giornata, il Capo del Governo ha detto: «Desidero si sappia che sono entusiasta delle magnifiche truppe che ho oggi visitato. La Patria può fare su di esse sicuro assegnamento.»

PARMA, 14

Alle ore 17.20, di ritorno dalla visita al campo delle esercitazioni militari del Borgotarese, ha transitato nel centro della città il Capo del Governo, S. E. Mussolini, guidando la sua automobile. Era accompagnato dal sottosegretario di Stato alla Guerra generale Cavallero. La città era imbandierata. La folla ha accolto con entusiastiche ovazioni S. E. Mussolini, che rispondeva sorridendo. Un lungo corteo di automobili seguiva sulla via Emilia quella del Capo del Governo.

Dichiarazioni del ministro Volpi alla "Reuter,,

Gli argomenti toccati nei colloqui con Mellon

LONDRA, 14

L'*Agenzia Reuter* pubblica un'intervista avuta dal suo corrispondente da Roma col ministro delle Finanze conte Volpi, dopo la visita del segretario del Tesoro degli Stati Uniti, Mellon. Il conte Volpi ha confermato che la visita fattagli da Mellon ha avuto un carattere puramente privato e che anche quella al Capo del Governo ha avuto il significato di personale cortesia.

«Comunque — ha soggiunto — è facile a chiunque di supporre che fra uomini di Governo e fra ministri delle Finanze si parli anche di finanza, senza però alcuna precisione e decisione. Il signor Mellon è partito dall'Italia con una impressione ammirata del nostro Paese, che mi ha espresso cordialmente. La cordialità delle trattative di Washington era basata sulla lealtà dell'Italia, sulla saldezza della sua situazione politica, sulla sua attività e sulla sua disciplina produttiva; su quel coordinato e forte senso costruttivo, insomma, che informa l'Italia d'oggi e che avevo cercato di prospettare in America, riuscendo a farlo pienamente apprezzare. Il signor Mellon ha potuto constatare «de visu» che i fatti rispondevano alla raffigurazione allora da me prospettata e non ha nascosto la sua viva compiacenza».

I cambi e la diminuzione della circolazione

Rispondendo a una domanda, il conte Volpi ha ammesso che i problemi della valuta e dei cambi sono stati tra le cose che egli ha discusso con Mellon da un punto di vista affatto generico, com'è facile supporre nelle conversazioni private tra ministri di Finanza di due nazioni amiche.

Il conte Volpi ha esposto alla *Reuter* la importanza dei risultati ottenuti e delle misure da lui proposte e adottate dal Governo in questo ultimo tempo. L'anno finanziario si è chiuso con un avanzo di un miliardo e mezzo, i debiti di guerra sono stati sistemati con la devoluzione a favore degli Stati creditori dei proventi delle riparazioni dovute dalla Germania all'Italia, la circolazione e il debito pubblico sono in costante diminuzione, e il diritto dell'emissione è stato concentrato nella sola Banca d'Italia, e la bilancia commerciale è controllata con una determinazione di migliorarla. Anche più importanti sono i provvedimenti che il Consiglio dei ministri ha approvati nell'ultima riunione e che sono volti alla diminuzione, con tendenza ad annullarla, della circolazione per conto dello Stato, a scindere nettamente i compiti della Banca d'Italia da quelli del Tesoro dello Stato, rendendo l'una del tutto autonoma dell'altro. Ha infine provveduto a diminuire di un miliardo e mezzo il debito pubblico interno.

A proposito della riduzione della circolazione bancaria per conto dello Stato — ha proseguito il conte Volpi — desidero farvi osservare che l'enunciazione ha già trovato fin dall'aprile scorso la sua attuazione pratica col rimborso di una parte di tale circolazione ammontante a circa 210 milioni. Un altro provvedimento voglio chiarirvi: l'eliminazione nei prossimi mesi della sezione autonoma del Consorzio sovvenzioni su valori industriali, con la sistemazione della relativa circolazione e conseguente limitazione a due soli fondi di circolazione, per conto dello Stato e per conto del commercio. Voglio ancora notare che il graduale e progressivo rimborso del debito bancario dello Stato trova riscontro anche nella restituzione delle anticipazioni fatte dai Banchi meridionali allo Stato durante la loro gestione quali istituti di emissione, decisa all'atto di unificare nella Banca d'Italia la facoltà dell'emissione.

L'ammortamento del debito fluttuante

Un'altra notevole operazione di Tesoreria illustra, nei suoi tratti caratteristici, l'inizio che intende svolgere il Governo nazionale nei riguardi del progressivo ammortamento del debito fluttuante. Intendo alludere alla consolidazione anticipata di circa un miliardo e mezzo in valore capitale di debito fluttuante rappresentato da buoni del Tesoro ordinari e da obbligazioni 4.75 per cento ammortizzabili in 25 anni alla pari, con la quale, mediante le disponibilità create nella Cassa dello Stato dall'avanzo di bilancio dell'esercizio 1925 - 26, il debito pubblico dello Stato si è ridotto da 91.309 milioni a 79.860 milioni. L'operazione ha anche portato uno sgravio al bilancio per gli interessi che si sarebbero dovuti pagare e che vengono così risparmiati, e questo sgravio può valutarsi al valore attuale, a circa mezzo miliardo di lire.

Questa azione di Tesoreria trova rispondenza nelle tradizionali e classiche norme di Governo finanziario seguite dai paesi anglo-sassoni, e sarà rafforzata anche dal concentramento della facoltà di emissione in un solo istituto, la Banca d'Italia, il quale avrà l'effettivo e diretto controllo della circolazione all'infuori, come ho detto, di ogni ingerenza governativa. E' da rilevare che il carattere di società per azioni della Banca d'Italia non è stato alterato dalla nuova legislazione, che ha concentrato in essa il massimo potere del mercato monetario».

Una lettera del Re al gen. Tomadelli

che lascia la direzione delle macchine della R. Marina

ROMA, 14

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca che con regio decreto in data 9 agosto 1926, il tenente generale ispettore per la direzione delle macchine nella regia Marina, Giovanni Tomadelli, è collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 13 agosto 1926.

Nell'occasione, S. M. il Re si è compiaciuto inviargli la seguente lettera:

«Caro generale. All'atto stesso in cui per la disposizione riguardante i limiti di età sottoscrivo il decreto col quale ella cessa dal servizio attivo nell'Armata, desidero esprimerle il mio personale vivo compiacimento per l'opera molto benemerita da lei spiegata durante la sua lunga carriera a vantaggio della Marina, della quale ha tenuto con alto sentimento di responsabilità e con particolare competenza la carica di capo del corpo degli ufficiali per la direzione delle macchine. Mi è gradito, mentre Ella passa nel ruolo di riserva, inviarle il mio cordiale affettuoso saluto. Racconigi, 9 agosto 1926. Firmato: Vittorio Emanuele».

Un milione per i danneggiati dal terremoto a Rodi

RODI, 14

Le popolazioni dell'isola hanno appreso con commozione ed entusiasmo la notizia della destinazione da parte del Governo nazionale di un milione di lire a favore dei paesi danneggiati dal terremoto. Gli isolani hanno fatto esprimere dalle proprie notabilità alle autorità governative tutta la gratitudine che provano per il generoso soccorso italiano, che essi giudicano come un contributo e non come un obolo.

Nobile festeggiato a Salerno

SALERNO, 14

Nel pomeriggio il gen. Nobile ha visitato la casa del Fascio, dove ha ricevuto l'omaggio delle camicie nere salernitane. Il Club dei canottieri ha offerto stasera al Casino sociale una grande festa in onore del generale. Ad Eboli, dove il generale

Gli inglesi accusano la Francia

di aver devastato la Siria

LONDRA, 14

E' degno di interesse seguire la campagna che una parte della stampa inglese fa contro l'amministrazione francese in Siria. Si leggono commenti di questo tenore: «Triste è la condizione dell'oasi di Damasco che si paragona alla floridezza anteriore, quando la Siria e l'oasi erano sotto l'amministrazione ottomana. Il contrasto persistente è un discredito non solamente per la Francia, ma anche per la civiltà occidentale, poichè la nostra civiltà è rappresentata in Siria dal mandato che la Francia vi ha ottenuto dalla Lega delle Nazioni.

Un commento del *Daily News* dice che l'oasi di Damasco è un continuo giardino che si estende per circa 20 miglia. Era coperto di meravigliose foreste, ed era ricco di sistemi di irrigazione. I francesi, per domare le insurrezioni delle tribù locali, hanno bruciato 20 villaggi e distrutto migliaia di alberi fruttiferi con bombardamenti aerei, ed hanno tagliato i mezzi di irrigazione, in modo che la situazione dell'oasi rappresenta uno spettacolo desolante.

Il *Daily Herald* da parte sua getta l'allarme per l'attività del sultano Saud, uno dei più potenti capi dell'Arabia, il quale aveva ottenuto questa sua posizione per mezzo dell'appoggio dell'Inghilterra. L'Inghilterra aveva sorretto l'ambizioso sovrano perchè appoggiasse gli interessi inglesi verso l'India. Ora pare che il sultano abbia rivolto le sue simpatie verso la Francia. Il giornale rileva anche cheun diplomatico francese si è recato a visitare ufficialmente il sultano

A Damasco tuonerebbe il cannone

PARIGI, 14

Secondo l'Humanité, Damasco sembra una città trincerata. Il cannone tuona giorno e notte dal 18 luglio. Il giornale comunista aggiunge che i quartieri della città sono bloccati e che non si circola più che con grande difficoltà.

La Romenia stipulerà con l'Italia

un trattato analogo a quello concluso con la Francia

Dichiarazioni di Mitilineu

BUCAREST, 14

Il ministro degli Esteri, Mitilineu, ha fatto ieri varie dichiarazioni a proposito della conclusione del trattato franco-romeno. Il ministro ha espresso la sua soddisfazione per il trattato che — egli ha detto — consacra solennemente il concretamento di una politica di pace fondata sul principio del rispetto delle frontiere, sullo «statu quo» nel quadro del «Covenant» della Società delle Nazioni e di Locarno. Mitilineu ha manifestato poi il suo compiacimento per il fatto che è stato Briand, che fu sempre un cordiale amico della Romenia, a negoziare il trattato, che è stato pubblicato essendo Presidente del Consiglio Poincaré, che sempre, come Presidente della Repubblica o Presidente del Consiglio dei ministri, non ha lasciato passare alcuna occasione per dimostrare un cordiale interesse per la Romenia. Il ministro si è poscia compiaciuto di essere attualmente ministro degli Esteri, per presiedere alla registrazione del trattato che fu già negoziato sotto il Governo precedente da Diamandy, ministro di Romania a Parigi.

Mitilineu ha infine affermato che la politica di solidarietà che unisce tutti i fattori interessati al mantenimento della pace sulla base dei trattati esistenti, troverà certamente l'approvazione completa di tutti i paesi in cui regna un sincero spirito di consolidamento europeo, e qualsiasi altro trattato che consacrerà ancora una simile politica, come sarebbe per la Romania un trattato con l'Italia, costituirà un nuovo progresso verso una nuova garanzia di pace generale.

I giornali all'unanimità esprimono la soddisfazione per la conclusione del trattato franco-romeno, che dichiarano strumento di pace e di sicurezza, che estende la politica di Locarno e completa felicemente il patto della Società delle Nazioni.

Fra Roma, Mosca e Bucarest

Il riconoscimento dell'annessione della Bessarabia

PARIGI, 14

I giornali, parlando del trattato stipulato fra la Francia e la Romenia, sostengono che esso rientra nelle direttive della Società delle Nazioni, che ha per scopo di consolidare la pace europea fondata sul rispetto dei trattati, ricordando come altri patti consimili uniscano di già la Francia al Belgio alla Polonia e alla Cecoslovacchia, e annunciando che sono imminenti accordi anche con la Jugoslavia e con la Spagna. In tal guisa, si osserva, si stende ogni giorno di più la rete dei patti di sicurezza la cui maglia principale resta sempre Locarno.

L'*Homme Libre* ricorda i negoziati in corso tra l'Italia e la Romenia, ed affermando che essi dovranno condurre ad un accordo dello stesso genere, aggiunge: «Le conversazioni di Roma, saranno meno agevoli di quelle di Parigi. Lo spettro della questione bessarabica le turberà. Il trattato italo-romeno aggiungerà a quelli della Francia e dell'Inghilterra la firma italiana che manca per completare il riconoscimento dei diritti romeni sul territorio che spetta a questa nazione, diritto aspramente contestato dai Soviet. L'on. Mussolini sarà costretto a optare tra i rapporti che egli tiene a mantenere con Mosca e quelli che egli vuole istituire con Bucarest. E' questa una decisione che la diplomazia italiana non prenderà se non dopo matura riflessione.

La *Volonté*, occupandosi dell'argomento, lo commenta negli stessi termini. «Il generale Averescu — scrive il giornale — farà certamente della ratifica italiana del trattato del 1920 la condizione essenziale di un accordo italo-romeno. Aderendo a questa richiesta, l'on. Mussolini compirà un gesto che Mosca considera forzatamente come non amichevole, mentre a Roma si tiene molto a conservare con Mosca i cordiali rapporti inaugurati col trattato italo-sovietico. E' questo dilemma che renderà malagevole le imminenti conversazioni di Roma. (*Stefani*).

Il patto italo-spagnolo

Un convegno diplomatico a San Sebastiano

ROMA, 14.

L'annunzio del patto italo-spagnolo ha avuto per effetto di rompere il riposo estivo delle Cancellerie europee e dei diplomatici in vacanza. La cronaca registra che il ministro degli Esteri di Spagna signor Janguas si è recato appositamente a San Sebastiano dove si è trasferita a villeggiare la Corte reale spagnola per rispondere ad un vivo desiderio espresso dei diplomatici accreditati presso quel sovrano, di aver notizie sull'importante avvenimento diplomatico.

Ma se generale è stato il riconoscimento dell'importanza dell'accordo, non può dirsi però che le illazioni tratte da certa stampa europea siano corrispondenti alla realtà dei fatti. Ce n'è di arbitrarie, ce n'è di tendenziose, e ce n'è di errate.

Del trattato si occupa questa sera anche l'ufficiosa *Tribuna* che nel suo editoriale «Alcuni punti cardinali», afferma che il patto di Madrid è un trattato di arbitrato modellato su quello italo-svizzero e sull'altro svizzero-spagnolo, ed è inoltre un trattato di neutralità, in quanto che nell'art. 13 contiene una clausola di reciproca neutralità, in caso che l'una o l'altra delle due potenze seza provocare, venisse aggredita da una terza potenza. Null'altro. Non esistono clausole segrete e non esistono altre clausole che comunque possano dare al trattato un'interpretazione diversa da quella esposta.

Circa la pubblicazione e la registrazione del documento a Ginevra, è già stato dichiarato dai circoli competenti italiani ed è stato ripetutamente detto dal ministro Jangues, che la pubblicazione e la registrazione avverranno fra breve. E' chiaro che da parte italiana non si poteva procedere immediatamente alla pubblicazione, senza previo accordo con l'altra parte contraente, e se qualche giorno di ritardo ci sarà ciò è dovuto alla speciale situazione in cui, com'è noto, si trova oggi la Spagna, di fronte all'istituto ginevrino.

Stando così le cose, e poichè come ha dichiarato anche l'Agenzia ufficiosa spagnola, si tratta di un accordo «prettamente pacifico», gli allarmi e le preoccupazioni che esso ha suscitato in certa stampa straniera, riescono del tutto incomprensibili. Sopratutto è strano che certe critiche e certe riserve provengano dalla stampa che meglio si distingue nella difesa dei cosidetti principi di Locarno; poichè per l'appunto a questi principi si ispira il trattato italo-spagnolo, che rientra — come riconosce anche il *Times* — nel quadro generale del «covenant» della Società delle Nazioni.

E' vero che il *Times* — chiarisce la *Tribuna* — dopo avere elencato le affermazioni di prestigio della politica estera italiana nel Mediterraneo, sotto il Governo dell'on. Mussolini (definizione dei rapporti con la Jugoslavia, cordiali relazioni con la Grecia, chiusura della questione del Dodecaneso, problema di Tangeri, tutela dei diritti degli italiani di Tunisi), riconosce che il nuovo patto non è diretto contro alcuna potenza ed è sprovvisto di ogni intenzione aggressiva e rileva ancora le ottime relazioni fra la Francia e l'Italia.

«Ma il pericolo del linguaggio del *Times* — prosegue la *Tribuna* — sta appunto in questo sistema di dire e non dire, e nel fatto che dopo aver stabilito il carattere pacifico di un'intesa italo-spagnola, il giornale della City si compiace quasi di mettere in evidenza e di antivedere tutte le possibili divergenze fra le due maggiori potenze latine del Mediterraneo. La politica dell'Italia è una politica di pace. Il problema di Tangeri è quello che è, e il corispondente del *Times* da Tangeri ha spesso ben valutato i diritti degli italiani; e il problema di Tunisi è un diritto di difesa della nazionalità del popolo italiano in quella zona africana. Rivalità? Non lasciamoci impaurire dalle parole. La vita degli uomini, come quella delle nazioni, perchè valga la pena di esser vissuta è necessariamente fatta di rivalità.

Clemenceau non legge i giornali

e non replicherà agli americani

PARIGI, 14

Un collaboratore dell'*Intrasigeant* è riuscito ad avvicinare nel suo rifugio in Vandea l'uomo che scaricando la sua fionda al di là dell'Atlantico, ha messo in questi giorni il mondo a rumore.

Clemenceau gli è sembrato sinceramente stupito della commozione causata dalla sua lettera.

— Che volete? — ha detto. — Io non leggo i giornali; guardo appena il *Petit Parisien* per sapere che cosa succede, ma trascuro i commenti.

Avuta dal giornalista lettura della replica fattaglia dal sen. Borah, il «tigre» si è limitato a sorridere con ironia.

— Risponderete? — ha chiesto il visitatore.

Clemenceau ha scosso la testa.

— Noi — ha esclamato — non risponderemo ad alcuno. Ho detto già quello che dovevo dire. La mia lettera è rivolta al popolo d'America soprattutto e anche a quello di casa nostra.

Il giro dell'on. Turati in Calabria

REGGIO CALABRIA, 14

Il segretario generale del P. N. F. on. Augusto Turati sarà a Cosenza, reduce da Catanzaro, lunedì prossimo. La cittadinanza prepara grandi accoglienze all'on. Turati, il quale sarà accompagnato da S. E. Michele Bianchi, sottosegretario ai LL. PP., e dall'on. Maraviglia. A Cosenza, il segretario generale del Partito presiederà una riunione di tutti i podestà e segretari politici

La vendita Castiglioni

AMSTERDAM, 14

Con l'asta della seconda parte delle collezioni Castiglioni, hanno avuto termine le vendite, seguite col più vivo interesse dai circoli artistici. A quanto risulta dal catalogo ufficiale, le vendite non hanno posto sul mercato che una parte delle collezioni, e cioè in tutte le tre aste (due ad Amsterdam ed una a Vienna) non più di 1300 oggetti, mentre oltre 1700 ne rimangono in proprietà del Castiglioni, oltre a molti quadri e sculture di eccezionale valore, che furono ritirati prima della vendita. Si afferma nei circoli bene informati che la seconda vendita di Amsterdam ebbe luogo soltanto perchè Castiglioni si era impegnato da un precedente contratto; gran parte degli oggetti furono ricomperati da lui stesso, per suo conto. Si può quindi ritenere giustificata l'opinione che le collezioni Castiglioni costituiscano ancor sempre un nucleo di opere d'arte della massima importanza.

Tre automobilisti annegati nel Naviglio

dopo un investimento sullo stradale Milano-Pavia

MILANO, 14

Questa sera alle ore 20, sullo stradale Milano-Pavia, tra Badile e Binasco, una automobile montata da sette persone si era recata ad una partita di caccia. La macchina subiva un grave incidente che costava la vita a tre persone. Mentre l'automobile proseguiva a velocità regolare, ad una curva veniva investita a tergo da un'altra macchina. In seguito all'urto violento, la macchina investita andava a finire nel Naviglio, mentre la investitrice si rovesciava sulla strada.

Tre passeggeri della macchina investita precipitarono così nel Naviglio, annegando. Essi sono: Schiatti, assicuratore della Società Venezia; il fratello di lui, Luigi, procuratore della Banca Lomellina, e il terzo un giovanetto, certo Tonin, non meglio identificato. Gli altri quattro, che rimasero feriti più o meno gravemente, sono: Giuseppe Mariani, di 28 anni, da Seregno, maestro di musica; il di lui fratello Carlo, di 36 anni; Luigi Baccigalupi e Giulio Mondanini, impiegato del *Popolo d'Italia*, zio della moglie del comm. Arnaldo Mussolini.

Sul posto sono accorse le autorità ed i pompieri con una autolettiga, che hanno trasportato d'urgenza i feriti a Milano. I passeggeri della macchina investitrice sono fuggiti.

Un triestino redattore dell'"Unità,, arrestato a Milano

MILANO, 14

D'ordine dell'autorità giudiziaria di Roma, la polizia di Milano procedeva stamane all'arresto del redattore del giornale l'*Unità*, Ravagnan Riccardo di Trieste, nella sua abitazione in via Napoleone Torriani.

6 morti presso New York

per il deviamento di un treno

PARIGI, 14

Si ha da New York, che per il deviamento di un treno carico di gitanti che si recavano a Long Island per il «week end», sei persone sono rimaste uccise e una quindicina ferite. Il sinistro è stato causato dall'uragano che imperversa da giorni in quella zona. Si segnalano gravi incendi prodotti dai fulmini, che hanno anche ucciso due persone.

S. E. Cadorna arriverà domattina a Trieste

Il Maresciallo

Luigi Cadorna giunge domani a Trieste in forma privatissima. Questa circostanza non basta ad impedire che la città, sulla quale puntarono con eroico coraggio le armate guidate da lui, senta con viva emozione la gioia di questo arrivo.

Cadorna! Per trenta mesi il suo nome passò fra l'Italia in armi, con un fremito di orgoglio e in uno splendore di sacrificio, e rimbalzò nella città aspettante, sotto il duro tallone straniero, come un alalà di vittoria. In undici battaglie, di tappa in tappa, di scaglione in scaglione, di roccia in roccia, di cima in cima, contro le insidie della natura e la resistenza nemica egli guidò i suoi soldati alle cruente vittorie, onde l'Italia, dopo tanti secoli di dispersione, doveva confermare al mondo la grandezza fatale del suo destino e l'unità morale della sua storia.

Poi vennero la sciagura, l'ingiustizia e l'oblio. Pure la volontà di questo soldato, che non conobbe nella vita se non la subordinazione di se stesso al proprio dovere e lo sforzo incessante per serbare fede alla grandezza del vastissimo compito assunto, apparve proprio nei momenti più duri degna di un grande condottiero d'eserciti. Oggi, alla distanza di otto anni dalla fine della guerra, la storia già può giudicare serenamente la figura del maresciallo Cadorna, sezionando l'opera sua nei tre tempi, onde può dirsi organicamente formata: la preparazione, le undici offensive e la ritirata.

Facili furono e facili saranno le critiche al suo piano e al suo metodo, facili ma sterili e sciocche, perchè l'episodio non tocca la vastità della sua concezione, nè la figura di un capitano può essere isolata, in un giudizio individuale, dal tempo, dagli uomini e dalle circostanze in cui egli fu costretto ad agire, senza falsare la verità della storia. Cadorna divise con Francesco Crispi il destino d'essere stato superiore alle possibilità dei suoi tempi e d'aver operato entro la pericolosa antitesi, comune a tutti i popoli giovani, fra il necessario e il possibile. Tutti ricordiamo l'Italia del 1914, l'Italia giunta alle soglie della grande guerra, stremata dal fallimento delle sue classi dominanti, disorganizzata e convulsa nei suoi presentimenti politici, con scarse tradizioni militari, senza un esercito, pari all'altezza dei suoi compiti internazionali e alla gravità dell'ora. Alla depressione dell'Esercito, la politica dell'economia fino all'osso e l'antimilitarismo delle sinistre avevano con eguale successo collaborato. Dei seicento milioni chiesti da Porro in aprile, quando già il nembo di guerra anneriva l'orizzonte, furono concessi, dopo molti stenti, appena duecento. Mancavano ai quadri tredicimila ufficiali. Mancavano i fucili; l'unica fabbrica, Terni, ne produceva appena 2500 al mese, mentre la guerra ne richiese e ne ottenne più tardi centomila. Mancavano trecentocinquantamila divise per l'esercito in campo e tutte per la Territoriale. Potevamo disporre di soli 128 pezzi di medio calibro, i grossi non esistevano: e in due anni i pezzi furono portati a tremiladuecento! Entrammo in guerra con 600 mitragliatrici e 40 autocarri; prima di Caporetto le une ammontavano a 14.000, gli altri a 15.000. Queste cifre dovrebbero essere poste nello stato di servizio di Luigi Cadorna, poichè esse da sole bastano a misurare lo sforzo immane da lui compiuto nel creare, contro potenti e malcelate ostilità dell'interno e dell'estero, su una fragile ossatura, il grande esercito d'Italia e nel condurlo, mentre duravano le fasi della sua formazione, a battersi su linee per natura e per arte ritenute imprendibili.

Tali, comunque, erano le nostre condizioni militari quando affrontammo il grande cimento, il primo della nostra vita unitaria. Tardivo lo giudicarono gli alleati, soliti, anche allora, a pesare i nostri interessi sulla bilancia delle proprie necessità, intempestivo molti fra gli italiani, ai quali era ignota la difficile situazione diplomatica, in cui la forzata neutralità ci aveva cacciati.

Era infatti militarmente prematuro, ma Cadorna da buon soldato ubbidì. L'impresa era vasta, le mete lontane, ma tali da sorridere all'orgoglio d'un capitano geniale. Nel suo piano, che ancora oggi si studia con ammirazione profonda per la logicità della concezione e l'ampiezza degli sviluppi, il teatro di guerra italiano non poteva considerarsi isolato. Le nostre operazioni venivano da esso coordinate con quelle degli eserciti russo e serbo, in modo che, mantenuta la difensiva sulla fronte tridentina, avremmo dovuto, occupato il nodo di Toblacco, aprirci lo sbocco verso le valli della Rienza e della Drava, forzate le Carniche saremmo sboccati in Carinzia, puntando contemporaneamente, dalla fronte giulia sulla conca di Lubiana. Il congiungimento degli eserciti d'Italia, di Russia e di Serbia sarebbe avvenuto nella pianura ungaro-croata, troncando così definitivamente ogni possibilità di resistenza nemica.

E invece! Chi giudica con occhio troppo severo le nostre undici battaglie sull'Isonzo, dove il valore italiano rifulse d'impareggiabile luce, a torto dimentica le cause fondamentali del nostro arresto sull'infernale ciglione carsico e del piano di Cadorna oblitera gli elementi essenziali, in base ai quali, tripartito il peso delle armate austriache sui fronti alleati, sarebbe stata possibile la marcia concentrica degli eserciti vittoriosi verso le mete prestabilite. E' storia di ieri. La disfatta dell'esercito serbo, l'indecisione prima, la defezione poi di quello russo, spostarono i termini del conflitto e ne capovolsero i piani. Ci trovammo così dopo avere — spesso per alleggerire la pressione tedesca contro i campi alleati — condotte vittoriose offensive sulla fronte giulia, malgrado la perenne minaccia dal Trentino, dopo aver sventato il poderoso attacco dagli Altipiani e conquistata fulmineamente Gorizia, dopo avere aperta la grande breccia della Bainsizza, e avere sbarrati tutti gli sbocchi trentini, ci trovammo, così, dopo due anni di logoramento senza tregua, di sforzi senza misura, soli a disputare l'ultima partita col nemico.

Oggi vediamo tutte queste cose con l'occhio degli storici; ma chi allora, lottando giorno per giorno con le difficoltà morali e materiali che opponeva l'ambiente, avrebbe potuto condurre l'Esercito italiano, la Nazione italiana, a tanta costanza di propositi, a tanta altezza di sacrificio, se nell'indomito animo non avesse avuto la consapevole fermezza e l'inestinguibile fede di Luigi Cadorna? Se egli non c'era, se il grande Capo ci fosse mancato, avremmo forse patita ancor prima la sventura di Caporetto e certamente tale essa sarebbe stata che nulla, nemmeno l'onore, avremmo salvato dei laceri drappi delle nostre bandiere.

Quando il Maresciallo proclama che la sua opera non finisce nel fango di Caporetto, ma si irradia di splendida luce vittoriosa sulle rive del Piave, con giusta coscienza egli rivendica a sè stesso la verità della storia. Quelle mirabili capacità di comando che sole permettono di concepire rapidamente le grandi sintesi strategiche, il fiero coraggio che domina le situazioni e le piega alle necessità supreme del momento, allora con impareggiabile arditimento riconferma Luigi Cadorna quando ordina, guida e controlla, fra il generale smarrimento, la gigantesca conversione che ripiega le Armate italiane dal grande arco montano sul rettilineo del fiume e quando, contro i consigli dei Capi degli eserciti alleati, solo confortato dall'augusta volontà del Sovrano, traccia sulla cresta del Grappa e lungo la riva destra del Piave la linea di resistenza suprema.

Poi quest'uomo, cui natura diede ad un tempo un formidabile ingegno ed un avverso destino, depose la carsica spada. Su lui l'odio dei tristi scagliò le sue saette e la falsa pietà dei vili cercò stendere il velo dell'oblio. Vale, o Maresciallo dell'Italia vittoriosa. Quando i segni e le memorie delle nostre generazioni combattenti saranno sprofondati nell'oscurità dei secoli, l'eterno murmure del Piave ripeterà ancora il tuo nome, folgorato dalla gloria e dalla sventura, o Cadorna!

Cadorna arriva lunedì

Lunedì arriverà a Trieste, accompagnato dal sen. conte Segrè-Sartorio e dal col. Leone, S. E. il maresciallo d'Italia, Cadorna. Il maresciallo si recherà alla Prefettura e quindi, accompagnato da da S. E. Montanari, andrà al Circolo Ufficiali.

Nel pomeriggio il Prefetto offrirà un tè in onore del Maresciallo che avrà modo così di avvicinare le maggiori personalità triestine.

In serata S. E. Cadorna si recherà, assieme al rev. comm. Rubino, all'Oratorio Salesiano ove per l'occasione vi sarà una breve accademia in onore dell'ospite illustre. Per la serata, a cui sono invitate tutte le autorità, è stabilito il programma seguente:

1. Marcia Reale. 2. Saluto del Direttore. 3. Solenni Evviva, poesia. 4. Verdi: «Va pensiero»..., coro. 5. G. Manente: «Festa di nozze», fantasia in tre tempi per banda. 6. «Le grandi manovre», dialogo. 7. Antolisei: «Ave Maria», coro. 8. E. Mario: «Canzone del Piave», banda. L'accademia incomincia alle 19.30.

Il Maresciallo Cadorna in Friuli

Abbiamo da Capriva 14:

S. E. il Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna, ospite del conte Salvatore Segrè-Sartorio nel castello di Spessa, si è recato nel pomeriggio di martedì 10 corrente, accompagnato dai senatori conte Segrè-Sartorio, Enrico Corradini, da S. E. mons. Luigi Fogar, vescovo di Trieste, dal comm. don Rubino e dal suo segretario particolare, colonnello Leone, a visitare il Cimitero degli Eroi nella città limitrofa di Cormons e l'Ospedale Civile V. E. III. Furono ad accoglierlo il sindaco, gr. uff. Benardelli e il console Francisci, ai quali chiese d'essere informato sull'andamento del pio luogo, interessandosi molto anche degli ammalati ivi ricoverati.

Nel mattino del giorno successivo, accompagnato dal colonnello Leone, dal comm. don Rubino e dal colonnello Gariboldi, S. E. si recò a visitare i campi di battaglia sui quali le truppe da lui guidate compirono tanti atti di sublime eroismo. Il pomeriggio volle fosse consacrato alla visita al Cimitero degli Invitti della III Armata sul Colle di S. Elia presso Redipuglia. Reduce da questo pio pellegrinaggio, visitò quindi l'Orfanotrofio «Regina Margherita» di Russiz (Capriva), dove fu accolto dalla direttrice contessa Adele Cerrutti e da tutte le orfane ivi raccolte.

Oggi continueranno le visite di S. E. ai campi di battaglia che furono teatro delle più eroiche imprese, avendo per meta il Sabotino.

Rientrato al castello di Spessa S. E. e gli illustri ospiti del conte Segrè-Sartorio, gradirono moltissimo un concerto di villotte friulane e cori, improvvisato dal locale Gruppo Corale. S. E. e gli ospiti ebbero parole di vivo compiacimento per gli esecutori ed in modo speciale per il maestro Capello che lo dirige e per il maestro Delmarco che tanto bene lo coadiuva.

Oggi S. E., accompagnato dai senatori Segrè-Sartorio ed Enrico Corradini, dal segretario particolare colonnello Leone e dal comm. don Rubino, col generale Vanzo e col colonnello Gariboldi si recò a visitare i campi di battaglia ad Oslavia e sul Sabotino. L'ascensione alle quote tanto contrastate e sulle quali l'eroismo delle nostre truppe fu riconosciuto dal nemico che ogni giorno perdeva terreno e speranze di riconquiste, seguì a piedi, attraverso sentieri impraticabili, trincee, rifugi, camminamenti. Ad ogni istante i visitatori si raccoglievano intorno a una tomba di eroi e nei Cimiteri in silenziosa meditazione.

A Gorizia

Abbiamo da Gorizia, 14:

Domani, alle 10.40 giungerà a Gorizia S. E. il Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna. Sarà ossequiato dalle autorità al Municipio, dove il senatore Giorgio Bombig gli recherà il saluto della città, meta agognata e raggiunta dal valoroso condottiero.

Oggi, S. E. Cadorna, accompagnato dal sen. conte Segrè-Sartorio e dal suo aiutante, visitò il S. Marco e altri luoghi sacri della guerra, soffermandosi a rimirare le posizioni più tenacemente difese dal nemico dopo la presa di Gorizia.

Arditi di guerra. Rammentiamo che oggi alle 15, vi sarà nella sede sociale, viale XX Settembre n. 23, III, l'annunciata assemblea generale.

L'arrivo e le disposizioni dell'on. Ricci

L'Ufficio Stampa della Federazione provinciale fascista comunica:

Ieri mattina è giunto qui da Carrara, in idrovolante, l'on. Renato Ricci. L'Alto Commissario del Partito ha preso atto dei provvedimenti adottati in sua assenza dal dott. Ragusin-Righi, reggente della Federazione provinciale fascista, ratificandoli tutti pienamente. Ha poi incaricato il capitano Ettore Benvenuti di rappresentare il Partito nei ricevimenti in onore dei combattenti di Alessandria che giungono qui stamane per rendere omaggio alla nostra città.

L'Alto Commissario, esaminata la posizione del signor Tiberio Forti, ne ha deliberato l'espulsione dal partito fascista per indegnità.

L'on. Ricci fa formale invito a tutti i fascisti inscritti alla Società Filarmonico-Drammatica di presentare immediatamente le loro dimissioni dalla società stessa.

La partenza degli esploratori torinesi

Ieri l'altro i giovani esploratori torinesi, nostri ospiti graditissimi, si recarono a Redipuglia, ove rimasero per circa tre ore sostando dinanzi alle varie tombe, commossi profondamente nel rievocare le gesta gloriose dei caduti.

Di sera, tornati a Trieste, furono riuniti al Ristorante Cozzi, ove fu loro offerto un rinfresco, al quale presero parte i rappresentanti delle varie società nautiche e particolarmente la Ginnastica che degli ospiti si occupò in modo speciale. Festosamente accolto, intervenne al banchetto anche il capitano Manincor.

Ieri mattina, cortesemente invitati dal Lloyd Triestino, i giovani esporatori assistettero al varo della motonave «Remo». Alle 17 lasciarono la nostra città. Alla stazione si trovavano il cav. Cantoni, del Consiglio d'amministrazione della sezione locale, il presidente della Ginnastica e una folla d'altre persone. I giovani torinesi recarono con sè il seguente messaggio, consegnato loro dal commissario prefettizio comm. Perez, per il generale Etna, commissario straordinario della città di Torino:

«Trieste è assai sensibile alle nobili e patriottiche parole di saluto che l'E. V. si compiacque di rivolgerci per tramite dei giovani esploratori e ardimentosi canottieri di Torino. Ringrazio l'E. V. per la città di cui io ho l'onore di reggere le sorti, del vibrante messaggio e dell'augurio, tanto più caro alla città di Trieste in quanto esso, attraverso la valorosa gioventù di Torino, ci giunge dalla culla regale della gloriosa Dinastia, dalla nobile città da cui partì il primo grido del riscatto nazionale, oggi, mercè il valore italiano, felicemente raggiunto. Il commissario prefettizio Perez.»

Venticinque anni di lavoro. Una bella, semplice, intima cerimonia si è svolta ieri alla Riunione Adriatica di Sicurtà: il procuratore presso l'Agenzia generale della grande Compagnia cittadina, signor Oreste Vignola, celebrava i suoi venticinque anni d'intelligente, fecondo e attivissimo lavoro. Tanto la Direzione quanto i colleghi vollero festeggiare il signor Vignola in occasione della lieta ricorrenza, e gli offersero doni-ricordo. Gratissimo, il signor Vignola ringraziò tutti vivamente ed accolse di buon grado gli auguri... di altri venticinque, sempre così

La grande tombola notturna pro Lega Nazionale

«Se la Lega Nazionale avrà l'amabilissima idea di organizzare il prossimo anno un'altra tombola notturna, dovrà cercare un posto più conveniente ove radunare il pubblico, chè la Piazza Unità si è rivelata questa volta, malgrado la sua decantata vastità, troppo piccola per contenere tutti i giocatori...».

Così scriveva l'anno scorso il *Piccolo*, nel dare il resoconto della riuscitissima serata, con cui il Comitato Feste della Lega Nazionale, oltre che riunire i cittadini di tutte le classi intorno alla vecchia e sempre giovane Associazione e a portarle l'obolo per la sua gigantesca opera di civile educazione, con felicissima idea riavvicinava Trieste alle altre città d'Italia anche nel tradizionale giuoco della tombola, che da noi era andato in disuso in segno di nobile protesta contro l'Austria, che voleva approfittare anche di quel giuoco eminentemente italiano per il perseguimento dei suoi scopi aborriti.

La Lega Nazionale non potè accogliere il desiderio della stampa, e nemmeno se esistesse una Piazza più grande e più vasta, vorrebbe staccarsi da quella Piazza, che in sè riunisce tutte le memorie più belle della città ed oggi con il nome che porta è divenuta ancora più cara ai cuori dei triestini, riuniti per sempre alla Patria.

Non v'ha dubbio che questa sera, il pubblico si darà convegno in Piazza dell'Unità a dimostrare ancora una volta il suo affetto alla nostra benamata Lega Nazionale. Da parte sua il Comitato ha provveduto in modo che la serata riesca attraentissima. Il giuoco della tombola sarà allietato dai suoni della banda del Ricreatorio «Pitteri».

Ancora per poche ore sono in vendita le cartelle della tombola e chi non ne avesse ancora acquistate, lo faccia a tempo per non arrivare in ritardo.

Milizia Balilla. In occasione dell'arrivo dei Balilla di Bologna, tutti gli ufficiali sono invitati a trovarsi in divisa, alle 22.30, alla Stazione Centrale.

Decesso. Il Cantiere San Marco dello Stabilimento Tecnico Triestino rimpiange un'altra dolorosa perdita con la morte del suo apprezzatissimo costruttore navale sig. Nicolò Carlini.

Nato nel 1861, ancora giovanetto, entrò al Cantiere San Rocco, allora dello Stabilimento Tecnico Triestino. Passato poi al Cantiere San Marco, con la sua viva intelligenza e col suo indefesso lavoro si fece sempre più apprezzare, divenendo uno dei migliori costruttori navali. La morte lo colse, ancor vegeto ed attivo, dopo ben 55 anni di assiduo lavoro, quando il Cantiere San Marco aveva maggior bisogno dell'opera sua in questa febbre di lavoro che ora attraversa. Di puri sentimenti italiani, amoroso padre di famiglia, benamato dai superiori e dai colleghi per la sua bontà d'animo, tutti lo rimpiangono. Alla famiglia, così duramente colpita, le nostre più sentite condoglianze.

Il Regolamento di Polizia urbana. Il Municipio comunica che il Regolamento di Polizia urbana, approvato dal Consiglio comunale e omologato dalle superiori autorità, si trova a disposizione degli interessati per l'ispezione, agli effetti dell'art. 129 del Regolamento comunale e provinciale, negli uffici della VII divisione municipale, al quarto piano del Palazzo di Città, per il periodo di quindi giorni, dal 16 al 30 corrente, nelle ore d'ufficio.

Nuove disposizioni del Commissario prefettizio per l'amministrazione comunale

Il commissario prefettizio comm. Perez ha preso, di questi giorni, nei varii rami dell'amministrazione comunale, le seguenti disposizioni:

Rimasta senza esecuzione, perchè la ditta rispettiva non era stata in grado di corrispondere ai propri obblighi, la deliberazione giuntale con cui si autorizzava il Servizio comunale degli acquedotti ad acquistare, al prezzo di lire 15.000.—, un motore elettrico da 100 HP, che doveva servire ad ampliare il macchinario della stazione di sollevamento di Gretta, il Commissario prefettizio, esaminate le varie offerte pervenute, dispose di acquistare presso altra ditta un motore a corrente alternata trifase, di 105 HP, con la spesa di lire 13.600.—.

Venne acquistato, in base ad esame delle varie offerte, un vagone di solfato di alluminio presso una ditta di Milano, al prezzo complessivo di lire 8650.— computate lire 86.50 per quintale.

Vennero fatti altri acquisti per il Servizio degli acquedotti, sempre con scelta dell'offerta più vantaggiosa per il Comune: 200 casse di bronzo per contatori, del diametro di 200 mm. al prezzo di lire 14.— per chgr.; ingranaggi, rocchetti, colonnette, quadranti, ebanite, per il prezzo complessivo di lire 17.000.—; piastre, platino, ingranaggi e altri pezzi speciali per l'importo complessivo di lire 2750.—; il tutto necessario alla rifornitura dei materiali di ricambio indispensabili alla manutenzione dei contatori del Servizio comunale degli acquedotti.

Furono acquistati, inoltre, cento contatori tipo «Trieste migliorato», e due contatori combinati, pure per lo stesso scopo.

Già con deliberazione giuntale del 30 aprile u. s., l'Azienda delle tramvie municipali veniva autorizzata all'acquisto di dodici motrici, necessarie all'accresciuta intensità del traffico sulle linee tramviarie.

Ora, la Commissione amministratrice delle tramvie municipali, nell'affidare tale fornitura alla Compagnia generale di elettricità, al prezzo di lire 124.000 per vettura, si era assicurata il diritto di commettere la fornitura di altre dodici vetture motrici, con obbligo della ditta di ridurre il prezzo tanto delle prime dodici, quanto delle ulteriori, a lire 121.500 per motrice, e con la concessione, inoltre, di una lunga rateazione del pagamento nel prezzo complessivo. Così, pagata la prima rata di lire 145.800, il rimanente importo verrebbe ripartito in venti rate bimestrali dal giugno 1927 in poi.

Considerando pertanto che l'acquisto delle ulteriori dodici vetture si renderà in ogni caso necessario per l'esercizio della linea del Quartiere del Re e per la progettata prolungazione della linea interstazionale fino a Roiano, mentre d'altro canto per la fornitura delle vetture si esige uno spazio di tempo non minore di un anno dall'ordinazione; il Commissario prefettizio, visto anche che il prezzo risulta favorevole, come sono favorevoli le condizioni di pagamento, ha disposto di autorizzare l'Azienda delle tramvie municipali all'acquisto di tutte le ventiquattro vetture motrici.

Per l'acquisto delle prime dodici vetture era stata preventivata e approvata la spesa di lire 1,320.000, onde, a coprire l'esborso complessivo di lire 2,916.000 necessario all'acquisto delle ventiquattro vetture, è approvata, oltre che la prima spesa di lire 1.320.000, anche l'ulteriore di lire 1,596.000, che troverà anch'essa copertura in apposito mutuo da assumersi a tale scopo.

Venne inoltre presa in esame dal Commissario prefettizio la questione inerente alla trivellazione dei pozzi di accertamento da eseguirsi per rilevare la portata degli strati acquiferi, presi in considerazione per la costruzione dell'acquedotto integrativo della vallata di Ospo.

Già la cessata Giunta municipale se ne era occupata, preventivando all'uopo l'importo di lire 82.000. Però, secondo le previsioni dello specialista per le ricerche d'acqua sotterranee, ing. Federico Musil, si dovranno probabilmente raggiungere con i pozzi profondità maggiori dei 20 metri previsti in origine; e, invece che con il diametro di 118 mm., si dovrà iniziare la terebrazione dei pozzi con diametri variabili da 500 a 300 mm., impiegando, di conseguenza, attrezzature e macchinari più potenti. Inoltre, secondo i suggerimenti dello stesso esperto, oltre che ad Ospo, converrà fare assaggi, con pozzi di prova e a forse maggior profondità, anche nella vallata di Zaule, la qual cosa aumenterà la portata d'acqua di quell'acquedotto.

Questi lavori, in base a tali nuove e più ampie vedute, porteranno seco, di conseguenza un aumento di spesa, e il presunto compenso sarà di lire 120.000, che con la prima spesa già preventivata, ascenderà in complesso a lire 200.000 circa.

Il Commissario prefettizio autorizzò tali lavori, visto che la spesa complessiva trova copertura per lire 100.000 nell'importo di lire 640.000 già messo a disposizione con deliberazione consiliare, e per lire 100.000 all'art. 33 del bilancio 1926.

Il ministro Lebrecht a Trieste. E' qui giunto di passaggio, il cav. di gr. cr. Vittorio Lebrecht. Inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. il Re, che, come tutti ben rammentano, fu negli ultimi due anni sino allo scoppio della guerra, Console generale d'Italia a Trieste, e sulla cui energia e fattività patriottica a pro' dell'italianità di queste terre ebbe in modo indubbio a riferire al proprio Governo, in un suo lungo rapporto segreto, il luogotenente d'allora, barone Fries-Skene; il rapporto stesso, per una fortunata combinazione venuto in nostre mani, fu da noi riprodotto in extenso mesi or sono.

Agli apprezzamenti del luogotenente nemico, che indirettamente costituivano il miglior elogio per l'opera feconda del cav. Lebrecht, nulla riteniamo necessario aggiungere, date le notorie benemerenze dell'illustre e colto funzionario che conta sì numerosi e provati amici ed estimatori nella nostra regione e dovunque egli sia stato a rappresentare il nostro Paese.

All'ospite illustre, che siamo ben lieti di rivedere a Trieste, porgiamo il nostro più caldo saluto.

Circolo rionale fascista di S. Giovanni. Venerdì sera, dopo aver reso omaggio a S. E. Ciano, che volle chiamarli «Disperati di Trieste», i vecchi lupi della «Quis», inquadrati con molti simpatizzanti al comando del vecchio loro comandante Antonio Zito, si avviarono alla sede del ricostruito Circolo Rionale Fascista di S. Giovanni per rendere il saluto all'Unione Olimpionica Triestina che, cortesemente, aveva voluto cedere la loro sala.

Raggiunta la Trattoria Scappin i «lupi» fraternizzarono con gli «olimpionici», dando così prova della raggiunta concordia e collaborazione tra fascisti e sportivi del rione, in nome del comandamento del Duce, che vuole fuse tutte le attività spirituali e fisiche per il raggiungimento di una superba meta.

Parlarono, scambiandosi sinceri saluti e fervidi auguri, il Centurione Antonio Zito per la «Quis contra nos?» ed il mutilato Medaglia d'argento Giordano Marini per la Unione Olimpionica Triestina. Dopo di che tutti i presenti, riunitisi, percorsero il rione cantanto.

***

Tutti gli inscritti e simpatizzanti della C. R. F. «Quis contra nos?» sono comandati all'adunata che si terrà lunedì 16 corr. alle ore 21 precise in sede rionale via Giulia 92, per urgenti comunicazioni.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo 17; Fabiani, viale Tartini 6; Gmeiner, piazza dell'Ospitale 8; Godina, Campo S. Giacomo 20; Milloch, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Senica, via Settefontane 4; Serravallo, piazza Cavana 1; Stalio, via S. Cilino 441; Vidali e Vardabasso, via Dante 7.

COMUNICATI *)

Camera di Commercio e Industria di Bologna

AVVISO

Si rende noto che la spett. «SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI», Anonima con sede in Firenze, costituita il 18 settembre 1862, col capitale versato di lire 240.000.000 e ammortizzato per lire 20.415.000, ha presentato domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa Valori di Bologna delle sue azioni del valore nominale di lire 500 e venale di lire 745.

Bologna, 13 agosto 1926.

RINGRAZIAMENTO

Per dovere di riconoscenza mi è grato di esprimere pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti all'illustre chirurgo

Primario comm. dott. Ettore Oliani

che con una difficilissima e rara operazione: **Echinococco del fegato,** ridonò la vita a mia moglie **Ausilia,** dando ancora una volta meravigliosa prova della sua rara valentia.

Con eguale gratitudine debbo ricordare l'egregio

dott. Giovanni Baldassi

medico curante, che con sicurezza seppe diagnosticare il male, suggerendo con affettuose parole l'atto operatorio. Infine un grazie di cuore ai medici assistenti, come pure all'egregio **dott. Hesky** ed alle suore infermiere del Sanatorio di **«Villa Serena».**

Trieste, 15 agosto 1926.

BALDO LAFONT

RINGRAZIAMENTO

Esprimo con questo mezzo la massima riconoscenza al Signor

Kresciak Pietro

istruttore-direttore della Primaria Scuola per ufficiali radiotelegrafisti di bordo, via Valdirivo 12, secondo, che seppe, grazie alla sua volontà e pazienza d'insegnamento, ultimare lo studio di mio figlio **Ruggero,** che a Varignano ottenne, dopo un esame rigoroso, il brevetto internazionale, con massimi voti.

AMALIA COMER in SADO'

Il firmato ritira le calunnie attribuite alla signora maestra Ida Vergna, nella lettera anonima, e le deplora.

Riccardo Orel, maestro

S. Andrea di Gorizia, 15 agosto 1926.

Il sottoscritto curatore della massa concursuale Giovanni Sardotsch & Co., in vetrami e terraglie, comunica che il giorno 20 corrente, alle ore 16, si procederà alla vendita a trattative private delle merci ed arredamento esistenti nel negozio di via Mazzini N. 24.

Per informazioni ed eventuale visita delle merci rivolgersi al sottoscritto, dalle 16.30 alle 18.30.

Rag. Dott. MENOTTI PACHER
via Gatteri N. 44, terzo

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, PATRASSO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, KISIMAYU, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORTO NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUEDERITZ B., VALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SPALATO, VENEZIA

Piroscafo (frig.) **«SABBIA»** circa 12 settembre.
Piroscafo (frig.) **«PERLA»** circa 12 ottobre.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA, CADICE, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno
Approdi facoltativi al Centro America: **CORINTO (NICAR.), LA UNION, LA LIBERTAD (SALVADOR)**
Prossime partenze:
Piroscafo **«TIMAVO»** 4 settembre

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno
Prossime partenze: Piroscafo **«STELLA»** primi settembre.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile:
EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, SMIRNE ed altri porti eventuali) per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno.
Approdi facoltativi: **MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.**

SERVIZIO TRASBORDI

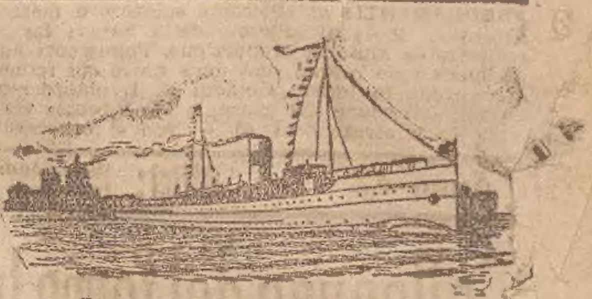
Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE per i porti della Linea Sud Africa e viceversa
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la **GRECIA,** il **LEVANTE, MAR NERO,** le **INDIE** e l'**AUSTRALIA**

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

«ADRIA»
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea Italia-Marsiglia-Spagna
(settimanale)
Il piroscafo **«Cimarosa»**
partirà **martedì 17 corrente.**

Linea Nord-Europa
(Bimensile)
Il piroscafo **«Goldoni»**
partirà verso il **20 corrente** per
Amburgo ed Anversa



Società di Navigazione D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
«VENEZIA»
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» 4 settembre
«PRESIDENTE WILSON» 25 settembre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«ATLANTA» . . . . . . 23 agosto
«SOFIA» . . . . 24 settembre
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

Navigazione a vapore «Ragusea»
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica «**KUMANOVO**»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 16** (dal molo Bersaglieri).

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Società di Navigazione a Vapore
«PUGLIA» - BARI

Il piroscafo **«OTRANTO»**
partirà il 17 corrente, alle ore 20, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Vathy, Carlovassy, Leros, Calimno, Cos, Rodi e Alessandria.**

Il piroscafo **«LUSSINO»**
partirà il 19 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo **«GALLIPOLI»**
partirà il 21 corrente, alle ore 17, per **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania con trasbordo a Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153

«TESSALIKI» - Navigation S. A.

Linea regolare quindicinale
PIREO - ALBANIA - BARI - TRIESTE
e viceversa
Il piroscafo di lusso **«Danae»**
in arrivo a Trieste il 16 corrente, assume passeggeri e merci per i porti di: **Fiume, Gravosa, Cattaro, Bari, Durazzo, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo,** nonchè con trasbordo e polizza diretta per gli altri porti della **Grecia, Dodecaneso** ed **Alessandria.**

Per informazioni presso l'Agente
MICHELANGELO JANESICH
Via G. d'Annunzio N. 2 - Tel. 2586

Società Anonima di Navigazione
«San Marco» - Venezia

Il piroscafo **«Stampalia»**
partirà il 21 agosto, alle ore 18, per
ANCONA, BARI, BRINDISI, RODI, LEROS, SMIRNE e PIREO

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Telefoni 11, 153, 429

SALOTTI in CANNA D'INDIA
per giardino, veranda, caffè e alberghi
da **L. 150** in poi
POLTRONE GIARDINO L. 28
Sdrai in tela, rulli bagno, all'ingrosso
Fabbrica cesti e mobili di giunco
Angelo Cosani
TRIESTE - VIA MAZZINI 46
Ordinazioni e riparazioni a prezzi miti
S'impagliano sedie

I comunicati continuano in terza pagina

Un importante discorso di S. E. Ciano alla Federazione Armatori

La partenza del Ministro per Livorno

A bordo della motonave "Viminale,,

Per il tocco è fissata la colazione che il Lloyd Triestino offre in onore di S. E. Ciano a bordo del «Viminale». La superba motonave, tutta ornata di bandiere, di fiori e di fronde, si stacca maestosa e stupenda dal Molo dei Bersaglieri.

Ha dato il benvenuto a bordo al ministro, presso alla scaletta, il comandante del «Viminale» cav. Fabiani, il quale ha pronunciato le seguenti parole di saluto e di omaggio:

«Eccellenza! A nome di tutto lo Stato Maggiore e dell'equipaggio di questa nave, che si sente orgoglioso di ospitare il Capo supremo della Marineria Mercantile, mi permetto di esprimere all'Eccellenza Vostra i sensi della più alta devozione e del più profondo rispetto

«Oggi è una data d'esultanza, di fede e volontà più che mai incrollabili per tutta la Marineria Giuliana, che vede nella presenza dell'Eccellenza Vostra l'interessamento più vivo e lo sprone più tenace alle sue opere d'interrotta attività.

«Questa superba motonave, che ha già portato il tricolore nei più lontani mari di Oriente, destando ovunque ammirazione e rispetto, s'accinge nuovamente a salpare verso la Cina e il Giappone. L'Eccellenza Vostra, che è marinaio come noi, cioè lavoratore silenzioso, tenace ed instancabile, sa di che sia fatta l'opera nostra: dedizione completa alla grandezza e progresso continuo della nostra Marina Mercantile e fierezza per il tricolore, che essa ovunque fa sventolare e rispettare nel mondo.

«Io mi glorio in quest'istante d'esser il comandante di questa nave, perchè ora più che mai sento quali valori essa rappresenti per la Patria. E prometto qui solennemente in nome di tutto il mio equipaggio, che essa sarà sempre ed ovunque un lembo vero e proprio della nuova e grande Italia fascista.

«Voglia l'Eccellenza Vostra ricordare al nostro Duce supremo che questi umili artefici della grandezza della Patria, sono pronti a tutto dare e tutto osare per la realizzazione dell'immancabile potenza marittima e imperiale dell'Italia romana, e far pervenire a Lui il nostro più entusiastico «alalà». Evviva il Re! Evviva l'Italia! Evviva il Fascismo!»

S. E. Ciano ringrazia calorosamente, poi scende nelle macchine, dove segue con vivo interesse tutta la manovra della partenza.

Intanto gli invitati — tutte le autorità, l'on. Ricci da poco ritornato in volo da Carrara, alcune gentili signore che fanno corona alla signora Elena ed alla signorina Maria Ciano, i rappresentanti del nostro mondo marittimo e industriale, l'amm. Lovatelli, il conte Dentice di Frasso, il gr. uff. Ucelli, il comm. Gamba, il comm. Astori, la Direzione al completo, il cap. di vascello Scapin, l'amm. Capon, il gen. Ingianni, il comm. Barenghi e molte altre persone — si divertono ad ammirare la bellezza della nave e quella del panorama di Trieste, che a poco a poco s'allontana, tutta ammantata di sole, splendente di biancore sull'azzurra distesa del golfo.

In coperta viene servita poco dopo la partenza, in modo veramente ineccepibile, la colazione, fatica particolare del capocuoco Giovanni Contento, coadiuvato dal primo cuoco Giovanni Petesani e da tutto il personale di cucina dell'«Helouan». Il servizio oltremodo encomiabile, è una nuova prova del magnifico funzionamento di tutti i servizi di bordo lloydiani sotto l'attiva ed energica direzione del comm. Gamba.

Un discorso dell'ammiraglio Dentice

Allo spumante l'ammiraglio conte Dentice di Frasso, presidente del Lloyd Triestino, che al tavolo d'onore siede quasi di fronte a S. E. Ciano, pronuncia il seguente applauditissimo discorso:

«Vorrei che questo mio grato benvenuto potesse esprimere a S. E. Ciano, alla gentile signora e alla graziosa madrina, tutti i nostri sentimenti di speciale soddisfazione nel vederli qui, ospiti graditissimi, sul nostro «Viminale», in occasione del varo del «Remo», che rappresenta un importante aumento della nostra flotta ed un nuovo contributo alla maggiore prosperità del nostro Paese.

Io saluto V. E. in navigazione, su questo Mare Adriatico, non solo quale rappresentante del «Lloyd Triestino», ma quale antico compagno e testimone oculare del vostro indimenticabile ed eroico gesto di guerra, cui dalle dune di Cortellazzo assistetti quando, palpitante, vidi attaccare col siluro, in pieno giorno, con due minuscoli «mas», le forze navali nemiche. Come da Cortellazzo vi ho seguito anche dopo, nella marcia su Roma e nella difficile opera di ministro dell'avvento, fortuna d'Italia, del Governo fascista, e seguendovi il cuore pieno di fierezza ammirai sempre la vostra fatica tato feconda di bene.

Assegnando nomi dell'antica Roma a queste nostre motonavi, vogliamo, rievocandone la gloria, ricordare ai naviganti che la nostra razza millenaria, che deriva da Roma, si ridesta e si avvierà verso un avvenire radioso con quelle stesse virtù che sempre nei secoli elevarono i popoli nei loro destini. Per parte nostra, nel campo marittimo, tale elevata visione, deve darci la forza di superare le innumerevoli difficoltà che troviamo sul nostro cammino, per vincere quella lotta di concorrenza dura, aspra e senza tregua che si svolge ininterrotta in tutti i mari.

Contiamo su voi, Eccellenza, che prima di tutto siete marinaio, e contiamo sul Governo che dimostra in ogni campo e con consapevoli atti il valore che assegna alla nostra indipendenza economica, di cui la Marina è senza dubbio uno dei mezzi essenziali.

Trieste, finalmente congiunta alla Patria, vi ha portato le sue navi ed i suoi grandiosi cantieri, ma, ciò che più conta, le sue energie commerciali marittime, di cui sono prova tutte le navi varate nel difficile dopoguerra, navi perfettamente attrezzate per quella lotta sui mari che ci rende spesso insonni.

Purtroppo manca qui fra noi una delle migliori energie, che abbiamo perduto poco tempo fa, il nostro vicepresidente Oscar Cosulich, tragicamente perito, che tutta Trieste piange con noi, la cui memoria ci sia fulgido esempio d'instancabile attività, il suo incancellabile ricordo sprone nelle nostre fatiche.»

S. E. Ciano si alza in piedi; sorgono in piedi tutti i presenti. Poi l'ammiraglio Dentice di Frasso continua, concludendo con queste parole:

«Qui, in mezzo al mare, nostro sconfinato campo di lavoro, che circonda per tanta parte la nostra Patria, v'invito ad alzare il bicchiere a S. M. il Re, a S. E. il Duce ed al nostro ministro Ciano!»

Il ministro si congratula vivamente col presidente del Lloyd Triestino, poi accenna a voler rispondere. Tutt'intorno si fa silenzio, mentre la bella nave, giunta presso a Sistiana, volge la prua verso Pirano.

La risposta del Ministro

«Signori! — comincia S. E. Ciano — Io debbo anzitutto rivolgere il mio pensiero grato e l'espressione della mia riconoscenza al comandante di questa bella nave, che con parola inspirata e profondamente sentita mi ha rivolto il suo saluto non appena ho messo il piede a bordo. Egli mi ha garantito che questa magnifica costruzione sarà in ogni tempo e in ogni luogo un lembo della nuova Italia, mantenendo davanti a chiunque il decoro della nostra bandiera.

Ebbene, comandante, l'Italia è oggi dominata da una volontà superiore, espressione dell'anima fascista. Sappia che quest'anima dev'essere intesa in tutti i paesi del mondo, perchè la forza del popolo italiano non è seconda a nessun altro e il popolo italiano è ormai cosciente sulla via della sua resurrezione completa, della sua grandezza. (*Applausi*).

«E all'amico Dentice, che con parola velata dalla commozione dei ricordi del passato, ha voluto rivolgermi il suo saluto e il suo compiacimento per l'opera da me compiuta dico che, se io fui un figlio devoto della Patria nei combattimenti sul mare, egli non fu a meno di nessuno, altissimo nella sua serenità e dignità, nella fiera espressione che tutti vedono nel suo volto; la sentinella avanzata dell'eroismo italiano e della marina italiana che non ha mai indietreggiato di un passo. (*Applausi vivissimi*). E se amaramente, nel giorno dell'ordine severo, hai ripreso la via verso la grande Venezia, lo facesti per ritornare, o amico Dentice, coi gambali del fante a combattere sull'estrema destra del fronte, contro il nemico.

«Voi permetterete che al ministro della Marina mercantile sia concesso un legittimo sfogo di soddisfazione. Sì, o signori, io sono perfettamente convinto che in questi ultimi quattro anni la Marina mercantile italiana ha fatto passi da gigante. Quando pochi mesi or sono la genialità di un mio collega concludeva a Londra un patto magnifico per l'Italia, in cui era consacrato nella realtà quello che si doveva ai sacrifizi del popolo italiano, vi fu chi disse: «Perchè tanta generosità verso il popolo italiano, verso l'Italia che a noi contende sulle vie del mare, in ogni luogo, la supremazia della marina internazionale?». Ebbene signori, questo è per noi il migliore titolo di orgoglio. E a quelle parole fu risposto nel giorno dopo con il varo del transatlantico «Roma» e fu risposto nel campo economico con la contrattazione di un nolo d'una nave triestina che portava frutta da Capetown a Londra! (*Bene!*).

Signori, noi abbiamo diritto di essere presenti in ogni parte del mondo; il popolo italiano non può essere arrestato da nessuna concorrenza. Saper soffrire, ma essere una concorrenza acerba per tutti; perchè soprattutto siamo un popolo dignitoso. Ebbene, se giorni meno lieti dovessero venire per la Marina mercantile italiana, la via sarà meno aspra di quella che abbiamo percorso: i tempi della sfiducia assoluta, i tempi in cui da ogni parte veniva la parola del dubbio, il «se», il «ma» che arrestavano ogni energia sono passati. Oggi la Marina italiana è attrezzata. E armata di quest'arma economica di altissima importanza, rinverdisce i ricordi della marina veneta, delle navi che attraversavano tutti gli oceani.

Signori, il Governo sa perfettamente che l'influenza della Marina mercantile italiana ha un potere predominante nell'economia nazionale. Questa vostra energia, certe volte audace ma sempre pensata e ispirata all'altezza del sentimento vostro, questa energia secondata e sorretta dal Governo, perchè possano essere raggiunte nella realtà e valorizzate nella consapevole vittoria, farà sì che la Marina mercantile italiana sia esempio nel mondo di disciplina e operosità. Queste sono le vie da battersi, queste sono le vie o marinai di tutte le navi: disciplina e operosità, sì da essere nel mondo esempio quotidiano e lampante delle virtù del popolo nostro, di un popolo che può guardare sereno nelle proprie forze e profondamente nel suo intimo, d'un popolo che ha avuto da vincere, da superare molte sventure e tutte le ha superate con gloria.

Oggi è un consenso mai visto. Stretto intorno al suo Governo, intorno al suo Capo, questo popolo vuol dire a tutto il mondo, che il posto di cui abbisogna saprà conquistarselo. (*Applausi*). E io alzo il bicchiere a voi armatori di questa nave e a voi marinai di questa nostra grande Italia! Permettetemi di finire esaltando l'opera e la tenacia della Marina mercantile italiana, che ha saputo dare al mondo un esempio mirabile, ed alle navi d'Italia cui è affidata, ripeto, gran parte della fortuna economica del nostro Paese. Alzo il bicchiere e il mio pensiero di affettuosa riconoscenza a voi tutti, marinai, armatori, costruttori, navigatori, che veramente avete ben meritato dell'Italia nostra».

Nel golfo

Entusiastici applausi salutano la fine dell'indovinato discorso, che suscita consensi vivissimi.

Subito dopo la colazione, S. E. Ciano, accompagnato dal comandante del «Viminale» Fabiani, dal comm. Sacerdoti, dall'on. Suvich, dal com. Casalini e da pochi altri, visita la nave, ammirando la modernità e bellezza degli impianti e degli arredamenti. Egli esprime il suo compiacimento al Lloyd Triestino scrivendo la seguente bella dedica sotto la sua fotografia: «Alla grande Società di Navigazione Lloyd Triestino, istrumento d'economia, d'italianità, di potenza, con fiducia certa. - Costanzo Ciano. - Sul «Viminale» il 14 agosto 1926».

Particolarmente lunga è la visita del Ministro alla timoneria. Qui un nostro redattore cerca d'intervistarlo. Compito piuttosto arduo, perchè S. E. Ciano si riserva di esporre le sue impressioni in uno dei discorsi che dovrà ancora tenere nel corso della giornata. Tuttavia qualche parola, tra un motto scherzoso e una pronta arguzia, si riesce a strappare.

Le sue impressioni? Ma le impressioni... le dirà l'avvenire. E per il presente? Due vari in due giorni sono fatti ben più eloquenti di qualsiasi impressione! Comunque le sue impressioni sono ottime. Monfalcone? Un'opera grossa... Conclusione? E' soddisfatissimo di tutto quanto ha veduto.

Il «Viminale» da Pirano muove ormai imponente e silenzioso verso Trieste. Lo spettacolo della città nitida e splendente nella pittoresca corona dei suoi dintorni, è quanto mai suggestivo. A bordo si ammira, si chiacchiera, si fotografa: Il Ministro, la sua sposa e la figliola, sono presi di mira dagli obiettivi, e compiacenti si offrono al capriccio dei professionisti e dei dilettanti dell'istantanea.

In breve la riva è raggiunta. Con abile manovra il «Viminale» si accosta al molo dei Bersaglieri. S. E. Ciano si congeda cordialmente dal comandante e dalle autorità.

Al R. Yacht Club Adriaco

Le automobili attendono in doppia fila sul molo. Prima di recarsi alla Federazione degli armatori, S. E. Ciano fa una visita alla nuova sede del Reale Yacht Club Adriaco, dov'è ricevuto dal presidente comm. Antonio N. Cosulich, dal vicepresidente avv. Gallo e dagli altri membri del Consiglio direttivo. La ridente palazzina è gremita di soci e di graziose signore e signorine, che fanno al Ministro una accoglienza entusiastica.

S. E. Ciano visita minutamente i magnifici locali, soffermandosi ad ammirare la vista dal terrazzo. Egli firma l'albo dei visitatori illustri insieme all'on. Ricci, al Prefetto, al gen. Ingianni, al comm. Barenghi, ed offre all'Adriaco la sua fotografia con la scritta seguente: «Al R. Y. C. Adriaco, con fede e fraternità di marinaio appassionato e fedelissimo». A lui l'Adriaco offre la tessera — S. E. Ciano era già socio onorario — e il gagliardetto.

Congedandosi, il Ministro scorge a una parete la lapide che ricorda l'eroico Emo Tarabochia, caduto sul Podgora e saluta romanamente. Poi esce acclamato e accompagnato dagli evviva della piccola eletta folla dei soci.

Passando dinanzi al galleggiante dei canottieri della Società Ginnastica Triestina, è salutato da una calorosa dimostrazione di simpatia da parte dei baldi canottieri, fra i quali si stringono intorno a S. E. Giovanni Banelli, loro amatissimo presidente. S. E. Ciano ringrazia e saluta visibilmente soddisfatto della fervida, spontanea manifestazione.

La visita alla Federazione degli armatori

Segue la visita alla Federazione Fascista degli Armatori dell'Adriatico Orientale. I sontuosi ambienti del Palazzo Reinelt in via Trento, accolgono le autorità, il fior fiore del nostro mondo armatoriale nonchè numerosi invitati del «Viminale». Fanno gli onori di casa il Presidente della Federazione comm. Alberto Cosulich, cavaliere del Lavoro, e il dott. Budinich.

A nome degli armatori giuliani rivolge un caloroso saluto al Ministro il comm. Cosulich,

S. E. Ciano ringrazia il comm. Cosulich, poi, quando son cessati gli applausi che hanno coronato le parole del presidente della Federazione Armatori, pronuncia, frequentemente interrotto da fervide approvazioni, il seguente discorso:

Signori Armatori! Ho trascorso a Trieste due indimenticabili giornate, passando di ammirazione in ammirazione per tutte le attività marinaresche e industriali di questa città. Mi si chiedeva poco tempo fa sul bel «Viminale», da un instancabile giornalista vostro, una intervista sui cantieri di Trieste e sulla loro attività. Mi sono nettamente rifiutato, dicendo che quando in due giorni si assiste a due vari, i commenti sono assolutamente superflui. Permettetemi ora di dire quello che l'animo mio sente in questo momento.

«Questi due giorni indimenticabili», illuminati da una ricchezza stupenda di sole, sono nel mio cuore, non nella mia mente, velati da una perdita grave che l'armamento triestino ha subito. Rievochiamo in questo momento e in questa sede la memoria di Oscar Cosulich. (Tutti sorgono in piedi per un istante di mesto, silenzioso raccoglimento). Ricordiamolo con profonda e sincera ammirazione. Con le sue opere, con le sue azioni, con la sua intelligenza, egli seppe tra voi conquistarsi quella posizione di capo, che era superiore a qualsiasi elezione, a qualsiasi volontà. Ma questa gente, questa classe di operosi artieri del mare sa sostituirsi anche nelle grandi sventure, sa alle sventure far fronte con una maggiore insistenza di opere, con una ritrovata energia e io sono certo che la via gloriosa tracciatasi dall'armamento triestino, sarà seguita senza arresti, senza pause, senza intermittenze, in omaggio appunto alla memoria di colui che è mancato.

«Signori armatori! Come dicevo poco fa, i tempi possono essere gravi, ma saranno sempre meno gravi di quelli che abbiamo attraversato. Siamo andati alla guerra con le nostre mani disarmate, oggi abbiamo un naviglio che desta l'ammirazione e una delle nostre armi è la disciplina per cui la vostra proprietà e la vostra opera sono non più come un tempo frustrate per un minimo stormir di fronda (approvazioni). Ora sapete che il vostro sudore e il vostro denaro hanno difesa giusta ed equa da parte del Governo. Proseguite sulla via delle vostre audacie. Voi avete una funzione che è elevazione della posizione marinara d'Italia. Avete destato delle giuste provvide invidie: la vostra attività ha svegliato tutti, anche quelli che dormivano da molto tempo. Avete degnamente corrisposto a quello che l'Italia ha fatto per voi, difendendo a Versailles le vostre navi, il vostro tonnellaggio, che era di queste terre e perciò era italiano. (Vive approvazioni).

Signori armatori! Qualunque cosa sia per avvenire nel mondo, l'Italia è compatta e sicura e la Marina mercantile italiana ha ormai una posizione che finalmente non si smonta e non s'intacca. Sono tre milioni di nuove tonnellate — e dico nuove, perchè destano l'invidia delle marine più progredite — che galleggiano in tutti i mari del mondo. Unitevi per formare quel fronte unico che ci vuole per tutte le industrie. Ormai anche gli armatori italiani hanno superato la piccola mentalità delle divergenze grette e meschine che li divideva dagli equipaggi, e hanno la coscienza di fare tutto quello che possono per la generosa cooperazione del personale.

Il Governo vi segue. Non è questo un Governo che nasconda la testa sotto l'ala. E' un Governo che fissa gli occhi e irrigisce la cresta per essere presente ovunque e pronto a distribuire equamente fra le diverse classi sociali quello che a ciascuno compete. (Approvazioni).

Signori armatori! La vostra opera ha un riflesso importantissimo nell'economia nazionale; voi siete i fattori della ricchezza italiana. A voi il Paese affida il compito della sua ricostruzione come ai veri produttori della ricchezza del mondo!»

Acclamazioni altissime coronano il magnifico discorso detto con incisiva parola da S. E. Ciano, al quale viene offerto un magnifico piatto d'argento, opera veramente artistica del Janessich e dell'incisore Romeo Eva, che reca il fascio littorio nel centro, gli stemmi delle quattro province sulle quali si estende la giurisdizione della Federazione armatori dell'Adriatico orientale, e tutto in giro i segnali delle venti compagnie federate; spicca nel centro il simbolo «M. A. S.» («Memento Audere Semper»); tutto intorno corre la scritta: «A Costanzo Ciano — delle fortune italiche sul mare — artefice insigne — la Federazione fascista degli armatori dell'Adriatico orientale — consacrando nella disciplina segnata la fede antica.»

Prima di lasciare la sede della Federazione armatori, S. E. Ciano dona alla stessa la sua immagine con la dedica: «Alla Federazione degli armatori di Trieste, con fede e certezza nella Marina giuliana e nella sua sempre crescente potenza.»

Accompagnato dal col. Marzari, comandante del Porto dal ten. col. Diciotti, che fanno gli onori di casa, dall'on. Ricci, dal Prefetto, dal gen. Ingianni, dal console Viti, dal cap. Duse e dal comm. Barenghi, il Ministro visita poi i bellissimi locali della Capitaneria di porto, al Palazzo Carciotti, soffermandosi brevemente negli uffici, nei dormitori e negli altri ambienti. Gli vengono presentati il cap. Manincor e altri funzionari, con i quali s'intrattiene brevemente. Nell'atrio dell'edificio, un plotone di marinai e un gruppo di nocchieri rendono gli onori al comando del ten. Umberto Nicolassi. Prima di congedarsi, il Ministro manifesta al col. Marzari il suo compiacimento per la bella sede della Capitaneria.

Al palazzo della Posta
Un discorso ai postelegrafonici

S. E. Ciano si reca quindi a visitare il Palazzo delle Poste e Telegrafi, dove è ossequiato dal direttore comm. Lecchi, il quale gli presenta il vice direttore cav. Basilisco, l'ispettore capo cav. Fischer, il segretario cav. Greco; sono presenti anche il comm. Mazzucca, ispettore generale dei telegrafi, il cav. Perisi, direttore dell'Ufficio telegrafico, il consigliere delegato della Società telefonica delle Venezie, cav. ing. Cesare Calandri e il direttore dei telefoni ing. Gregoretti. A nome dei postelegrafonici porge a S. E. Ciano un mazzo di fiori l'ex combattente Francesco Arichetta, il quale, esprimendo la devozione di tutti i postelegrafonici al ministro, lo prega di appoggiare la favorevole risoluzione dei loro desiderata.

Tutto il personale si raccoglie nel salone centrale dell'edificio. S. E. Ciano passa in rivista le varie categorie d'impiegati e di addetti, compiacendosi con quelli che hanno il petto fregiato dalle decorazioni di guerra e rivolgendo alcune benevoli domande al postelegrafonico Arichetta, valoroso ex combattente, che regge il gagliardetto.

Quindi il ministro pronuncia il seguente discorso:

«Ai miei dipendenti delle Poste e Telegrafi di Trieste rivolgo un saluto cordiale, di quella pura cordialità, che è di chi si sente avvinto dallo spirito di cooperazione in un lavoro che non permette e non deve permettere tregua. Voi assolvete un compito silenzioso e modesto, ma che ha un'importanza grandissima e che è particolarmente delicato e sul quale poggia la scambievole relazione di tutti i popoli. E' un servizio questo che richiede personale fedele ed io ai miei dipendenti non domando che la fedeltà che un ministro della grande Italia ha il diritto di chiedere ad italiani; fedeltà assoluta, completa, senza riserve recondite o palesi, perchè, lo dico subito, in questo ufficio, dominato dalla augusta immagine Sovrana, non possono esserci che funzionari dello Stato italiano, devoti alla madre Italia e a S. M. Vittorio Emanuele III. (*Acclamazioni e grida di „Evviva il Re!"*). E vi dico chiaro che, se nel profondo dell'anima alcuno avesse ancora qualche goccia di rimpianto del tempo passato, può andare a far la cura al di là dei confini.

Sono certo, anzi sono matematicamente certo, che a questi sentimenti si ispirano tutti i miei dipendenti delle Poste e dei Telegrafi del vecchio e del nuovo regime. Confido nell'opera vostra, che voglio vigile e pronta, e che senza di ciò, coll'energia tale pretenderò di avere. Dico chiaramente»

Il Ministro conclude dicendo di avere la coscienza di aver fatto tutto quello che nei limiti dell'equità e della giustizia ha potuto fare e invita i dipendenti ad assolvere il loro dovere in modo da rendersi degni di quanto per loro è stato fatto.

Il discorso, pronunciato con molta fermezza ed energia di tono, desta profonda impressione in tutti i presenti.

All'uscita delle Poste, S. E. Ciano è fatto segno a calorosissime ovazioni e a fragorosi «alalà!»

A San Giusto

Manca ancora un'ora alla partenza, e S. E. Ciano ne approfitta per recarsi, accompagnato dal Prefetto, dall'on. Ricci e da pochi altri, a San Giusto. Accolto e guidato da mons. Buttignoni, egli visita con vivo interesse le cose più notevoli della basilica, ascolta il suono del nostro storico campanone e sosta in pensoso raccoglimento dinanzi alla lapide che ricorda il sacrificio eroico dei nostri caduti.

Fatto questo atto di omaggio ai nostri più cari ricordi, il Ministro risale in auto e si avvia alla Stazione centrale.

Alla Stazione Centrale
Un elogio ai ferrovieri

L'interno della stazione centrale è tutto pavesato di tricolori e la saletta reale, tutta adorna di piante. Sul grande marciapiede che sta di fronte all'entrata, due plotoni della Milizia ferroviaria al comando del centurione Rapagnetta prestano servizio assieme alla musica della legione.

Lungo il treno al quale è agganciata la vettura salon del Ministro, si trova una larghissima rappresentanza di ferrovieri. Tutte le sezioni regionali, con i gagliardetti, dell'associazione nazionale ferrovieri fascisti, sono presenti. Un folto gruppo di bei gagliardetti ondeggia sulla massa raccolta sotto la pensilina.

Sono ad attendere il Ministro, S. E. il generale Montanari, comandante del Corpo d'Armata, col colonnello Testa capo di S. M., l'on. Ricci, l'on. Banelli, l'on. Lanfranconi, l'on. Suvich, l'on. Bastianini, il il generale Pugliese comandante della Divisione, il prefetto grand'ufficiale Gasti e il suo segretario avv. cav. Altieri, S. E. Facchinetti, S. E. Monesi, S. E. l'ammiraglio Lovatelli, il comm. Perez con il comm. Coverlizza; il conte Dentice di Frasso, il gr. uff. Guido Segre, il comm. Sacerdoti, il gr. uff. Ucelli, il dott. Mario Tripcovich e il fratello Oliviero, il gr. uff. E. Pollich, il marchese Vicuna, il comm. Alberto Cosulich, il cap. Guido Cosulich, il comandante Scapin, il comm. Moscheni, il console cav. uff. Pirelli, il console Viti, l'ing. cav. Suppan, il dott. Ragusin - Righi, il col. Fano, dei RR. CC., il col. Marzari e il ten. Diciotti, il ten. col. ing. Modugno, il gr. uff. Tessadori, il questore comm. De Martino, il generale conte Omati, l'ammiraglio Galdini, il cap. Duce, il comm. Fera, il cav. Liverani, il comm. Gigli e moltissimi altri.

Il servizio di P. S. è diretto dal dott. Bordieri.

Poco prima delle 17.45 arriva il ministro. Com'egli passa, le rappresentanze dei ferrovieri salutano con i gagliardetti. S. E. si trattiene alcuni momenti con i presenti, fra i quali scorge l'on. Lanfranconi. e quindi sale nel vagone-salon e fattosi al finestrino rivolge ai ferrovieri un nobile e affettuoso saluto. Constata la spontaneità dell'atto di omaggio che i ferrovieri fascisti hanno voluto rendere al loro ministro, e fa un'alta lode dell'esercito dei 170.000 ferrovieri dei quali — egli dice — si onora di essere il capo.

Continuando il suo dire, l'on. Ciano rileva l'opera svolta dal Governo fascista a favore dei ferrovieri e dice quanto il Governo ha in cuore di fare ancora. «Ed io — egli dice — farò di tutto per voi, perchè la vostra sorte mi sta particolarmente a cuore.» Ricorda poi di avere visitato in mattinata il Dopolavoro dei ferrovieri «Benito Mussolini» e dice che tale istituzione ha un compito altissimo di educazione e di ricreazione e che non deve servire per maldicenze, mene più o meno sindacabili e tanto meno ad ospitare le piccole combriccole della gente di dubbia fede e moralità. «Perchè — dice — il sindaco di tutti i sindacati sono io!».

L'on. Ciano constata quindi come l'antico spirito sovversivo dei ferrovieri sia completamente tramontato e per sempre, distrutto dalla ferrea volontà del Governo fascista, e come spiri dovunque ora un'aria di patriottismo e di lavoro.

Il ministro chiude il suo discorso dicendo che anche il movimento dei ferrovieri nel campo fascista è veramente imponente e completamente cambiato dal 1919, quando la parola ferroviere voleva dire negazione di Patria. «La bella adunata di oggi — egli conclude — è la prova più evidente di questo spirito nuovo che vi guida alla più aspra lotta per la grandezza dell'Italia!».

Il Ministro, il cui discorso è stato seguito attentamente dai presenti, chiude inneggiando al Re, a S. E. Mussolini, all'Italia e al Fascismo. Scoppiano possenti grida di evviva e formidabili «alalà».

Poco dopo le 18, un fischio avverte che il treno sta per partire. La folla si sposta lentamente e saluta romanamente il Ministro. Quando il treno si muove scoppiano vivi applausi e grida di saluto.

S. E. Ciano dal finestrino saluta alla romana e fa cenni con il capo. E' sorridente e visibilmente soddisfatto. In pochi momenti il treno è lontano e la folla si avvia lentamente alle uscite.

COMUNICATI *)

Sono lieto di poter annunciare prossima l'apertura, sotto la mia gestione, del

Cinema del Corso

nella sala del Teatro Filodrammatico, completamente rimodernata, lusingandomi, memore del favore incontrato quando dirigevo la Fenice, di annoverare presto un pubblico di fedeli frequentatori, cui sarà mia continua cura offrire i più degni spettacoli cinematografici e di arte varia.

Cav. ERVANT ANMAHIAN

La Società Triestina Costruttrice
di edifici popolari

vende l'ultimo dei villini di nuova costruzione in via Revere, esente da imposte per venticinque anni, dotato di ogni comfort moderno;

vende appezzamenti di terreno sulla stessa via, destinati alla costruzione di ville;

assume sui detti terreni la costruzione di ville per conto di terzi.

Informazioni, alla Sede della Società, in via Mazzini N. 6 (ore 10 - 13).

Oggi apertura della Rivendita N. 27 della Latteria Soresinese
Via Conti N. 3

Non sarebbe necessario richiamare l'attenzione del Pubblico sulle Rivendite del nostro latte, ma non sarà di troppo illustrarne brevemente il loro compito.

Rappresentano esse altrettanti piccoli centri di distribuzione dei nostri prodotti.

Il latte fresco pastorizzato viene fornito alle nostre Rivendite tre volte al giorno. Tutte sono munite di ghiacciaia ove i nostri prodotti vengono conservati in perfette condizioni e tutte hanno inoltre apposito apparecchio di distribuzione da dove il latte viene servito al pubblico.

La massima pulizia e la maggiore puntualità nel servizio si esige dal conduttore delle nostre Rivendite ed è bene che il Pubblico si abitui a dirigere alla nostra Centrale di via Chiozza N. 7, qualsiasi reclamo avesse a fare per tali motivi.

In tutte le Rivendite il Pubblico può richiedere il nostro latte in bottiglie chiuse sterilizzate, da un litro e da mezzo litro, allo stesso prezzo di lire 1.80 il litro, lasciando naturalmente il corrispondente deposito per la bottiglia.

Tutte le Rivendite dispongono di apposito personale per la distribuzione a domicilio del nostro latte in bottiglie chiuse da un litro e da mezzo. La consegna a domicilio costa al Pubblico la tenue spesa di 10 centesimi per litro.

Le richieste per le consegne a domicilio devono essere dirette alla Centrale (telef. 3492) la quale poi provvede all'assegnamento dei clienti alla Rivendita più prossima.

Il nostro finissimo burro viene pure smerciato in tutte le nostre Rivendite, e a richiesta viene distribuito a domicilio, giornalmente fresco. Altri prodotti inecceppibilmente freschi, quali il latte condensato, zuccherato e sterilizzato, Formaggio burroso in blocchi così come in scatolette da 6 porzioni marche «PAON» e «AQUILA» possono essere acquistati dal Pubblico in tutte le nostre Rivendite.

Una buona parte del latte smerciato a Trieste viene così distribuita dalle nostre Rivendite, in condizioni igieniche perfette, quali difficilmente possono riscontrarsi in altre città più avanzate in fatto di Polizia Annonaria.

Diamo per comodità del Pubblico l'attuale ubicazione delle nostre Rivendite:

Rivendita	N. 1	Via Lazzaretto Vecchio N. 31
»	» 2	» Manzoni N. 4
»	» 3	» Madonnina N. 36
»	» 4	» Donota N. 2
»	» 5	» Riborgo N. 8
»	» 6	» del Rivo N. 20
»	» 7	» S. Sebastiano N. 6
»	» 9	» S. Giusto N. 1
»	» 10	» S. Giacomo in Monte N. 14
»	» 12	» Lazzaretto Vecchio N. 43
»	» 14	» S. Vito N. 5
»	» 15	Viale XX Settembre N. 77.
»	» 16	Via San Michele 2.
»	» 17	» Conti 3.

Latte in bottiglie chiuse da un litro e da mezzo a L. 1.80 il litro
A domicilio aumento di 10 centesimi per litro
LATTERIA SORESINESE
Via Chiozza N. 7 — Telefono N. 3492

GABINETTO RADIOLOGICO
Dott. Giorgio Gortan
VIA S. LAZZARO N. 2, P. I
(ascensore) - Telefono 3-48
Consultazioni dalle 11-13 e dalle 18-19
Roentgen-diagnostica, Roentgen-terapia
Lampada a quarzo, Diatermia
Apparecchio radiologico trasportabile a domicilio, in casi gravi, per eseguire qualunque esame con i raggi X

Singoli esempi dei prezzi praticati in occasione della nostra vendita eccezionale:

Mode uomo:

CAMICIE cretonne	L. 18.—
CAMICIE crêpe	» 27.50
CAMICIE popeline	» 38.—
CAMICIE pura seta, tinta unita	» 88.—
PYJAMAS popeline	» 76.50
BRETELLE seta - osso	» 7.50
GIARRETTIERE seta	» 2.50
FAZZOLETTI bianchi batista	» 1.30

Calze uomo:

Fantasia, stampate		L. 2.20
Filo, fortissime		» 3.60
Filo, rigate		» 4.40
Filo quadri	L. 3.50	6.40
Seta, disegni moderni		L. 7.70

Calze donna:

Cotone	L. 2.60
Filo, velate	» 4.90
Filo, velatissime	» 6.90
Seta, fortissime	» 6.90
Seta, tipo extra	» 7.70

Cotonerie:

Crêpe gran réclame tessuto in enorme scelta		L. 1.85
Crêpe fantasia, colori solidi		» 3.—
Cèrpe fantasia, grandi quadri		» 3.80
Stoffetta estiva fantasia, doppia altezza		» 6.10
Shantung moda scozzese		» 8.20
Stoffa spugna per accappatoi, tinta unita, 150 cm.		» 24.—
fantasia, 150 cm.	L. 42.—	32.—
Accappatoi confezionati da L. 45.— in poi		

Seterie:

CREPE DE CHINE colori moda	L. 12.—
SHANTUNG tutti colori	» 15.—
FOULARD fantasia	» 25.—
SETA bordure	» 50.—

Inoltre innumerevoli altri articoli a prezzi ribassatissimi.

ÖHLER

Nei primi giorni del prossimo Settembre, il «Teatro Nazionale» e gli altri locali dipendenti dalla Società sottoscritta, inizieranno la nuova grandiosa stagione cinematografica e di Varietà, presentando al pubblico triestino i più originali, attraenti e colossali capolavori della produzione europea ed americana. I migliori artisti di fama internazionale si susseguiranno poi sulle nostre scene, rendendo sempre più graditi i ritrovi che già formano il convegno della più eletta società di Trieste.

Durante la intera eccezionale stagione, però, aderendo spontaneamente al comandamento del Duce, la sottoscritta limiterà il proprio sistema pubblicitario al **minimo indispensabile,** affidando le proprie fortune alla innegabile bontà e bellezza dei lavori e alla scrupolosa scelta degli artisti e dei programmi di varietà.

LEONI FILM

Il dott. Dardi
È RITORNATO
Via Ginnastica 48, 3-4

Il dott. Gino Marchioro
È RITORNATO

VENDITA SALDI

Merci estive a
PREZZI RIDOTTISSIMI
RIDUZIONI ECCEZIONALI in
Shantung
Sete fantasia
Cotonerie
Confezioni signora e bambini
Biancheria da signora
OCCASIONE RARA
PER POCHI GIORNI
GRANDI MAGAZZINI
M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO

Approfittate! Forti ribassi

In occasione della stagione avanzata, vendesi tutta la partita **ARTICOLI DA BAGNO e GIOCATTOLI** spiaggia, col 20 per cento di sconto reale.

Linoleum Italia
VIA S. SEBASTIANO 2 (Cavana)

Da DOMANI
e soltanto per 3 giorni

Stoffa spugna fantasia, 100 cm., lire **3.50 il** metro

Crêpe setificato 78 cm., lire **3.50** il metro

Crêpe giapponese stampato, 70 cm., lire **4** il metro

Etamines tinte unite, 100 cm., lire 7 il metro

Scampoli a prezzi irrisori
Via Genova, 21

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

Battesimi - Cresime - Nozze
Giubilei - Onomastici, ecc.
si ricordano con un bell'oggetto acquistato nella ben conosciuta
Oreficeria-Orologeria
F. CAVALLAR
via S. Lazzaro-via delle Torri
Telefono N. 237
Non si acquista oro e preziosi da privati

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

Movimento sindacale

L'assemblea generale del Sindacato Ingegneri. Iersera, alle 19.30, con largo intervento di ingegneri, presente il segretario della Corporazione Intellettuale, ing. Salvadori, si tenne in sede del Sindacato Ingegneri, l'annunciata Assemblea generale straordinaria. Il segretario provinciale, ing. Cobol, dopo l'approvazione del verbale dell'antecedente assemblea, intrattenne i convenuti sull'importante argomento relativo all'inquadramento giuridico degli ingegneri e degli architetti nei loro Sindacati di categoria e sulla questione dell'Ordine che, in seguito a precise disposizioni delle gerarchie centrali e in conformità con l'applicazione della nuova legge nelle altre provincie d'Italia, dovrà venire soppresso per lasciare il posto al Sindacato.

In merito ad alcune inclusioni già avvenute nel Sindacato Architetti di professori di disegno architettonico non abilitati, in virtù delle disposizioni di legge e in merito alla desiderata inclusione per parte di altri tecnici minori in detto Sindacato, l'ing. Cobol espresse il chiaro avviso che gli ingegneri e gli architetti laureati non avrebbero potuto tollerare abusi che comunque fossero contrastanti con la loro legge di tutela.

In corso di discussione presero la parola gli ingegneri Parente, Pacchiarini, Battigelli, De Salvadori, Famularo, Panzini, Denaro, dopodichè venne votato un ordine del giorno con cui si esprime la ferma volontà che nell'ammissione degli ingegneri e architetti nei loro Sindacati sia fermo il principio del rispetto della legge di tutela. Si stabilì inoltre di inviare tale ordine del giorno alla Segreteria Nazionale a Roma.

Il segretario comunicò poi i dati relativi al prossimo Congresso interregionale delle Corporazioni Intellettuali, del 3 e 4 ottobre, e al fatto che gli ingegneri tratteranno in tale congresso, fra gli altri temi, quello della «Linea del Predil» e uno di grande importanza sindacale: «Posizione morale ed economica degli ingegneri nelle industrie della regione». Apposite Commissioni studieranno e approfondiranno gli argomenti.

Presero la parola su questo punto dell'ordine del giorno gli ingegneri Polonio, Damese, Nider, Battigelli, Cardelli e l'Assemblea, avuta notizia che industrie locali avevano assunto anche negli ultimi tempi in posti importanti, tecnici stranieri, diede mandato al Direttorio di appurare le informazioni avute e di intervenire presso i fattori competenti.

Al III punto dell'ordine del giorno relativo al censimento degli ingegneri, il segretario provinciale dà comunicazione di quanto fu fatto dal Direttorio per la raccolta dei dati completi riferibili agli ingegneri e architetti, alle circolari inviate agli uffici pubblici e agli stabilimenti. Tale censimento dovrà servire per compilare l'albo degli inscritti e contribuenti del Sindacato.

A tale proposito invita quanti ingegneri e architetti laureati risiedono nella provincia di voler con sollecitudine inviare i dati relativi ai loro titoli, e professioni, in sede del Sindacato. L'opera di censimento è intesa e diretta anche ad evitare gli abusi contro cui il Sindacato procede e procederà con precisa fermezza. Il segretario chiude l'Assemblea dopo aver raccolto una raccomandazione dell'ing. Nider perchè i colleghi risiedenti in città intervengano numerosi alle assemblee.

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica che, dopo vivo interessamento, ha ottenuto per tutti gli aderenti all'O. N. D. un forte ribasso dalla direzione del Bagno Savoia.

Circolo dopolavoristico. E' stato istituito in seno al Commissariato dell'O. N. D. un circolo, a cui potranno aderire tutti i soci del Dopolavoro. La sede si trova momentaneamente in via Bellini 1, in un ufficio della Federazione dei Sindacati. Gli scopi del circolo sono educativi e spirituali. Si prefigge, attraverso a cicli di conferenze e a gite sportive, ricreare l'animo degli organizzati e dare ad essi l'esatta visione di tutti gli aspetti della vita politica, economica e sociale del Paese. Chi intende far parte del circolo deve presentare regolare domanda al Commissariato di via Bellini 1. Agli aderenti non è fatto obbligo di appartenere al P. N. F., è però loro imposto di esplicare una attività squisitamente patriottica e di tenere una condotta moralmente buona e civilmente eletta.

Corporazione Provinciale dell'Ospitalità. In seguito a precise disposizioni pervenute dalle superiori gerarchie, questa Corporazione Provinciale dell'Ospitalità stabilisce che tutti indistintamente gli organizzati ai Sindacati Lavoratori di Albergo, Mensa, Ristorante, Caffè, Bars ed Affini, dovranno portare il distintivo della Confederazione delle Corporazioni, in vendita presso la segreteria della Corporazione, al prezzo di lire 3. Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e nei giorni festivi dalle 10 alle 13.

Per il controllo dell'adempimento della presente disposizione, verrà nominata un'apposita commissione di vigilanza.

Sindacato Fascista del Piccolo Commercio. Al sindacato è pervenuta notizia che molti degli aderenti, avendo bisogno di informazioni o da inoltrare istanze alle autorità municipali, involontariamente cascano nelle mani d'un tizio il quale compiacentemente compila istanze, prodiga informazioni e poi si fa compensare con 10 lire, tariffa stabile. La segreteria, ad eliminare il suaccennato inconveniente, invita i propri organizzati a rivolgersi per qualsiasi occorrenza a questo ufficio, che rimane aperto tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle 19.

Federazione dei Commercianti. I reggenti dei Sindacati commerciali fascisti dell'Abbigliamento e delle Merci varie, informano i colleghi che, previ accordi con la Corporazione Provinciale dell'Impiego, domani 16 agosto (Ferragosto) i negozi si chiuderanno alle 13.

Sindacato Industria Casalinga del Pane. Domani le pancogole servolane sono convocate d'urgenza in sala Banelli, alle 20.30, per comunicazioni urgenti interessanti la loro casta.

L'espediente dell'orologiaio

Tempo addietro, tale Riccardo Vorzak fu Giovanni, di 67 anni, da Cattinara, abitante al n. 2 di via del Pilone, si recò dall'orologiaio Ernesto Momolo, abitante in via Giulia, per far accomodare un orologio a pendolo. A riparazione compiuta, il Vorzak si riprese l'orologio e al Momolo disse che le 30 lire per la riparazione le avrebbe pagate più tardi, e lo pregò che pazientasse. Invece non le pagò mai; allora il Momolo decise di sequestrare l'orologio fino a tanto che fosse stato pagato e, approfittando di un momento in cui nell'abitazione del Vorzak vi era solamente sua moglie, entrò e, nonostante le proteste della donna, preso l'orologio, se ne andò, dicendo che, se il Vorzak lo voleva di ritorno doveva prima saldargli il conto della riparazione.

Il Vorzak invece si recò a denunciare il fatto al Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci, ove il Momolo venne deferito all'Autorità giudiziaria per l'esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Il capogiro di Carmen. Accompagnata dalla madre, fu trasportata ieri alle 21, con l'autolettiga della Guardia medica, all'ospedale Regina Elena, la venticinquenne Carmen Surch, abitante in via della Guardia n. 29; presentava la frattura della clavicola sinistra e un ematoma alla regione frontale sinistra. Avute le necessarie medicazioni, fu accolta nel IV reparto.

La madre raccontò che poco prima la giovane, mentre passava per via Giuliani, nei pressi della farmacia, era stata colta da capogiro ed era piombata pesantemente a terra. Rialzata, era rincasata, ma la madre, spaventata, era corsa a telefonare alla benemerita istituzione.

Sbalzato dalla motocicletta
ha la spina dorsale fratturata

Una gravissima disgrazia motociclistica è accaduta nel pomeriggio di ieri. L'impiegato bancario Giovanni Vecerina, di 36 anni, abitante a Fiume, in via Edmondo De Amicis N. 9, finito il suo servizio, partì in motocicletta alla volta di Vipacco, ove villeggiano la moglie e un suo figlioletto di 2 anni. Verso le 16, il Vecerina percorreva la strada di Prevallo - Postumia, allorchè scorse dinanzi a sè un denso nugolo di polvere: immaginò trattarsi di un'automobile, ma non diminuì la velocità, anzi spinse la motocicletta a tutta corsa, ritenendo che sarebbe riuscito ad evitare l'ostacolo. Ciò gli fu fatale perchè, improvvisamente — non si sa bene in causa di quale circostanza, ma forse per un sasso del quale non si accorse — fu sbalzato di sella e scaraventato lontano.

Poco dopo, svenuto e sanguinante, fu raccolto da alcune persone che passavano di là e che si affrettarono a trasportarlo a Prevallo, ove lo si condusse nella caserma dei carabinieri. La motocicletta, che aveva subito gravi danni, fu pure trasportata presso i militi.

Telefonato alla Guardia medica, accorse sul posto il sanitario di turno e riscontrò al Vecerina la frattura della colonna vertebrale, quella del femore destro e probabili lesioni interne. Dopo le medicazioni d'urgenza, il poveretto fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto, con prognosi riservata, nel reparto di turno. Più tardi, informata della disgrazia, comparve al pio luogo la moglie del poveretto.

Un'altra cassaforte sventrata
Oltre 7000 lire di bottino

Al n. 38 di via Media hanno sede gli uffici del sig. Carlo Mullich, proprietario di una fabbrica di pasta alimentare. La sera di ierl'altro, dovendo terminare dei lavori urgenti, il Mullich si trattenne fino a tarda ora negli uffici e, prima di andarsene ripose nella cassaforte la somma di 7500 lire; quindi, chiuse le porte dell'ufficio, uscì.

Ieri mattina alle 8, come di consueto, il capo operaio Antonio Stocca si recò ad aprire gli uffici. Notò subito un insolito disordine e una considerevole quantità di carte e documenti sparsi al suolo. Infine constatò che una parete della cassafarte era stata squarciata e, attraverso lo squarcio, si poteva accertare che la cassa era stata vuotata accuratamente di tutto il suo contenuto.

I ladri, penetrati negli uffici a notte inoltrata, dopo aver forzato la serratura della porta, avevano attaccato la massiccia cassaforte con ordigni ladreschi molto perfezionati e, praticato lo squarcio, s'erano affrettati ad intascare il denaro: oltre 7500 lire in banconote di vario taglio. Lo Stocca, fatta questa scoperta, corse ad informare il principale, il quale, si recò a denunziare il fato al Commissariato di p. s. di via Brunner. Al Commissario cav. Terrana, il Mullich disse che non poteva formulare alcun sospetto nè sugl'impiegati nè sugli addetti al pastificio. Venne disposto per un accurato servizio d'indagini.

Per truffa e falso in atto pubblico
L'arresto di due ricercati

Da molto tempo l'Autorità giudiziaria di Gorizia aveva segnalata alla nostra Questura la presenza a Trieste di due individui che erano riusciti a sfuggire a tutte le indagini e ricerche della polizia di Gorizia. Si trattava di tale Giovanni Bosich di 41 anni, da Trieste, abitante in via Scoglietto n. 8 ed Eugenio Volcina di 45 anni, da Cattaro, abitante al n. 10 della località di Santa Croce.

Sui due gravava un mandato di cattura spiccato a suo tempo dall'Autorità giudiziaria di Gorizia, dovendo essi rispondere dei crimini di falso in atto pubblico e truffa di circa 18.000 lire in danno della filiale di Gorizia della Banca Commerciale Triestina.

Delle ricerche a Trieste si occuparono i carabinieri in borghese della squadra investigativa al comando dei marescialli Luigi Viro e Paolino Rugani, dipendente dalla compagnia interna. Dopo attive indagini si riuscì a trarre in arresto i due ricercati, che vennero provvisoriamente rinchiusi nelle carceri del Coroneo, in attesa di essere inviati alle carceri mandamentali di Gorizia.

Comincia bene quel ragazzo!

Giorni addietro riferimmo la notizia di quel ragazzo, Augusto L., di 13 anni, che s'era presentato, la sera del 10 corr., alla stazione dei carabinieri di via Chiozza, a denunciare che poco prima, mentre passava per il viale XX Settembre ed era intento a contare dei soldi, era stato improvvisamente aggredito da un monello che, dopo averlo colpito con un pugno al viso, s'era allontanato rapidamente con i soldi che gli aveva rubati.

Apprendiamo ora che l'L. venne successivamente interrogato da un maresciallo dei carabinieri, cui era sembrato un po' sospetto il racconto fatto dal ragazzo. Infatti, costui, dopo aver a lungo titubato, finì col confessare che i denari ricevuti dai genitori per fare delle compere li aveva spesi per conto suo e che, temendo di essere rimproverato, aveva immaginato la storiella della aggressione.

Il ragazzo, dopo una buona lavata di capo, venne accompagnato a casa da un carabiniere e consegnato ai genitori per una opportuna correzione.

Un bel colpo d'occhio...

La scorsa notte, alle 23, fu trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena certa Barbara Ballantich in Bernovich, di 45 anni, abitante in via S. Servolo N. 4. Aveva un arrossamento alla guancia destra e un forte ematoma sotto l'occhio sinistro. Il sanitario di turno la medicò e poi fece chiamare il dott. Apollonio, giacchè l'ematoma riportato dalla Bernovich presentava qualche gravità per l'occhio. Prima di essere accolta nel reparto oculistico, la donna fu interrogata dal brigadiere di p. s., al quale narrò che a colpirla era stato certo Vito Calabrese, di 24 anni, bracciante, il quale da quattro mesi convive con una sua figlia, Ida ved. Bocilo, di 27 anni, madre di una bambina, Nucci, che ora conta sei anni. La Bernovich aggiunse che ieri l'altro, incontrato un amico del Calabrese, gli disse che era contenta di constatare l'accordo che regnava fra il Calabrese e la figlia di lei. Ciò fu riportato al Calabrese, che non ne fu contento, perchè, a quanto sembra, non desiderava che i suoi amici sapessero della convivenza con una vedova. Anzi, ne fu irritato perchè iersera, appena rincasato, entrò nella stanza ove dormiva la Bernovich e, senza dir nulla, la colpì con uno schiaffo e poi con un oggetto contundente.

La tentazione...

Pietro Pecchiar, di 41 anni, abitante in via Settefontane n. 7, passava l'altro ieri nel pomeriggio, verso le 15, per la riva Nazario Sauro, quando la sua attenzione fu attratta da un voluminoso involto che stava caricato su d'un carretto e doveva essere imbarcato su uno dei vaporini delle linee costiere. Il Pecchiar, curioso di sapere quello che era contenuto nell'involto, pensò che forse era meglio prenderlo e aprirlo appena quando fosse arrivato a casa. Il guaio fu che, quando tese la mano verso il pacco, due carabinieri s'affrettarono a tendere le loro mani per fermarlo. Fu così che, dopo un breve interrogatorio, finì al Coroneo.

Il pacco in questione conteneva un taglio di stoffa del valore di 500 lire ed era di proprietà della ditta Terenzio Della Santa, i cui magazzini si trovano al n. 6 di via Giorgio Vasari.

Furono i due ospiti?

Il bracciante Antonio Fantinich, non potendo trovare una stanza, o forse anche per sua comodità pare, alcuni mesi or sono andò ad occupare una parte di uno stallaggio appartenente all'oste Giuseppe Pertot. Rimase colà fino al 6 corrente, giorno in cui se ne andò per un lavoro che aveva trovato a S. Croce. Ieri l'altro ritornò nella sua dimora e fu amara la sua sorpresa quando constatò che da un cassone qualche ignoto lo aveva derubato di due paia di calzoni, di una giacca usata, di un fanale e di uno specchio del valore complessivo di 200 lire. Corse diffilato alla stazione dei carabinieri di Barcol a raccontare la cosa al brigadiere Garrone, che assunse rilievi ed iniziò indagini. L'oste Pertot, interrogato in proposito dal brigadiere, disse che alcuni giorni or sono aveva dato alloggio a due sconosciuti dall'accento friulano, i quali la mattina dopo si erano eclissati.

Le rinuncie alla maternità. Ieri mattina verso le 6.30 un operaio, passando per la strada in costruzione dietro le caserme di Rozzol, scorse, nascosto dietro un cumulo di rifiuti e immondizie, un grosso pacco confezionato con giornali vecchi. Egli immaginò che quell'involto doveva contenere un feto e si recò alla caserma dei carabinieri del rione per informarli della cosa. L'involto venne allora aperto in presenza dei militi e infatti conteneva un feto in avanzata decomposizione. Più tardi il feto venne portato alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, dove si constatò che doveva essere stato espulso nel quinto o sesto mese di gestazione.

A schiarimento. Il marito di Anna Romanelli, la donna che morì ieri all'ospedale Regina Elena per aver trangugiato acido fenico, ci prega di rilevare che la versione sulle cause del suicidio data dalla donna che accompagnò la Romanelli all'ospedale, non corrisponde al vero poichè non è il caso di parlare di dispiaceri che la Romanelli avrebbe avuto dai parenti, i quali, se mai, si limitarono ad amorevoli ammonimenti per richiamare la donna ai suoi doveri.

Emozioni ciclistiche... Il pittore Pietro Fogar di 26 anni, da Pola, abitante al Viale XX Settembre n. 37, pedalava ieri verso le 14 sulla strada di Opicina, allorchè, causa un ostacolo imprevisto, cadde a terra in modo da fratturasi la clavicola sinistra.

Avvertita la Guardia Medica, il Fogar fu trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena.

I ciclisti-bolidi. Alle 10.30 di ieri mattina, la signora Maria Furlan, di 72 anni, era appena uscita dal portone di casa sua, sita al n. 42 del viale XX Settembre, quando nell'attraversare il marciapiede venne investita e atterrata da un maldestro ciclista. Cadendo andò a battere violentemente con la faccia contro il selciato in modo di ferirsi gravemente. Mentre alcuni passanti accorrevano per soccorrere la poveretta, il ciclista, vista la gravità del caso, rimontò prestamente in sella e si affrettò ad eclissarsi. Sul posto venne chiamata telefonicamente la Guardia medica e con l'autolettiga la povera signora venne trasportata all'ospedale civico. Le venne riscontrato lo schiacciamento delle pinne nasali con la frattura del setto. Venne accolta nel reparto chirurgico e giudicata guaribile in due settimane.

Il tabacco del guardiano. La squadra dei carabinieri in borghese al comando dei marescialli Rugani e Viro, procedette ieri l'altro verso le 19, al Caffè Venezia, all'arresto di certo Simeone Zdovich fu Simeone, di 35 anni, da Zara Vecchia, senza stabile dimora, di professione guardiano avventizio presso piroscafi, perchè trovato in possesso di circa un chilogrammo di tabacco estero di furtiva provenienza.

Un malleolo fratturato. Ieri alle 17, fu trasportata con una vettura pubblica, all'ospedale Regina Elena, certa Anna Zevar in Basez, di 49 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri n. 119. Il sanitario di turno, le riscontrò la frattura del malleolo destro e dopo le prime medicazioni la fece accogliere nel IV reparto. Si seppe che la sera del 5 corr., alle 21, la Basez era caduta in via dell'Istria. Rincasata non diede eccessiva importanza ai dolori di cui soffriva, ma ieri non potendo tollerare la sofferenza, si rivolse al medico comunale dott. Gladulich, che la consigliò di recarsi subito all'ospedale.

Gli accidenti durante il lavoro. Alle 15, di ieri, nel Cantiere Navale S. Marco, il ribattitore Giuseppe Minca, di 42 anni, abitante in Muggia, stava sollevando una spranga di ferro, allorchè gli cadde sulla gamba destra, un altro pezzo di ferro piovuto dall'alto. In aiuto del Minca, che provava forti dolori, accorsero alcuni compagni che lo aiutarono a rialzarsi e a recarsi in uno degli uffici da dove fu poi telefonato alla Guardia medica. Il sanitario accorso sul posto poco dopo, riscontrò all'operaio la frattura del malleolo destro per cui dopo le prime medicazioni lo fece trasportare all'ospedale Regina Elena.

Gite per mare. Oggi tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste, partenza dal molo della Pescheria:

Per Grado, alle ore 8.30, alle 9 e alle 14. Ritorno da Grado alle ore 12, alle 18.40 e alle 19.

Per Isola e Pirano, alle ore 15. Ritorno da Pirano alle ore 19 e da Isola alle ore 19.30.

Per Portorose (diretto) alle ore 15 e alle 21; ritorno da Portorose alle ore 19.30, alle 20 e alle 23.30.

Con i piroscafi della Capodistriana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Partenze da Trieste per Capodistria: 8 (toccata Bagno), 9 (toccata Bagno); 10 (toccata Bagno); 11 (toccata Bagno); 12.5 (toccata Bagno); 14 (toccata Ospizio Marino e Bagno); 15 (toccata Bagno; 15.5 (gita direttissima a prezzo ridotto di L. 3 per andata e ritorno); 16 (toccata Bagno); 18.15 (toccata Bagno); 20.45 (toccata Bagno); 21.45 (toccata Bagno); 22.30.

Da Capodistria per Trieste: 5.30 (toccata Ospizio Marino), 6.30 (toccata Bagno), 9.5 (toccata Bagno); 10 (toccata Ospizio Marino); 12 (toccata Bagno); 13.15 (toccata Bagno); 15; 17 (toccata Bagno e Ospizio Marino); 19.30 (diretto per Trieste); 21.30 (diretto per Trieste).

Da Trieste per S. Nicolò-Bagni: 8, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15, 16, 18.15, 18.45, 19.45, 20.30, 20.45, 21.15.

Da S. Nicolò-Bagni per Trieste: 6.40, 9.15, 10.10, 12.10, 13.25, 14, 17.10, 18, 19, 19.30, 20.30, 21.30

In caso di brutto tempo l'orario verrà ridotto come d'uso tanto da Trieste come da Capodistria.

Con i piroscafi della Muggesana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Linea Trieste Muggia e Bagno Fostogna. Partenza da Trieste ore (6.40 da S. Marco), 7.15 da Trieste, 8, 9.20, 10.40, toccando il bagno, 12, (13.15 da S. Marco) 14.45, 15, 16, (17 da S. Marco) 19.35, 20.30, 21.05.

Partenza da Muggia ore (6.15 per S. Marco) 7.05, 8, 8.40, 10, 11.20 (12 dal bagno), (12.45 per S. Marco) 13.45, 15.25, (16.30 per S. Marco) 19, 20, 20.30.

Linea Trieste-Bagno Punta Sottile. Partenza da Trieste ore 9, 10.15, 12.30, 13.45, 15.05, 19, 20.30.

Partenza dal Bagno ore 9.30, 11.45, 13, 14.20, 18, 19.45, 22.

Linea Trieste-Lazzaretto: Partenza da Trieste ore 8, (per Punta Sottile e Lazzaretto), 10.30, 13.30, 15 (per Muggia e Lazzaretto).

Partenza da Lazzaretto alle 7, 9.15, 11.30 per il bagno di Muggia, 12 dal bagno, 14.05, 19.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana per Miramar-Grignano:

Partenze da Trieste (radice molo Andace) alle ore 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 13, 14, 14.30 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18, 19.

Partenze da Miramar-Grignano alle 9, 9.30 10, 12, 12.30, 13, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 18.15, 19, 20, 21.

Con la motonave «Spiro Xydias» per Grado e Lignano (Latisana):

Partenza da Trieste (riva di Piazza Unità) alle 8.15 arr. a Grado alle 9.45. Partenza da Grado alle 12.15, arr. a Trieste alle 13.45. Partenza da Trieste alle 14.30, arr. a Grado alle 16. Partenza da Grado alle 19, arr. a Trieste alle 20.30.

Per Lignano: partenza da Trieste alle ore 8.15; partenza da Lignano (dal pontile) alle ore 17.30

Con il piroscafo «Monfalcone» per Sistiana:

Partenza da Trieste (Molo dei Bersaglieri) alle 9 ed alle 15. Partenza da Sistiana alle 13 ed alle 19.30, ed eventualmente una corsa serale da Trieste e ritorno in caso di forte affluenza di pubblico.

Oggi domenica, in occasione del concerto bandistico che sarà tenuto al Bagno di Punta Sottile dalle 15 alle 22, verranno effettuate 2 corse speciali col piroscafo «Italia». Partenza da riva Piazza Unità alle 19 e 20.45 e ritorno alle 22.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

L'eliminatoria per la coppa Scarioni. Organizzata dall'Edera Triestina, si svolgerà oggi la riunione natatoria al bagno dei Magazzini Generali, nel porto Vittorio Emanuele III, presso il magazzino 28 (ingresso al cancello del cavalcavia di Barcola). Adunata dei concorrenti alle 8; inizio delle batteria per la Coppa Scarioni alle 8.30. Dopo le eliminatorie, si disputeranno le gare di contorno: metri 100, stile libero per giovanetti sotto i 14 anni; metri 100, sul dorso e metri 200 a rana per mai classificati primi o secondi. Alle 11 seguirà la finale per la Coppa Scarioni.

La Trieste-Portorose-Trieste. La Vedetta Veloce di Servola farà disputare oggi la corsa ciclistica per la «Maglia d'onore» sul percorso: San Sabba, Zaule, Capodistria, Castelvenere, Portorose, Pirano, Isola, Capodistria, Servola (chm. 105). Adunata dei corridori alle 11, nella sala Banelli a Servola. Partenza ufficiale, alle 12 precise, presso la località «Subieta» a San Sabba.

Il torneo calcistico dei liberi. Oggi si inizierà il torneo calcistico dei liberi, per la disputa della Targa Rinaldini. Verranno giuocate le seguenti partite: sul campo di San Giovanni, alle 7.30, Ferrovieri-Boito; alle 9.30, Fiorente-San Vito; sul campo militare in Cologna, alle 14.45, Avanguardia Fascista - Pro Sant'Andrea; alle 16.15, Virtus - Alabarda.

Avanguardia Giov. Fasc. (Ris.) - Pro S. Giusto (Ris). Domani alle 8 sul campo di Rozzol, le riserve delle suddette squadre si incontreranno in una partita amichevole. Nel pomeriggio alle 15 la squadra del Pro S. Giusto giuocherà una partita originale con gli anziani della società.

Teatri e concerti

Fenice. Applausi vivissimi a scena aperta e alla fine di ogni atto hanno salutato ieri sera i bravi artisti della Compagnia cav. A. Maresca nella quinta replica de «L'Orloff». Festeggiatissimi, come al solito, le signorine Lya Gloria e Angela Ippaviz e i signori Navarrini, Baldini, Consalvo, Fronzi, Lugara, De Rubeis e Furlai.

Oggi, alle 15, il fortunatissimo «Orloff» si ripete, mentre per lo spettacolo serale è annunciata «Clo-Clo» nella sbarazzina interpretazione di Lya Gloria e del simpaticissimo Navarrini che oggi, in occasione del suo compleanno (quanti? Dai venti ai trenta...) avrà particolari feste dei suoi innumerevoli ammiratori.

Per domani è annunciata la serata in onore del bravo Corrado Baldini con la interessantissima ripresa del «Burattino» di R. Stolz.

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Achille Maresca. Ore 15.30: «L'Orloff»; ore 21: «Clo-Clo».
Nazionale. Dalle 15: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Grande... così!» con Collen Moore.
Excelsior. Dalle 15: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Per l'onore di una donna» con Lucy Doraine.
Eden. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «L'amante del contrabbandiere».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16: «Mezza pagina d'amore» con Gloria Swanson.
Cine Edison. Dalle 16: «Il cigno» con Riccardo Cortez.
Novo Cine. Dalle 15: «L'uomo del mare» con House Peters.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «La signorina mezzanotte» con Mae Murray.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Savitri Satyvan» con Rina de Liguoro.
Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavilion Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Tutto per tutto», dramma commovente con M. Astor.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «La scala del sogno» con Virginia Valli.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «Fatale bellezza» con Francesca Bertini.
Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 15: «Alla conquista di un trono», capolavoro con Tom Mix.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Circolo fra Impiegati Privati. Tutti gli escursionisti e simpatizzanti sono invitati mercoledì 18 m. c. alle ore 20.30 in sede. A partire dai primi di settembre il Comitato feste terrà ogni sabato nella sala massima del Circolo un trattenimento famigliare danzante. Per eventuali richieste d'inviti rivolgersi alla Segreteria sociale. Via Chiozza 7, I p. dalle ore 20 alle 22. E' aperta l'iscrizione al nuovo corso gratuito per calcolatrici meccaniche «Sistema Comptameter» che si inizierà il 16 c. m. Iscrizioni si ricevono seralmente nella Segreteria.

Comitato Goliardico. Domani sera alle 20 precise sono convocati tutti i goliardi all'angolo Viale XX Settembre, via Spartaco Muratti.

Circolo Esperantista. I consoci sono invitati a trovarsi domani, lunedì alle 21 nella sala maggiore del circolo ove una gentile ospite terrà un saggio di canto.

A. S. Pro Trieste. I calcisti si trovino oggi domenica, alle ore 16.30 precise nel campo sportivo dell'Obzor (trattoria Nicchetto) per disputare una partita d'allenamento.

C. S. Ponziana. Ebbe luogo ieri sera nella sede sociale del C. S. Ponziana il VI.o Congresso generale ordinario in cui alla presenza di un centinaio di soci fu votato all'unanimità la lista proposta per la nuova Direzione.

Gruppo Sportivo Grafico. Tutti gli escursionisti sono convocati martedì alle 20 per comunicazioni importanti.

Compagnia Drammatica Imperia. La Direzione si raduna d'urgenza domani sera alle 21.

Circolo Sportivo Tergesto. Oggi alle 10 si effettuerà la gita alla volta di Postumia con la visita delle RR. Grotte e per assistere alle partite amichevoli di Calcio Tergeste-Littorio. Iscrizioni all'atto della partenza. Tassa di lire 10 per andata e ritorno. La partenza segue alle 10.30 davanti alla sede del «Bar Audace» Viale XX Settembre n. 41.

S. C. Juventus. I calcisti della prima squadra si trovino oggi alle 13 agli ex Portici di Chiozza, con gl'indumenti sportivi.

S. C. Aquila. Oggi dalle 18 in poi solito trattenimento sociale di danza. Domani alle ore 21 si raduna la sezione marciatori.

Club dei Tredici. Oggi alle 14.30 ritrovo della Sezione Tennis sul campo di Barcola.

Danza Club. Tutti i soci sono invitati oggi alle 14.30 al solito ritrovo. La sezione boxe è convocata giovedì in sede alle 22. Nella prossima quindicina, principieranno gli allenamenti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 14 agosto 1926

BARI	64	14	6	66	15
FIRENZE	60	65	25	82	52
MILANO	14	86	36	67	70
NAPOLI	19	20	89	56	84
PALERMO	85	43	52	48	18
ROMA	48	7	13	82	39
TORINO	49	85	30	68	5
VENEZIA	44	4	21	83	23

Borsa di Ginevra. CAMBI, 14 agosto: Italia 17.0375; Francia 14.165; Inghilterra 25.14 1/8; New-York 5.17 11/16; Belgio 13.975; Spagna 78.90; Olanda 207.50; Germania 123.20; Austria 73.10; Svezia 138.25; Norvegia 113.40; Danimarca 137.50; Bulgaria 3.725; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.30; Serbia 9.1125.

SAPOL
SAPONE
SQUISITAMENTE PROFUMATO
EMOLLIENTE - DETERSIVO
ECONOMICO
BERTELLI
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

Valorizzate i prodotti italiani!
Il prezzo dell'
ALIMENTO VEGETALE ROVIS
ricchissimo, in Vitamine
preferito agli estratti di carne di provenienza straniera
RIMANE INVARIATO
perchè non ha bisogno di ricorrere all'Estero per le materie prime.
Chiedetelo nei principali negozi di generi alimentari o alla Ditta fabbricante
Azienda Agricola Fratelli Luciani - Feltre
Prezzo di vendita: Vasetti del contenuto netto di grammi 50 L. 4.50; Vasetti del contenuto netto di grammi 100 L. 8.50; Vasetti del contenuto netto di grammi 200 L. 15.50
Coloro che acquistano prodotti esteri e li preferiscono a quelli dell'industria italiana sono i disertori dell'economia nazionale
Concessionario con Deposito per la Venezia Giulia, Carnaro e Zara: DITTA fu D.co GUARRINI, Trieste, via N. Machiavelli 22

PARTENZE PEL NORD-AMERICA
Da GENOVA *):
18 agosto «CONTE BIANCAMANO»
3 settembre «CONTE ROSSO»
24 settembre «CONTE BIANCAMANO»
12 ottobre «CONTE ROSSO»
*) Da Napoli il giorno dopo.
PARTENZE PEL SUD-AMERICA
DA GENOVA:
20 agosto «CONTE VERDE»
27 agosto «PRINCIPESSA MARIA»
17 settembre «PRINCIPESSA GIOVANNA»
24 settembre «PRINCIPE DI UDINE» *)
2 ottobre «CONTE VERDE»
*) Scalando Napoli e Palermo.

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11
Ind. telegr. «JAHNEL» - Telefono 15-56

E' vostro interesse visitare i magazzini
MOBILI
della ditta
Alessandro Levi-Minzi
via Rettori 1-via Malcanton 7-13
(laterale della piazza Unità)

Grande... così!
Interprete:
COLLEN MOORE
OGGI
al NAZIONALE

Magazzino di Liquidazione
Via Felice Venezian, 9
PRIMA VENDITA
CALZE
per conto fabbricanti - senza guadagno - a prezzo di costo
Grande arrivo:
CALZE DA UOMO
tipo America, L. 1.60.
stampate moderne, L. 2.30
filo Scozia extra, prezzo normale L. 9, L. 5
filo finissimo, seta finissima, prezzo normale L. 14, L. 7.
CALZE DA DONNA
tipo comune L. 1.95
rinforzate, L. 2.60
velate con cucitura, L. 3.95
finissime, L. 6.95 - 8.
CALZE DA DONNA seta, L. 4.95
seta imitazione «Organzin», eccezionali, L. 7.80.
CALZE DA DONNA LUSSO
velate, chiffon, L. 10.50
velatissime, L. 12.50
extravelate, prezzo normale 22, L. 15.
CALZE DA BAMBINI a prezzi di assoluta concorrenza.
MAGLIE pura lana marron, maniche corte, L. 14.
finissime, maniche lunghe, L. 24.
FAZZOLETTI, L. 0.50; grandi L. 1 - 1.20.
CRAVATTE tipo réclame, prezzo normale L. 12, L. 6.
BRETELLE - GIARRETTIERE - ASCIUGAMANI - TELA DI SETA - BOTTONI MADREPERLA.
CAPPELLI PAGLIA USO PANAMA, ultima settimana, si liquidano L. 6.20.
10.000 PIATTI, valore L. 3.60, L. 1.
scodelle finissime, L. 1.20.
POSATERIA ALPACCA, L. 1.40.
SAPONI profumati disinfettanti, pezzi grandi, L. 0.90.
ecc. ecc.
Approfittate !!!
LA NOSTRA MERCE E' GARANTITA DI PRIMISSIMA QUALITA' E COSTA IL 50 PER CENTO IN MENO

GRANDI GARE DI CACCIA AL CINGHIALE
DOTATE DI L. 30.000 DI PREMI IN DANARO
Nei giorni 5, 8, 12, 19 e 20 settembre p. v., in occasione del Circuito Automobilistico, nel R. Parco di Monza avranno luogo grandi gare di Caccia al Cinghiale, sotto gli auspici e a beneficio dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, Sezione di Milano.
CACCIATORI!
Inviate subito il vostro indirizzo al COMITATO PROMOTORE CACCIA AL CINGHIALE, SEZ. H. — Corso Vittorio Emanuele N. 8 — MILANO (4) e riceverete gratis il programma completo delle Gare con le istruzioni per la vostra iscrizione.
IMPORTANTE — Tanto i cacciatori quanto gli spettatori che interverranno alle Gare godranno del ribasso ferroviario del 50 per cento per Milano da tutte le stazioni del Regno.

LIQUORE
STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO
Rappresentante e depositario per la Venezia Giulia:
SILVIO HOENIG — VIA TORREBIANCA 22 - Telef. 21-58 — TRIESTE

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia» in linea Egeo B; «Adria» in linea Levante Celere A; «Aventino» in linea Levante Celere A; «Bucovina» in linea Soria B; «Campidoglio» in linea Levante Celere A; «Carinthia» in linea Soria A; «Carniolia» in linea Trieste-Palestina; «Celio» in linea Soria A; «Cleopatra» in linea speciale di Costantinopoli; «Cracovia» partito il 12 corr. da Aden per Bombay; «Dalmatia» in linea Levante Celere B, (da Costantinopoli sospeso il viaggio, ritorna a Trieste); «Esquilino» partito il 13 corr. da Alessandria per Brindisi; «Fiume L» arrivato il 13 corr. da Karachi; «Gastein» in linea Egeo B; «Gianicolo» in linea Trieste-Palestina; «Gorizia» in linea Levante Celere B; «Graz» in linea Soria B; «Leopolis» in linea Soria A; «Nippon» arrivato il 1.o corr. a Rotterdam; «Persia» arrivato il 10 corr. a Bombay; «Pilsna» partito il 13 corr. da Porto-Said per Brindisi; «Quirinale» in linea Soria B; Teodora» atteso a Trieste; «Silvio Pellico» partito il 13 corr. da Porto-Said per Venezia; «Tevere» in linea celere d'Egitto; «Trento» atteso a Trieste; «Trieste» in linea straordinaria dell'Estremo Oriente (partito il 31 luglio da Suez); «Venezia» partito l'11 corr. da Hongkong per Singapore; «Vesta» in linea Egeo A; «Vienna» in linea celere Egitto; «Rosandra», partito il 12 corr. da Shanghai per Kobe; «Gerania» in linea India commerciale; «Carnaro» «Diana» «Fenicia» «Friuli» «Merano» «Polacky» «Praga» «Viminale» a Trieste; «Africa», «Asia», «Galizia», «Helouan», «Semiramis», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafo: «Martha Washington» partito l'11 corr. da Boston per Trieste via scali; «Presidente Wilson» partito l'11 corr. da Napoli per New York via Lisbona; «Stella d'Italia» partito l'11 corr. da Trisete (VI crociera turistica).

Servizio passeggeri Sud America: Pir. «Atlanta» arrivato il 14 corr. Trieste; «Belvedere» partito il 10 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Guglielmo Peirce» a Trieste; «Sofia» partito il 12 corr. da Buenos Aires per Santos.

Posizione dei piroscafi: «Alberta» passato il 13 corr. Gibilterra per Malta, Trieste e Venezia; «Antonio Tripcovich» partito il 12 corr. da Bocagrande per New Orleans, Houston e Galveston; «Carla» arrivato il 13 corr. a Baltimore; «Caterina Gerolimich» partito il 13 corr. da Fiume per Tampa, New-Orleans, Houston e Galveston via Arsa; «Clara» partito il 12 corr. da Portland Me. per New York; «Columbia» arrivato il 4 corr. a Venezia; «Dora C.» arrivato il 13 corr. a Barcellona; «Gilda» partito il 29 u. s. da Houston per Napoli, Venezia e Trieste; «Giulia» arrivato il 12 corr. a Venezia; «Ida» arrivato il 28 u. s. a New York; «Laconia» partito l'8 corr. da Orano per Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Laura C.» partito il 7 corr. da Palermo per Filadelfia e New York; «Lucia C.» partito il 12 corr. da Bari per New York via scali; «Lodovica» partito il 13 corr. da Teneriffa per Hampton Roads; «Anna C» a Pola; «Carolina» arr. il 12 corrente a Trieste; «Generale Petitti» a Buenos Aires; «Gerty» partito l'11 corr. da Victoria per Bahia; «Monte Bianco» partito da Cagliari il 10 corr. per Trieste; «Teresa» partito il 26 luglio da Las Palmas per Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: Da New York, pir. «Clara» circa il 27 agosto; «Presidente Wilson» circa il 31 agosto; «Laura C.» circa il 10 settembre; «Lucia C.» circa il 24 settembre; «Martha Washington» circa il 30 settembre. Da New-Orleans, Houston e Galveston: pir. «Antonio Tripcovich» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 31 agosto; «Laconia» partenza dall'ultimo porto di imbarco circa il 15 settembre; «Caterina Gerolimich» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 30 settembre. Da Buenos Aires e Brasile: pir. «Sofia» da Buenos Aires il 12 agosto, da Santos il 17 agosto, da Rio il 19 agosto; «Generale Petitti» da Buenos Aires terza decade di agosto, da Santos fine agosto, da Rio fine agosto, da Victoria prima decade settembre, da Bahia prima decade settembre; «Belvedere» da Buenos Aires il 9 settembre, da Santos il 13 settembre, da Rio il 15 settembre; «Teresa» da Buenos Aires 20 settembre, da Santos fine settembre, da Rio fine settembre; da Victoria e Bahia primi ottobre; «Atlanta» da Buenos Aires 7 ottobre, da Santos 12 ottobre, da Rio 14 ottobre; «Sofia» da Buenos Aires 4 novembre, da Santos 9 novembre, da Rio 11 novembre; «Monte Bianco» da Buenos Aires prima decade novembre, da Santos prima metà novembre, da Rio metà novembre, da Victoria seconda decade novembre, da Bahia seconda metà novembre. Le date sono soggette ad eventuali spostamenti.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Aiga», part. il 9 corr. da Palermo per Costanza; «Anfora», arr. il 13 corr. a Terafa; «Arsa», part. il 1.o corr. da Norfolk per Barrow in Furness; «Aussa», part. il 6 corr. da St Vincent per Marsiglia e Genova; «Brenta II», passò Terceira il 7 corr. diretto a Norfolk e Filadelfia; «Carnia», arr. il 10 corr. al Pireo; «Carso», arr. l'11 corr. a New York; m. n. «Cellina», arr. il 9 corr. a Portland; «Cherca», arr. a Napoli il 13 corr.; «Duchessa d'Aosta», part. il 12 corr. da Napoli per Livorno; «Edda», part. il 25-7 da Montevideo per Anversa, Amsterdam e Rotterdam; m. n. «Fella», arr. il 7 corr. a Key West; «Isarco», passò Gibilterra l'11 corr. diretto a Genova; «Isonzo II», arr. il 24-7 a Singapore; «Istria», part. il 12 corr. da New York per Genova; «Laguna», passò Colon il 2 corr. diretto a Manchester; m. n. «Leme», part. il 14 corr. da S. Francisco per Seattle; «Livenza», passò le Azzorre il 12 corr. diretto a New York e Filadelfia; «Maiella», a Trieste; «Onda», part. il 12 corr. da Libreville per Douala; «Perla», arr. il 30-7 a Durban; «Piave», arr. l'8 corr. ad Avana; «Recca», part. il 17-7 da Gibilterra per Hampton Roads; «Risano», part. il 14 corr. da Aden per Mogadiscio; «Rosandra», part. il 12 corr. da Shanghai per Kobe; «Sabbia» passò Gibilterra il 12 corr. diretto a Marsiglia; «Salina», arr. il 7 corr. ad Amburgo; «Salvore», arr. il 13-7 a Napoli; «Savoia», part. il 28-7 da Singapore per S. Francesco; «Stella» part. il 10 corr. da Rotterdam per Vragnizza e Trieste; «Tagliamento», part. il 13 corr. da Filadelfia per New York; «Timavo», arr. l'11 corr. a Napoli.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Andalusia», part. il 31-7 da Norfolk per Ardossan; «Arcadia», passò Gibilterra il 29-7 diretto a Hampton Roads; «Anna Goich», arr. il 12 corr. a Genova; «Bellanoch», part. il 13 corr. da Tarragona; «Bellenden», partirà da Trieste il 16 corr.; «Guido Brunner», a Trieste; «Fanny Brunner», arr. l'11 corr. a Malaga; «Dardania», part. il 2 corr. da Charleston per l'Inghilterra; Ellenia», passò Gibilterra l'11 corr.; «Fram», a Genova; «Gerania», partirà il 15 corr. da Trieste per l'Estremo Oriente; «Giovinezza», a Trieste; «Filippo Artelli», passò Gibilterra il 13 corr. diretto a Rotterdam; «Laconia», passò Gibilterra il 9 corr.; «Le Tre Marie», a Trieste; «Raffaello», passò Gibilterra il 12 corr. diretto a Hampton Roads; «Saraceno», a Salona; «Silvia Tripcovich», part. il 14 corr. da Palermo; «Antonio Tripcovich», arr. l'11 corr. a Boca Granda (Tampa); «Algerino», part. il 12 corr. da Melilla per Alicante; «Numidia», passò Spurnpoint l'11 corr. diretto a Vlaardingen; «Belrorie», «Cyclops» «Titan», a Trieste.

Adria

Piroscafi: «Alfieri» a Imperia I; «Boito» a Palermo; «Carducci» a Malta; «Cimarosa» a Trieste; «Rossini» a Livorno; «Tiepolo» partito da Valencia il 14 corr.; «Tiziano» in partenza da Fiume; «Borzoli» atteso oggi a Napoli; «Donizetti» partito ieri da Fiume; «Multedo» partito il 12 corr. da Castellamare per Genova; «Priaruggia» atteso oggi a Gallipoli; «Ariosto» a Newport; «Boccaccio» a Rouen; «Goldoni» in partenza da Ravenna per Ancona; «Java» partito il 29 luglio u. s. da Rotterdam per Ancona; «Manzoni» ad Anversa; «Pascoli» partito il 7 corr. da Rotterdam per l'Adriatico; «Petrarca» partito l'11 corr. da Palermo per Lisbona, Leixoes, Londra e Rotterdam; «Tasso» a Cittanova; «Ugo Bassi» a Fiume.

Gerolimich

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Rotterdam; «Atlantico», a Novorossisk; «Baltico», arrivato il 12 corrente a Odense; «Monte Maggiore», arriverà il 15 corrente a Dublino; «Monte Ossero», partito il 6 corrente da Algeri per Key West; «Caterina Gerolimich», partito il 13 corrente da Fiume per Tampa; «Generale Petitti», arrivato il 2 corrente a Buenos Ayres; «Monte Bianco», arrivato il 14 corrente a Trieste; «Clara Camus», partito l'11 corrente da Fiume per Algeri; «Col di Lana», passato Ushaut il 2 corrente diretto a Key West (ordini); «Monte Piana» passato Gibilterra il 3 corr. diretto a Key West.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Epidauro», a Fiume; «Ivo Racic», atteso a Londonderry; «Iskra», arrivato il 10 corrente a Norfolk; «Izvor», partito il 10 corrente da Palermo per Casablanca; «Istina», partito il 12 corrente da Montevideo per S. Vincent; «Izrada», arrivato il 7 corrente a Rotterdam; «Izabran», arrivato il 1. corrente a Manchester; «Izgled», partito il 27 luglio da Hampton Roads per Londra; «Marija Racic», partito il 6 corrente da Montevideo per Hull; «Vidovdan», partito il 29 luglio da Bunbury per Durban; «Istok», partito il 1.o corrente da Calcutta per Karachi; «Nemanja», a Leith; «Marija Petrinovic», partito il 13 corrente da Liverpool per Cuba; «Jugosiavija», arrivato il 31 luglio a Taltal; «Vojvoda Putnik», partito il 18 luglio da Hampton Roads per Alessandria; «Nikola Mihanovic», partito il 12 corrente da Glasgow.

Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Boheme», partito il 27 luglio da Norfolk per Venezia; «Carmen», arrivato l'11 corrente a Tunisi; «Fedora», arrivato il 9 corrente a Venezia; «Izabò», partito il 4 corrente da Orano per Baltimora; «Lodoletta», arrivato il 9 corrente a Sfax; «Lynx» (yacht), arrivato l'8 corrente a Boston Mass.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata», atteso ad Algeri; «Perseverar», a Genova.

Ragusea

Piroscafi: «Bosanka», arrivato a Bougie il 4 corrente; «Daksa», partito da Garston per Hampton Roads; «Dubac», partito da Algeri il 5 corrente per Siviglia; «Dubravka», partito da Norfolk il 5 agosto per Queenstown; «Lapad», a Spalato; «Napried», partito da Spalato il 2 corrente per Rodi; «Fracat» e «Solun», in linea commerciale del Levante; «Srebreno», a Genova; «Srgj», partito da Savona per Casablanca; «Federiko Glavic», a Norfolk dal 4 corrente; «Lovrjenac» a Trieste, in arsenale del Lloyd Triestino; «Petka», in linea celere postale-commerciale Gravosa-Bari e Gravosa-Spalato; «Kumanovo», in linea celere postale-commerciale Trieste, Spalato, Curzola, Gravosa e Bocche di Cattaro.

Oceania

Piroscafi: «Mrav», partito il 3 corrente da Hampton Roads per Napoli; «Jadera», arrivato il 13 corrente a Greenoch; «Zora», arrivato il 13 corrente a Porto Ferraio; «Sava», arrivato il 9 corrente a Mogador, proseguirà per Casablanca, Orano, Algeri, Marsiglia, Genova, Trieste e Fiume; «Kostrena», partito il 14 corrente da Sussak per Sebenico; «Sud», in partenza da Marsiglia per Barcellona, Valencia, Algeri, Orano, Saffi, Casablanca, Las Palmas e Teneriffe; «Morava», partito il 15 corrente da Trieste per Sussak, Fiume, Spalato; «Vladimir» e «Diamant», in linea Adriatico - Egeo - Stambul - Mar Nero.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 14 per il 15 agosto

Turno Generale: marinai: 494; giov. cop. in I: 103; giov. cop. in II: 45; mozzi cop.: 293; fuochisti: 670; carbonai: 481; mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 184; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 231; marinai: 569; giov. cop. in II: 233; mozzi cop.: 170; fuochisti: 927; carbonai: 562; mozzi macchina: 136.

Turno Cosulich: marinai: 184; giovani coperta in I: 132; mozzi coperta: 101; fuochisti: 229; carbonai: 93; fuochisti nafta: 135; giovani macchina: 63; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 175; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 150; carbonai: 139; fuochisti nafta: 41; mozzi macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 3; giovani coperta in I: 1; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 1; fuochisti: 3; carbonai: 3; fuochisti nafta: 6; giovani macchina: 3; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1.

Totale inscritti al 14: 1799; imbarcati e cancellati: 10; totale inscritti al 15: 1789.

Movimento settimanale del R. Ufficio di collocamento per la gente di mare. Settimana dal 9 al 15 agosto. Il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento era di 33. Durante la settimana sono stati imbarcati 5 ufficiali: coperta 2, macchina 1, allievi nautici 2.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) era di 1705. Durante la settimana sono stati imbarcati 95 marittimi: camerieri 5, giov. camera 4, mozzi camera 3, cuochi 3, mozzi cucina 3, panettieri 2, musicisti 2, infermiere 1, Cameriere 1, barbieri 1, nostromi coperta 2, fuochisti 19, carbonai 11, marinai 21, giovani coperta 2, mozzi coperta 5, mozzi macchina 2, giovani macchina 1, operai meccanici 4, elettricisti 1, carpentieri 2.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Tellus» ol. da Amsterdam con 754 tonn. merci; «Atlanta» naz. da Buenos Aires con 122 pass. e 2658 tonn. merci, cap. Gladulich; «Cimarosa» naz. da Barcellona, con 18 pass. e 650 tonn. merci, cap. Persich; «Palatino» naz. da Venezia, con 117 pass., cap. Barlese; «Gallipoli» naz. da Brindisi con 13 pass. e 26 tonn. merci, cap. Diana; «Risano» naz. da Rovigno; «Nesazio» naz. da Pola; «Monte Bianco» naz. da Buenos Aires con 4530 tonn. grano, cap. Gerolimich.

Partirono i piroscafi: «Istria» naz. per Pola, cap. Paroucich; «Venezia» naz. per Venezia, cap. Pulgher; «Palatino» naz. per Venezia, cap. Barlese; «Sapienza» naz. per Casablanca, cap. Rosada; «Knez» jugosl. per Spalato; «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Almissa» naz. per Durazzo, cap. Carofiglio; «Gallipoli» naz. per Venezia, cap. Diana.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 16 agosto: «Colombo» Terceira Radio; «Cracovia» Karachi Radio; «Giulio Cesare», Rio de Janeiro; «Giuseppe Verdi», Terceira Radio; «Martha Washington», Terceira Radio; «Pilsna», Fiume; «Principessa Giovanna», Cadice Radio; «Principessa Mafalda», Teneriffa Radio; «Re Vittorio», Dakar; «Sofia», Rio de Janeiro.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario, nome del piroscafo, Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

Varietà e Cinema

«Grande... così!» con Colleen Moore al Nazionale. In una fattoria dei dintorni di Chicago vive rassegnatamente Solina, che la morte del padre e la completa rovina economica hanno condotto sposa a Pervus De Long, un fattore ineducato e retrogrado. Nasce un bimbo, che diventa l'unica consolazione della donna e che alla morte del marito le dà forza per vivere. «Grande... così» è l'appellativo che la tenerezza materna ha creato per il bimbo che dovrà diventare grande fra gli uomini. Sorretta dall'indomabile amore materno, la madre vince l'aspra battaglia. E passano gli anni. La fortuna è raggiunta, il sogno d'ambizione si è avverato. Dik, il figlio, è divenuto un valente architetto. Una donna entra improvvisamente nella sua vita, con tutto il fascino della seduzione. Dik, illuso, decide di fuggire con lei e la vecchia madre vede tutta la faticosa opera della sua povera vita sul punto di essere distrutta. Ma la madre dall'instancabile amore, la madre piena di sacrificio, ancora una volta ha la forza di sorgere davanti al figliuolo per strapparlo alle più pericolosa delle insidie della vita.

Questo autentico capolavoro della First National, nella superba interpretazione di Colleen Moore, l'attrice dalle mille anime vibranti, è quanto di più nobile e bello fino ad oggi si sia visto.

Nella varietà raccolgono caldi applausi ad ogni rappresentazione la fine ed elegate cantante Adriana Lux ed i giocolieri Les Williots.

L'ultimo giorno di Lucy Doraine all'Excelsior. «Per l'onore di una donna!», la film passionale che Lucy Doraine interpreta infondendo alla trama tutta la ricchezza della sua esuberante individualità va oggi per l'ultimo giorno sullo schermo, così pure ancora oggi soltanto si proietta l'interessante attualità dell'arrivo trionfale del generale Umbreto Nobile. Non mancherà di destare la solita curiosità e il solito entusiasmo il sorprendente fenomeno vocale Luxor, che usa la sua ugola come fosse il magico archetto di innumerevoli istrumenti. Walter, il tiratore di precisione, prende poi congedo dal pubblico. Domani: «Il fiore del Canadà» e debutto di Laura Rossi.

Eden. L'inaugurazione degli spettacoli di Cine-Varietà incontrò il pieno favore del numerosissimo pubblico. La film «L'amante del contrabbandiere», protagonista Lya de Putti, è un lavoro superbamente bello, i quadri e le scene meravigliosi. Nella varietà Iustin, celebre artista nel suo lavoro aereo, ed il Duo Cardoni, furono applauditissimi. Oggi dalle 15 replica del grandioso programma.

Ultimo giorno «inviti», 15 agosto, all'«Italia», e ultimo giorno di «Mezza pagina d'amore» con Gloria Swanson. Il capolavoro tanto divertente e tanto piaciuto: «Mezza pagina d'amore», a richiesta generale, si rappresenta ancora oggi. Chi vuol vedere la più semplice e perfetta interpretazione swansoniana, non manchi, dalle 16 precise! Domani: «La danza del pavone» con l'eletta e bellissima Mae Murray. Poi, una ripresa del «Padrone delle Ferriere» con Pina Menichelli, Amleto Novelli, Lina Millefleur, Luigi Serventi, Antonio Gandusio e De Sanctis... Per tutti gli ammiratori dell'arte italiana, non c'è male!

Cine Edison. Pubblico numeroso accorse ieri alle rappresentazioni della meravigliosa film «Il cigno», la suggestiva storia d'amore interpretata dal beniamino delle signore: Riccardo Cortez, da Adolfo Menjou e Franco Howard. Oggi seguono le repliche dalle 15 in poi. Prossimo programma «Max, domatore dell'amore» con Max Linder.

Novo Cine. Oggi dalle 15 in poi si replica il bellissimo dramma passionale «L'uomo del mare», che ha riportato pure alle repliche di ieri grande successo.

Prossimamente andrà allo schermo il grandioso cineromanzo di carattere passionale «Suora Bianca» con Lillian Gish.

Mae Murray al Cinema Garibaldi nella film «La signorina mezzanotte», poderoso capolavoro drammatico in quattro atti. Prima alle 15, ultima alle 22.15.

«Credo» al Cinema Savoia. Per aderire a numerose richieste, il dramma di Lourdes, poema di fede e d'amore, suggestivamente interpretato da Henry Krauss e Desdemona Mazza, si replica ancora oggi per l'ultimo giorno. Principia alle ore 15. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

Domani: «Il romanzo di un mannequin» con Elena Makowska.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

COME SON BELLI I SUOI CAPELLI!

I bei capelli sono sempre ammirati, ma si potrebbe dire altrettanto dei vostri, signore? Se i vostri capelli sono radi o fragili, e soprattutto se avete della forfora, servitevi della Lozione Lavona e vedrete come vi renderà bella la capigliatura. La Lozione Lavona, per le sue proprietà igieniche, pulisce il cuoio capelluto, stimola la crescita dei capelli e li fortifica. La Lozione Lavona, che si trova in vendita dappertutto, impedisce la caduta dei capelli e li rende brillanti e morbidi come la seta. Ogni flacone è munito d'una garanzia che il costo vi sarà rimborsato se non siete soddisfatto dei risultati ottenuti.

"LUXOR,"
SOPRANO
TENORE
VIOLINO
MANDOLINO
CHITARRA
BANJO
? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
Sullo schermo:
ULTIMO GIORNO
Per l'onore d'una donna
con LUCY DORAINE
L'arrivo a Napoli del generale Umb. Nobile
AL
TEATRO EXCELSIOR

TERME PREISTORICHE
S. PIETRO MONTAGNON (Prov. Padova)
Stazione MONTEGROTTO (linea Venezia - Bologna) — Omnibus a tutti i treni

BAGNI - FANGHI
Grotta sudorifera
Proprietario - conduttore:
AGOSTINO BRAGGION
SUCCURSALE IN ABANO - TERME
STABILIMENTO BELVEDERE
Il PREMIATO FANGO di queste Terme da molti anni viene usato nel rinomato Stabilimento BAGNO ROMANO di Trieste, riconosciuto il più efficace per le CURE TERMALI

PASTINA GLUTINATA
F.O. F.lli BERTAGNI
BOLOGNA
CASA FONDATA NEL 1882

CONSIGLIATA DA CELEBRITA' MEDICHE
ALIMENTO PER BAMBINI, MALATI E DIABETICI.
CHIEDERLA OVUNQUE NEI PRINCIPALI NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI

IL MIGLIOR RINFRESCANTE PURGATIVO:
Le polveri (Seidlitz originali) "MOLL,"
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.

ESPORTATORI!
Rappresentante, da moltissimi anni stabilito in Buenos Ayres, assumerebbe la rappresentanze per la REPUBBLICA ARGENTINA di alcune importanti case esportatrici.
Scrivere: «Casella Postale 1442» — Genova.

UROSANTOL
Dott. PAROLA
«energico antisettico urinario»
cura radicale pratica della
BLENORRAGIA (Scolo)
Uretriti, Cistiti, catarri vescicali, filamenti, urine torbide-sanguigne.
I più illustri specialisti lo consigliano nella dose da 6 a 8 perle al giorno.
Flac. originali da 36 L. 12,70 in tutte le buone farmacie, per posta spedizione riservata C. V. L. 13,60 (cura flac. quadruplo L. 50)
Labor. UROSANTOL - Via S. Franc. Paola, 11 TORINO

A RICHIESTA GENERALE
ancora oggi all'ITALIA
si dà
MEZZA PAGINA D'AMORE
capolavoro comico sentimentale con GLORIA SWANSON
Domani:
La danza del pavone
con MAE MURRAY
interpretazione, dopo la quale, la celebre ballerina si assicurò le sue belle gambe per un milione di dollari...!

VENDITA ECCEZIONALE
incominciando da lunedì 16 corr. e
SOLO PER POCO TEMPO.
In tutti i reparti vendiamo molti articoli di stagione a prezzi ribassatissimi. Per mancanza di spazio, vedi parziale elenco sotto «comunicati»
Corso V. E. III. N. 16 — TRIESTE — Corso V. E. III. N. 16
ÖHLER

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte inviate a mezzo «raccomandata» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti poi quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— A

A. DOMESTICHE, cameriere, bambinaie, lavapiatti, prestaservizi, personale per buffet, trattorie, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 61390 A

A. PERSONALE ottimo, servizio per privati, hotel, bar, ecc, offronsi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 1014 A

CUOCA capace dolci offresi giornata oppure dalle 9-17. Offerte «21657 A» Unione Pubblicità Trieste. 21657 A

CUOCA capace, onesta, pulita, offresi a distinta famiglia. Offerte «21697 A» Unione Pubblicità Trieste. 21697 A

VEDOVA sola, civile, occuperebbesi giornata tutti lavori decorosi, brava cucinare, presso persona sola, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 61976 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICA capace, cerca famiglia in villa. Indirizzo Piccolo. 21683 B

A. DOMESTICHE, per Trieste, Roma, Milano; 2 bariste, cameriere, cuoche hotel, cercansi. — Via Machiavelli 24, pt. 10148 B

BAMBINAIA con attestati cercasi per Milano. Piazza Libertà 3, porta 31. 21666 B

CUOCA abile oppure secondo cuoco, con certificati, cerco prontamente per Ristoratore. Indirizzo al Piccolo. 21560 B

DOMESTICA con attestati, cercasi. Valdirivo 22, primo, sinistra. 21565 B

DOMESTICA pratica cucina trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 7106 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, bella presenza, buoni attestati, cercasi da coniugi soli; presentarsi 8-12, Ware, via Udine 22. 21252 B

DOMESTICA brava, tutti lavori cercasi prontamente da piccola famiglia. Via San Michele N. 33, p. II. 7111 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Viale Venti Settembre 56, quarto, sinistra. 21727 B

DOMESTICA stabile cercasi prontamente. Via Sonssa 7. II. sinistra. 21710 B

DOMESTICA capacissima per tutti i lavori, con attestati, cercasi. Gatteri 34, I. sinistra. 21649 B

DOMESTICA per trattoria cercasi. Campo Marzio N. 4. 21631 B

DOMESTICA buoni certificati, cerca piccola famiglia. Piazza Ospedale 4, porta 14. 21620 B

DOMESTICA per piccola famiglia, trattamento famigliare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61263 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi prontamente. Rossetti 21, pianoterra. 61280 B

DOMESTICA capace cucinare, piccola famiglia, solo giornata, cercasi. Presentarsi 8-9.30, via Zudecche 2, primo. 21599 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi. Venti Settembre 16, terzo, Candotti. 21609 B

DOMESTICA brava, buona paga, cercasi. Carducci 12, terzo. 21757 B

DONNA prestaservizi cercasi. Via dei Pallini N. 4, quarto piano, porta 20. 21636 B

DONNA forte per lavori biancheria in famiglia, cercasi. Via Gatteri 35, porta 12. 3722 B

PRESTASERVIZI, ragazza tedesca, che sappia italiano, cercasi. Via San Francesco 2, II. Rosenbaum, dalle 10 in poi. 21643 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Rossetti 18, terzo. 21694 B

PRESTASERVIZI solo per la mattina cercasi. Via Porta 39. 21739 B

RAGAZZA onesta, per trattoria, cercasi. Piazza Cavana 1, Lambros. 7122 B

RAGAZZA brava, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Via Tor S. Piero 2. 21719 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Alessandro Vittoria 4, III piano, porta 9. 61272 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi ore da combinarsi. S. Lazzaro 7, terzo. 61303 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Ruggero Manna 16, terzo, 19. 21611 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. CONTABILE bilancista venticinquenne, corrispondente italiano, tedesco, offresi. Scrivere: «21166 C» Unione Pubblicità, Trieste. 21166 C

AMMINISTRATORE energico, pratico legale, modico percento, assumerebbe ancora stabili, assicurando, eventualmente anticipando sugli affitti. Indirizzo Piccolo. 61325 C

ASSISTENTE edile ex allievo R. Istituto Ind. Sup. Trieste, tre anni pratica, eccellenti attestati, referenze, italiano, tedesco, francese, si impiegherebbe qui o fuori anche subito. Lettere «21677 C» Unione Pubblicità Trieste. 21677 C

CHAUFFEUR meccanico provetto, lunga pratica, cerca posto in qualche azienda, ditta o privati. Indirizzo Piazza Francesco, S. Maurizio 10 primo. 61287 C

CONTABILE, amministratore, lunga pratica commerciale italiano, tedesco, offresi. Indirizzo Piccolo. 61267 C

CORRISPONDENTE indipendente d'italiano, perfetto dattilografo, contabile, offresi per due ore pomeriggio e serali. Modeste pretese. Cortesi offerte sub «21615 C» Unione Pubblicità, Trieste. 21615 C

DISTILLATORE chimico, primaria forza, con ricetta e novità recenti, cerca occupazione. Offerte «21597 C» Unione Pubblicità Trieste. 21597 C

GIARDINIERE giovane, pratico, cerca posto. Jurze, via Giulia 12, primo, sinistra. 61249 C

GIOVANE chauffeur, cerca occupazione anche alcune ore al giorno. Rivolgersi per informazioni presso Veni Giovanni, via Tomaso Luciani 10, III; dalle 13-15. 10143 C

IMPIEGATO speditore capace dirigere riparto esportazione, conoscenza parecchie lingue, primaria forza, offresi. Richieste «61353 C» Unione Pubblicità Trieste. 61353 C

PERSONA di fiducia, con perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, francese offresi qualunque posto decoroso. Scrivere «61110 C» Unione Pubblicità Trieste. 61110 C

PITTORE, muratore, capacissimi, offronsi per qualunque lavoro. Cesare Battisti 2, portinaia. 61196 C

PORTIERE Hotel, cecoslovacco, cerca posto, parla tedesco, italiano, inglese, poco francese, ottime referenze. Scrivere «61295 C» Unione Pubblicità Trieste. 61295 C

RAGIONIERE impiegato, occuperebbesi accessoriamente, tenuta contabilità ditta privata. — Offerte: «21558 C» Unione Pubblicità, Trieste. — 21558 C

SARTO e moglie offronsi portinai. Buoni attestati. Via Valdirivo 30. II. porta 6. 21658 C

SIGNORINA tedesca cerca impiego presso bambini. Indirizzo Piccolo. 21663 C

SIGNORINA orfana, onesta, affezionata bambini, cerca posto presso famiglia signorile, anche fuori Trieste. Scrivere «21584 C» Unione Pubblicità Trieste. 21584 C

SIGNORINA orfana offresi presso signora sola quale compagnia ed aiuto. Madonnina 13, II p. porta 8. 61343 C

STENODATTILOGRAFA perfetta, veloce, corrispondente tedesco italiano, massime cognizioni francese, inglese, offresi primaria ditta per 25 settembre. Scrivere «21096 C» Unione Pubblicità, Trieste. 21096 C

26ENNE praticissimo stenodattilografo, italiano, tedesco, inglese, francese, ex universitario, offresi. Salvi, Gelsi 6. 21500 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAMICIAIA uomo, abilissima qualunque lavoro, assume domicilio. Commerciale 40, p. 9. 61391 CC

A-JOUR macchina, punto inglese per attaccare tramezzi, assumonsi. Commerciale 5, Rieger. 61335 CC

A'JOUR, punto inglese, (attaccature) bottoni, ricami macchina. S. Sebastiano 4. 7125 CC

DATTILOGRAFA, macchina propria, assume lavoro domicilio. Venti Settembre 66, I, sinistra. 61266 CC

MAESTRO muratore assume qualsiasi lavoro garantito. Sette fontane 222, II. 21698 CC

MATERASSAIA abilissima offresi pezzo 16. - Corso Garibaldi 25, quarto, portinaia. 61397 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio, prezzi mitissimi. Malcanton 15. III. 7120 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, feltro, fattura, lire 10, Canova 9, pt. 61319 CC

RICAMATRICE assume lavoro, massima esattezza, specialità monogrammi. Rossetti 20, III. 61309 CC

SARTA confeziona, rimoderna abiti signora da lire 25, tailleur, mantelli da lire 40. Molingrande 5, terzo. 21647 CC

SARTA biancheria, capacissima, assume qualunque lavoro uomo, donna, anche corredi. Starz, Barcola Rovedo 230. 21646 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a-jour, ricamo a mano, monogrammi e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V. Micopulo. 61327 CC

SARTA offresi biancheria, vestiti, fatture semplici, giornaliere lire 8. Scrivere E. G., via Sette fontane 8, porta 18. 61252 CC

SARTA rimoderna, confeziona vestiti e biancheria, prezzi bassi. Via Commerciale 60, primo, Matteisich. 21496 CC

SARTA brava, lavoro proprio domicilio. Carducci 36, II, sinistra, Murri. 61398 CC

SARTA confeziona princesses, tailleurs, mantelli. Rimodernature, prezzi bassi. Madonna del mare 2, terzo, Jaculin. 21761 CC

SARTA confeziona, rimoderna vestiti, manteili, prezzi miti. Via Canova 9, pt. 21723 CC

STIRATRICE Mrak, Ciamician 1 (Armeni) assume qualunque lavoro prontamente, in lavatura, stiratura. 61366 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Scrivere o rivolgersi Venti Settembre 50, Fabris, botteghino erbaggi. 21640 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. GARZONA da uomo, cercasi prontamente. Chiozza 14, primo, Sartoria. 21763 D

APPRENDISTA per negozio commestibili, cercasi. Via Genova n. 10 21653 D

BARBIERE salone signore, capace ondulazioni e taglio capelli, cercasi, 50 per conto incasso, ottime condizioni. Pola, Giurina, Garibaldi 3. 1837 D

CONIUGI soli, possibilmente pensionato, cercasi quali portieri per stabile civile, accordasi portineria e quartiere gratis. Offerte con referenze scritte «21675 D» Unione Pubblicità, Trieste. 21675 D

DATTILOGRAFA: nozioni contabilità, pratica corrispondenza italiano, tedesco, francese, eventualmente buone conoscenze francese, assumerebbesi subito. Offerte sub: «21450 D» Unione Pubblicità Trieste. 21450 D

ELETTRICISTI apprendisti, cercansi. Manzoni 4, Laboratorio elettrotecnico. 21614 D

FALEGNAMI, mezzo lavorante e ragazzi, cercansi. Fabbrica mobili, Palladio 5, presentarsi lunedì. 1000 D

FATTORINO sano, pratico installatore, cerca ditta tessuti. Indirizzo Piccolo. 61392 D

FATTURISTA dattilografa, trova pronta occupazione presso primaria ditta. Offerte con referenze, pretese, Casella Postale Centrale 559. 61274 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Presentarsi lunedì. Viale XX Settembre 37, IV p. 21678 D

GIOVANE diciottenne, cercasi per Ristorante. Vitto, alloggio, buona paga. Rivolgersi Ristorante Cedas, Barcola. 21684 D

GIOVANE bracciante falegname, cercasi. Fornace 7 A. 21671 D

GIOVANETTA sana, cercasi per due bambine sei anni. S. Michele 33, p. II. 7112 D

IMPIEGATO ufficio, cauzione, lavoro facile, cercasi. Scrivere sub «21624 D» Unione Pubblicità, Trieste. 21624 D

INSTALLATORI d'acqua e gas, autogenisti, bandai, cercansi, officina Marini, Via Rossini 8. 61401 D

MODISTA cerca lavorante capacissima. Roiano Barbariga 2, IV. 21639 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere abile, cercasi, presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo. 21736 D

PARRUCCHIERA brava pettinatrice, cercasi prontamente. Offerte «21594 D» Unione Pubblicità, Trieste. 21592 D

PRATICANTE conoscenza italiano, tedesci, cerca importante ditta locale. Offerte «61393 D» Unione Pubblicità. Trieste. 61393 D

RAGAZZA cercasi, principiante sarta donna, lire 25 settimanali, garzone, accettansi signorine paganti, presentarsi lunedì. Commerciale 3, salone Rieger, mezzanino. 61335 D

RAGAZZETTA prontamente cerca negozio macchine cucire. Carducci 30. Presentarsi dalle 10-11. 61317 D

RAGAZZO sedicenne, cercasi per deposito vestiti fatti. Presentarsi con attestati. Via Raffineria n. 3. I. Kostoris Leone. 61346 D

RAGAZZO quattordicenne, conoscenza lingua slovena, cercasi. Mazzini 41. Manifatture. 21655 D

RAGAZZO per lavori leggeri, cercasi. San Nicolò 12. Utensileria. 21682 D

RAGAZZO per segheria, cercasi. Via Fabio Severo 24 A. 21619 D

RAGAZZO quindicenne, pratico drogheria, cercasi. Salita Promontorio 6. 21664 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi prontamente, 30 settimanali. Crociferi 5. 21636 D

RAGAZZO robusto per deposito carbone, cercasi. Tor S. Piero 18. 61324 D

RAGAZZO per magazzino, trainare carretto, cerco prontamente. Buffa, via Massimo Azeglio 21. 21630 D

RAGAZZO diciottenne, robusto, per magazzino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61330 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi. Rossetti n. 35. 21741 D

SIGNRINA pratica lavori ufficio, cercasi. Indispensabile conoscenza contabilità, serietà, referenze. Scrivere «21676 D» Unione Pubblicità, Trieste. 21676 D

SIGNORINA agente ramo calzature, primarie referenze, con cauzione, cercasi per dare in consegna negozio. Scrivere «61259 D» Unione Pubblicità. Trieste. 61259 D

SIGNORINA pratica ufficio, dattilografa, cercasi. Presentarsi lunedì ore 8. Viale Regina Elena 7. I. 61308 D

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta italiano, tedesco, pratica lavori ufficio, cercasi. Offerte manoscritte, con indicazione posti occupati, pretese e referenze, sub: «61115 D» Unione Pubblicità, Trieste. 61115 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco cercasi pronta entrata. Offerte dettagliate Unione Pubblicità Trieste 61185 D». 61185 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A. STANZE 1 eventualmente 2, vuote, oppure semi arredate, ingresso libero, uso ufficio, cercansi urgentemente. Scrivere, indicando prezzo ristrettissimo, condizioni «7115 E» Unione Pubblicità, Trieste. 7115 E

CAMERA pulitissima, centrale, possibilmente vicinanza Piazza Oberdan, uso bagno, cura vestiario, entrata libera, preferito entrata scale, cercasi da distinta persona foresta, impiegata. Offerte con prezzo «61316 E» Unione Pubblicità, Trieste. 61316 E

CAMERA bella, grande, pulita, I o II piano, senza pensione, per 1.o settembre, possibilmente vicinanze fabbrica Dreher, cercano coniugi senza figli, stabili. Preferiscesi trattare col proprietario. Offerte sub: «10144 E» Unione Pubblicità, Trieste. 10144 E

CAMERA ammobiliata cerca signore solo, presso piccola famiglia. Offerte sub «21689 E» Unione Pubblicità, Trieste. 21689 E

MATRIMONIALE camerino, comodo cucina, cercasi presso buona signora, bisognevole di appoggio. Offerte «61247 E» Unione Pubblicità, Trieste. 61247 E

STANZA vuota, bella, comodo cucina, presso Guardiella, cerca distinta signora anziana. Offerte «61356 E» Unione Pubblicità, Trieste. 61356 E

STANZA con vitto, cercasi presso distinta non mestierante, centro, a impiegato statale stabile. Offerte «61312 E» Unione Pubblicità, Trieste. 61312 E

STANZA vuota, comodo cucina, cerco, distinti. Zovenzoni 4, II. p. 3. 21746 E

STANZETTA ammobiliata, libera, eventualmente con vitto, cerca subito pensionato statale. Offerte modeste. Indirizzo Piccolo. 61143 E

STANZETTA ammobiliata, cerca signorina impiegata, paraggi Corso Garibaldi. Offerte «21734 E» Unione Pubblicità, Trieste. 21734 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. AFFITTANSI stanze due, ufficio. Mazzini 32, porta 6. 21441 F

A A. AMMOBILIATA, bella, affittasi. Zanetti 2, porta 4. 21735 F

A A. STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Traversale al Bosco N. 3, primo, porta 7. 7127 F

A. AMMOBILIATA grande, elegantissima, vista Giardino pubblico, affittasi. Alessandro Volta 12, terzo, sinistra. 61183 F

A. AMMOBILIATA, elegante, ariosa, vitto, cura scrupolosa vestiario, affittasi. Foscolo 27, p. 8. 7126 F

A. CAMERE ammobiliate, vuote, soffitte, comodità cucina, per scapoli, affittansi. Battisti 15, primo. 61374 F

A. CAMERETTA bellissima darebbesi gratis a ragazza onesta, cambio leggeri lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 61370 F

A distinta persona, possibilmente impiegato, affitto stanza bellissima, arieggiata. Via Giustinelli 3, Velche. 61329 F

A. MATRIMONIALE bellissima, comfort, comodo cucina o vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21733 F

A. MATRIMONIALE, luce, massima comodità, affittasi. Corso V. E. 29, Penne. 21635 F

A. STANZA ammobiliata, due signori, con vitto, affittasi, Stazione centrale. Cecilia N. 4, portinaio. 7121 F

ALLOGGIO bellissimo con vitto, presso persona distinta, affittasi a una, due persone. Indirizzo Piccolo. 61271 F

AMMOBILIATA, due letti, affittasi prontamente Indirizzo al Piccolo. 21669 F

AMMOBILIATA con vitto affittasi in Ponziana. Rivolgersi via Guardia 7, I. Minin. 7131 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore, piccolissima famiglia non mestierante. Indirizzo Piccolo. 21703 F

AMMOBILIATA elegante, luce, affittasi distinta persona. Vidali 9, primo. 61369 F

AMMOBILIATA affittasi 1 o 2 persone. Ferriera 5, porta 23, scala II. 21700 F

AMMOBILIATA, pulitissima, affittasi distinto signore. Ruggero Manna 12, porta 2. 21654 F

AMMOBILIATA, bellissima, affittasi a distinto signore. Via Fabbri 10, porta 9. 21672 F

AMMOBILIATA elegantemente, luce, ascensore, affittasi distintissimo signore. Visitare lunedì, Cecilia 7, quarto. 61326 F

AMMOBILIATA elegantemente, anche grande, centro, affittasi soltanto distinto signore solo. Indirizzo Piccolo. 61322 F

AMMOBILIATA bellissima affittasi distinto signore. Parini 13, terzo, porta 9. 61231 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, elettricità, eventualmente vitto, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 61237 F

AMMOBILIATA affittasi per 10 giorni a persona distinta. Foscolo 46, primo, sinistra. 21606 F

AMMOBILIATA due finestre, sul Venti Settembre 47, affittasi distinto signore. Ireneo Croce 9, II, porta 6. 21667 F

AMMOBILIATA grande, ingresso libero affittasi prontamente. Maurizio 10, quarto, destra. 61405 F

AMMOBILIATA due letti, due signori dabbene, desiderando anche vitto, affittasi. Lazzaretto vecchio 35, II, scala II. 61388 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affittasi. Gabriele d'Annunzio 1, porta 41. 21751 F

AMMOBILIATA una persona, affittasi prontamente. Fabbri 1, secondo. 21742 F

AMMOBILIATE diverse, una scapolo, ingresso libero, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio 21758 F

AMMOBILIATE una o due, bellissime, affittansi prontamente. Coroneo 29, II. porta 9. 21601 F

BAMBINI sani prendonsi a pensione, vitto sano ed abbondante. Barcola 711, via Panzera in Monte. 61332 F

CAMERA per due amici affittasi. Petronio 2, IV piano. 21790 F

CAMERA ammobiliata, luce, affittasi. Madonna del mare 2, quarto. 61347 F

CAMERA affittasi. Via Maiolica 9, I. 61345 F

CAMERA ammobiliata, per due amici, con vitto o senza, affittasi. Massimo d'Azeglio 22, p. 17. 2548 F

CAMERA camerino, cucina, affittasi prelevando mobilio. Roiano. Indirizzo al Piccolo. 21657 F

CAMERA ingresso libero affittasi a due distinti signori. S. Sebastiano 4, porta 4. 21686 F

CAMERA bene ammobiliata, una, due persone, anche ufficiali, ingresso libero, mensile 300, 200, vicinanze Sanità, Piazza Borsa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61322 F

CAMERA ammobiliata per due uomini, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 61258 F

CAMERA vuota affittasi prontamente. Escluso donne. Via Ciamician 6, I. 61404 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Zonta 5, III 21750 F

CAMERE due ammobiliate affittasi per due persone, escluso donne. Via Genova 4 terzo. 21712 F

CAMERETTA ammobiliata, ottimo vitto, affittasi, Madonnina 11, terzo piano, porta 8. 61324 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi operaio solo Rozzol in Valle N. 600. 21756 F

CAMERETTA soleggiata con vitto, affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 5, quarto, porta 11. 21752 F

CAMERETTA con luce, vitto, affittasi. Solitario 9, porta 5. 21744 F

CAMERINO bene ammobiliato, con luce elettrica, affittasi prontamente. Via Piccolomini 6, porta 20, centro. 61375 F

CAMERINO luce, vitto, affittasi prontamente, 320 mensili. S. Michele 5, II. destra. 61381 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a signorina. Alfieri 9. II. porta 6. 61338 F

CAMERINO con vitto affittasi. Madonnina 11, primo. 21718 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi signora o signorina. Via Canova 9, pt. 61319 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Istituto 31, quinto. 21610 F

COMPAGNO stanza, persona dabbene, cercasi. Cellini 3, quarto, Bandiera. Stazione. 21679 F

LETTO affittasi a donna modesta. Ribborgo 34, quarto. 61354 F

LETTO con vitto affittasi. Via San Marco 4, III piano. 61268 F

LETTO affittasi donna. Industria Chiarbola sup. N. 7. 21691 F

LETTO con vitto affittasi. Marco Polo 3, terzo S. Giacomo. 21749 F

I collettivi continuano in VI pagina.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

LETTO a compagno di stanza, affittasi. Via Madonna del Mare 17, p. 20. 7116 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, ingresso libero, garconniere, anche signorine, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61365 F
MATRIMONIALE ingresso libero, due grandissime, comodo cucina, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 61239 F
MATRIMONIALE ammobiliata, cucina, giardino affittasi anche signore. Chiadino S. Luigi 656, maestro. 61289 F
MATRIMONIALE elegante, ammobiliata, inquilini soli, comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 61322 F
MATRIMONIALE elegantissima, centro, con vitto famigliare, affittasi a distinte persone. Via Corti 2, I piano, sinistra. 61387 F
MATRIMONIALE ingresso libero, luce, escluso cucina, affittasi subito, vicino Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 21755 F
STANZA vuota, grande, centralissima, affittasi per ufficio, ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 60980 F
STANZA affittasi prontamente a persona stabile. S. Lazzaro 8, porta 11. 61377 F
STANZA bene ammobiliata, luce, affittasi a distintissima persona. Molingrande 44, IV piano 21731 F
STANZA per due amici, affittasi; cercasi compagno stanza. Via del Pane 3, primo, sinistra. 7124 F
STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via della Valle 10, porta 10. 7113 F
STANZA ammobiliata, escluso donne, affittasi. Via Tigor 8, porta 3. 7119 F
STANZA ammobiliata, matrimoniale, affittasi. S. Michele 31, mezzanino. 61310 F
STANZA ingresso libero, per ufficio, lavoratorio eventualmente per dormire, affittasi. Chiozza 23 primo. 61368 F
STANZA elegantemente ammobiliata, luce, affittasi a forestieri. Boccaccio 12, porta 9. 61367 F
STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi. Passeggio S. Andrea 40 terzo. 61355 F
STANZA ammobiliata d'affittare, eventualmente comodo cucina. Viale III Armata 11, p. t. 21642 F
STANZA matrimoniale affittasi. Molino a vento 5, terzo, sinistra. 21650 F
STANZA ammobiliata cercasi uso ufficio. Offerte «21661 F» Unione Pubblicità Trieste. 21661 F
STANZA bene ammobiliata affittasi a signore serio o signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 21663 F
STANZA ammobiliata, ariosa, luce affittasi. Via Pietà 31, porta 23. 61333 F
STANZA ammobiliata affittasi signorina distinta, centro. Indirizzo Piccolo. 61307 F
STANZA bene ammobiliata, 2 finestre, luce, cura vestiario, affittasi distinto. Scala Belvedere 4, quarto, destra, vicino Stazione centrale. 61250 F
STANZA bene ammobiliata, luce, pulizia, affittasi. Visitare dalle 8, Viale Venti Settembre 93, porta 7. 61273 F
STANZA ammobiliata, affittasi. Via Pietà 12, porta 6. 61269 F
STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Caterina 2, II. 61279 F
STANZA elegante, scrupolosa pulizia, affittasi a due signori distinti. Chiozza 9, terzo piano. 61294 F
STANZA ariosa, massima pulizia, affittasi presso distinta famiglia. Prezzo mite. Luigi Ricci 6, porta 6. 61293 F
STANZA splendida, spaziosa, affittasi a uno o due signori. Gatteri 36, II, porta 8. 61311 F
STANZA bella affittasi signora o signorina. — Via S. Michele 11, secondo. 61399 F
STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Battisti 7, II, 10. 61395 F
STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Santi Martiri 23. Pitacco. 21699 F
STANZA ammobiliata, luce, affittasi distinto signore. Udine 35, I, destra. 21743 F
STANZA ammobiliata affittasi signorina o signora. Indirizzo Piccolo. 21724 F
STANZE vuote (due), splendida posizione, affittansi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 61277 F
STANZE 2 uso ufficio, con telefono, affittasi prontamente. Viale XX Settembre. Rivolgersi Via Brunner 5. Latteria. 61379 F
STANZE due vuote, comodo cucina, casa signorile, un anno di affitto anticipato. Offerte «61337 F» Unione Pubblicità, Trieste. 61337 F
STANZE 2 ammobiliate, affittasi. Cavana 13, I, porta 5. 21695 F
STANZE due per ufficio, primo piano, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni: Via Gallina 4, terzo piano, porta 16. 61328 F
STANZETTA affittasi. Via Madonna Mare n. 4, primo, porta 6. 61364 F
STANZETTA con luce, affittasi. Via Sette Fontane 22, I sinistra. 61363 F
STANZETTA ammobiliata, affittasi. Boccaccio 17, primo, porta 4. 21701 F
STANZETTA ammobiliata, persona sola, affittasi. Udine 53, primo sinistra. 21617 F
VITTO fino, trovano signori impiegati, buon prezzo. Mensa. Via Imbriani 8, III. 21747 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A A A. AUTORIZZATA Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Esami ammissione qualunque classe scuole medie inferiori. Licenza cittadina (ultima sessione). Istituto commerciale lire 120 mensili. Corsi superiori, lezioni individuali collettive. Esami riparazione settembre lire 60 mensili per materia. Corsi professionali linguistici, contabilità ecc. Informazioni giornalmente 9-13 e 15.20.30. 21651 G
A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G
A A A A. Contabilità pratica e stenografia. Nuovo corso agli istituti «Battisti»-«Galilei», via Battisti 10. Iscrizioni aperte. 61352 G
A A A A. ESAMI riparazione, ammissione, licenza scuole pubbliche! Accuratissima preparazione in corsi diurni-serali, lezioni singole impartite dai dottori, professori, ragionieri: Barone, Farolf (conferenze), Muller, Cumin, Detuoni, Vouch, Wagnest, Defanis, Cermeli, Lorenzetti, Demonte, Pregl, Pucelli, Attemberger, Aurelio, Morpurgo, Tosti, Veronese, Stefani, Fano, Prezzi, Graziano, Abbati, Wesnef, Mitri, D'Agata, Jorio, Gradenigo, Tamanini, Schutzbier, Janovitz, Zaccaria, Steinmaier, e 10 supplenti. Iscrizioni giornalmente 8-21. Istituti Riuniti Cesare Battisti-Galileo Galilei (via Battisti 10). 61352 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica dattilografia. Ginnastica 45. 21680 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira lezione Stenografia Gatteri 12 21593 G
INGLESE-tedesco-francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10140 G
LATINO, greco classico insegna esperto, paziente istruttore Prezzo modicissimo. Via Trento 1, IV, Carrara. 21716 G
LEZIONI dattilografia, su nuove macchine Underwood. Mohovich. Mazzini 17. 1643 G
LEZIONI, ripetizioni italiano, latino, conversazione italiana, impartisconsi. Indirizzo Piccolo. 21662 G
LICENZA cittadina (ultima sessione ottobre), corsi preparatori diurni-serali per ragazzi, ragazze e adulti. Tale licenza dà diritto all'iscrizione (senza esami d'ammissione) al IV corso inferiore (preparatorio) del R. Istituto Commerciale o al I.o (edilizia e meccanica) del R. Istituto Industriale. Iscrizioni Istituti Riuniti Battisti-Galilei (via Battisti 10). 61352 G
MACCHINISTI navali. E' uscita la terza edizione ampliata e riveduta: «Raccolta problemi per gli esami. Petrich, Fabbri 8, telefono 2994. 21607 G
MAESTRA istruisce italiano, tedesco, due lire ora. Orologio 6, V. 21674 G
MAESTRA diplomata istruisce qualsiasi materia. Bosco 22, porta 9. 61270 G
MAETRA anziana, tedesca, miti pretese, cercasi. Offerte «61296 G» Unione Pubblicità Trieste. 61296 G
MANDOLINO, chitarra, insegnamento breve, facile. Via Castaldi 11, porta 7. 21633 G
PROFESSORESSA di lingue istruisce. Viale XX Settembre 46, porta 7. 61243 G
RADIOTELEGRAFIA. Corsi continuati diurni, serali. Iscrizioni sempre aperte. Tutti tipi di apparati trasmittenti e riceventi a valvola e cristalli. Macchina per la trasmissione automatica simile a quella esistente Spezia per esami brevetto. Istituto autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione. Corsi per signorine che desiderano occuparsi nelle amministrazioni terrestri o navigare. Ufficio collocamento gratuito pe ri nostri brevettati. Imbarco assicurato. Informazioni Istituto Radiotelegrafico Alessandro Volta, via S. Francesco 31, oppure Istituti Riuniti Battisti Galileo, via Battisti 10. 61386 G
SIGNORINA istruire tedesco bambini, prepara bambini a scuola. Indirizzo Piccolo. 21663 G
STUDENTI tecniche superiori istruirebbero ragazzi 2.50 ora. Madonnina 11, Ciriani. 61397 G
TEDESCO-inglese-francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10140 G
TEDESCO istruisce signora viennese, anche conversazione. Carducci 30, 10. 61251 G
UNIVERSITARIO insegna latino, greco, italiano, altre materie scuole medie. Zanier, Giulia, 12. 21634 G
UNIVERSITARIO matematica dà lezioni, miti pretese. Chiozza 14, primo, destra. 61395 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BASTONE grossa canna, manico ricurvo pelle, smarrito venerdì notte pressi Stazione Centrale. Generosa mancia riportandolo n. 81 Hotel Ville. 61369 H
BRACCIALETTO oro, ciondolo (13) smarrito via Roma, Machiavelli, Riva 3 novembre. Generosissima mancia portandolo indirizzo Piccolo. 21729 H
OROLOGIO signora, oro e brillantini, con nastro seta nera, smarrito venerdì pomeriggio, Opicina. Onesto rinvenitore generosa mancia portandolo Kenda, Opicina, casa tramvieri, oppure telefonando 16-19. 61282 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI camera, cucina, 3 camere, cucina, paraggi Garibaldi, 2 camere, cucina, villa. offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 61390 I
A. APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, comfort, altri piccoli, grandi, città, campagna, affittansi. Battisti 13, I. 61374 I
A. APPARTAMENTINO camera, cameretta, cucina, subaffitto; altri 3, 4, 7 vuoti, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 10148 I
A. CAMERE (due) vuote, telefono, matrimoniale, cucina, diverse per scapoli, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 10148 I
APPARTAMENTI nuova costruzione, composti due camere, camerino, cucina, pronti fine mese, affittansi. Via Petronio 8. 21703 I
APPARTAMENTO 11 stanze, cucina, 2 entrate, luce elettrica, centrale, scambiasi vuoto con altro 4 stanze, uso ufficio, centrale. Offerte «61161 I» Unione Pubblicità Trieste. 61161 I
APPARTAMENTO 2 camere, accessori, altri 3, 6, vuoti, affittansi. Informazioni Galatti 14, III. 21694 I
APPARTAMENTO (villa pronta), massimo comfort, affittasi senza uscita. Palma, Caffè Negozianti. 21635 I
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, tutto comfort, paraggi Kandler, condizioni favorevolissime. Offerte soltanto da famiglie distinte «21652 I» Unione Pubblicità Trieste. 21652 I
CAMERA bellissima, con focolaio, centrica, primo piano, scambiasi con quartierino. Indirizzo Piccolo. 21633 I
CAMERE 3, camerino, cucina, acqua, gas, scambiansi con 2 camere, camerino. Indirizzo al Piccolo. 21707 I
CAMERE 2, una ammobiliata e cucina, pezzo campagna, 10 minuti tram, affittansi rilevando mobili. Indirizzo Piccolo. 61334 I
LOCALI (due) con vasto corridoio, subito liberi, affittansi in Piazza dell'Unità. Offerte «21395 I» Unione Pubblicità, Trieste. 21395 I
LOCALI grandi, pianoterra, primo piano, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 61385 I
MAGAZZINO adatto per qualunque esercizio pubblico, affittasi. Piazza Tomaseo, buffet. — 61291 I
NEGOZIO vuoto, per qualsiasi industria, affittasi. Raffineria 4, sartoria. 21737 I
PORTINERIA, camera, cucina, acqua, luce, scambiasi con quartierino. Ind. Piccolo. 21693 I
PORTINERIA: 2 camere e cucina, scambio con quartiere 2 stanze, cucina, possibilmente calzolaio o sarto. Ind. Piccolo. 21717 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, luce elettrica, gas, affitto 2200, scambiasi con altro stanza in più. Ind. Piccolo. 61189 I
QUARTIERE, due stanzette, cucina, affittasi. — Rivolgersi Tor S. Piero 18. 61324 I
QUARTIERE camera, cucina, ammobiliata, affittasi; dalle 10 in poi. Viale Venti Settembre. Ind. Piccolo. 61403 I
QUARTIERE con campagna, composto di camera, camerino, cucina, cantina, scambiasi con camera, camerino, cucina in città. Valle di Rozzol N. 670. 24595 I
QUARTIERE tre stanze, cucina, camerino, giardino città, con altro stanza in più anche fuori centro. Offerte: «21586 I» Unione Pubblicità, Trieste. 21586 I
QUARTIERE, camera, cucina, scambiasi con altro eguale oppure camerino in più paraggi Servola. Ind. Piccolo. 61301 I
QUARTIERE 3 stanze, comfort, paraggi piazza Venezia, affittasi rilevando parte mobilio. Indirizzo Piccolo. 21726 I
QUARTIERINO camera, camerino, cucina, ammobiliato e soleggiato, affittasi a coniugi senza figli. Ind. Piccolo. 61260 I
STANZE (due), cucina, prelevando in parte mobilio, anno anticipato, diversi altri, affittansi. Toro 13, trattoria. 61373 I
UFFICIO o studio, nove locali, centro, primo piano, appigionasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 21688 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

ABITAZIONE vuota tre-quattro stanze, cercasi. Offerte «61085 L» Unione Pubblicità, Trieste. 61085 L
APPARTAMENTO vuoto o ammobiliato, signorile, cercano subito coniugi soli, ottime referenze. Scrivere Edcardo Piha, Piazza Borsa 7. 21578 L
APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina, cercasi da coniugi soli, pagando anno anticipato. Offerte: «61246 L» Unione Pubblicità. Trieste. 61246 L
APPARTAMENTINO indipendente, ammobiliato, centro, cercasi. Offerte: Hotel Savoia 137. 21745 L
CAMERE (due) e cucina cercansi da coniugi soli. Gentili offerte sub: «25424 L» Unione Pubblicità, Trieste. 25424 L
MAGAZZINO adatto per impresa costruzioni, possibilmente con cortile, cercasi. Offerte sub: «61265 L» Unione Pubblicità, Trieste. 61255 L
MAGAZZINO circa m. q. 100, posizione centro, cercasi. Offerte: «61278 L» Unione Pubblicità, Trieste. 61278 L
MAGAZZINO paraggi viale XX Settembre o Fabio Filzi, con acqua, luce elettrica, cercasi. Offerte: Janowitz, Teatro Eden. 21029 L
PORTINERIA, cercano coniugi soli, buoni attestati, rilevando anche mobili. Rivolgersi via Tor S. Piero 4, porta 4. 61297 L
QUARTIERE 2-3 stanze, fino 4000, cerco. Offerte: «21715 L» Unione Pubblicità, Trieste. — 21715 L
QUARTIERE 3 stanze, stanzino, accessori, comfort, cerca distinta famiglia, anno anticipato o spese. Offerte: «21644 L» Unione Pubblicità, Trieste. 21644 L
QUARTIERE camera e camerino, cucina, centro, pagasi volendo affitto per uno o due anni anticipato, cercasi. Scrivere: «21686 L» Unione Pubblicità, Trieste. 21686 L
QUARTIERE 2-3 stanze, città, eventualmente dintorni, con pezzo terreno, affitto anticipato, cercasi. Offerte: «61264 L» Unione Pubblicità, Trieste. 61264 L
QUARTIERINO vuoto, due camere, camerino, cucina, comfort, coniugi soli cercano paraggi Kandler-Boschetto, pagamento anno anticipato. Offerte: «21711 L» Unione Pubblicità, Trieste. 21711 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ANTICHITA' buonissimi quadri, vendonsi. Ventisettembre 88, porta 10. 61240 M
ACCESSORI Radio vendonsi. Percovich, Largo Nicolini 2. Negozio. 7130 M
APPARATO fotografico 13x18 vendo L. 180. San Giusto 32, I. Pizzignach. 21604 M
ARMONICA 3 file 39, vendesi prezzo di occasione. Fornace 3. 21603 M
BANCO da falegname, vendesi. Via delle Lodole 8, pianoterra. 21681 M
BANCO scansie, vendo. S. Luigi 557, di fronte Ricreatorio. 21705 M
BURATTO universale per granaglie 2 crivelli di sbocco, 6 ricambio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61267 M
CAMERA matrimoniale nuovissima, psiche cristalli, vendo prezzo irrisorio. Scuola Nuova 1. 61348 M
CANE lupo vendesi: rivolgersi via Montorsino 7, Roiano. Portineria (corte). 61299 M
CANE spiz piccolo, capra con latte, capretta svizzere, bianche, partenza, vendonsi. (Gretta) Androna Fortunato 2. Nedoch. 61305 M
CANE levriero, vendesi qualsiasi prezzo. Via della Guardia 11, I. 61310 M
CARRETTI 2, 4 ruote, vendonsi lire 400. Arcata 15. Caffè. 21721 M
CARRO quattro ruote, vendo. Ferriera 3. Fabbro. 21602 M
CARROZZELLA o seggiolone bambini, ottimo stato, vendo. Chiarbola sup. 177, II. Ponziana. 61305 M
CARROZZELLA bellissima, pieghevole, con folo, vendesi 130. Filzi 15. Portinaio. 61383 M
CASSAFORTE corazzata n. 4, 2 porte, primaria marca, vendesi lire 1800. Visitare. Beccherie 5. Sabbe. 0047 M
CHIUSURA in vetri con pavimento, vendesi. Telefono 14-58. 21424 M
DISCHI grammofono vendonsi, scambiansi, nuovi, usati. Via Cecilia 18, garage 20939 M
FONOGRAFO marca tedesca, diversi dischi, vendonsi occasionissima. Tesa 47, V. 61313 M
GRAMMOFONO lusso M. Angelo con dischi, vendesi. Valmartinaga 10, porta 14. Roiano. 21612 M
MACCHINA cucire Singer, vendesi qualunque prezzo. V. Ponte 6, I. 61361 M
MACCHINA cucire rientrante, originale, altra semplice, vendonsi prezzo occasione. Carducci 30, Negozio. 61317 M
MACCHINA mano, buonissima, vendesi. Chiozza 36, porta 4. 21692 M
MACCHINA da scrivere piccola, nuova, vendo in giornata, metà prezzo. Riborgo 25. Calzoleria. 61334 M
MACCHINA Singer originale, spola rotonda, per sarto, vendesi. Beccherie 3, I. 21743 M
MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, vendonsi bisogno. Pozzo Mare 2, I destra. 7123 M
MOTORE nafta 12 HP, deposito 200 litri in ferro, dinamo continua 1-2 HP, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 21511 M
MOTORINO benzina, quattro cavalli, marino stazionario, vendesi prezzo irrisorio. Tiziano 11, porta 5. 21695 M
QUADRI vendosi d'occasione. Via Giulia 69, I destra. 61378 M
SEVCIK metodi per violino op. 1, 2, 6, 7, 8, 9, scale e accordi, Sitt op. 32, Kreutzer, Piot, duetti e pezzi facili, Mundus, vendo un quarto del prezzo. Gatteri 33, porta 12. 2782 M
SPARHERD vendesi. Indirizzo Piccolo. 61260 M
STUFA gas, vera occasione, vende Mohovich. Mazzini 17. 61304 M
SUSTE due, poco usate, vendo prezzo d'occasione. Via Rismondo 4. Latteria. 61320 M
VESTITO uomo, vendesi occasione, dalle 15. — Piazza Cornelia Romana V. 21532 M
VESTITO nero uomo, altro grigio, vendo. Rossetti 12, mezz. sinistra. 21645 M
VESTITO uomo nuovo, vendo rara occasione. Rapicio 3, porta 7. 21590 M
VESTITO uomo, vendesi occasione, dalle 16. Piazza Cornelia Romana n. 1, V. 00032 M
VESTITO grigio, quasi nuovo, occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7242 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATI fotografici, anche guasti, acquisto. S. Giusto 32, I. Pizzignach. 21605 N
CARROZZELLA chiusa con folo, cercasi d'occasione. Offerte «21598 N» Unione Pubblicità, Trieste. 21598 N
POMPA per travaso vini, cercasi. Via Toro n. 1. Beltrame. 21659 N
SCIMMIA piccola, acquistansi prontamente. Offerte con prezzo. Tedesco. Porto Apollo. Isola d'Istria. 21595 N
TORNIO egalisier lunghezza fra le punte metri 6 e porte a un battente, cercasi. Via Udine 35. Iflea. 61325 N
TRICICLI tre, usati, acquistansi. Offerte Janovitz, Teatro Eden. 21029 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 50 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI ufficio, compero, americani, pulti, cartelliere, rondò, salotti, stanze letto, pranzo. Beccherie 10 (dirimpetto Bancolotto). Vivante. 7117 NN
A. A. A. COMPERO mobili camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. Sabbe. 7051 NN
A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divaniletto, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 61402 NN
AI prezzi più bassi sono i mobili Turk. San Lazzaro 10. 1000 NN
ARMADI 2, lavamano toilette, 2 letti, 2 lampade, vendonsi. Rismondo 9, terzo. 61342 NN
CAMERA matrimoniale lussuosa, massiccia, vendesi occasione. Visitare 10-14. Raffineria 1, primo. 21728 NN
CAMERA letto, matrimoniale nuova, psiche, farmacie, lavorazione friulana, vendo prezzo mite. Fonderia 10. Magazzino. 61339 NN
CAMERA matrimoniale massiccia, suste, buon prezzo. Via Manzoni 26, I sinistra. 21722 NN
CAMERA matrimoniale, radice pioppo, vendo occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 61371 NN
CAMERA porte piene, nuova, fortissima, ordinata 4200, vendo, chi prima arriva lire 2600, causa partenza. Via dell'Istria 20, dirimpetto Salesiani. 61358 NN
CAMERA matrimoniale nuova, mogano con bronzi, vera occasione, vendesi causa partenza, dalle 10-12. Vasari 8, II p. Forte. 21709 NN
CAMERA porte piene, cassetti interni, vendo causa partenza. Via Massimo Dazeglio 24. 21706 NN
CAMERA pranzo massiccia, con divano, poltrone, coltrinaggi, occasione vendesi. Visitare 8-16. Rozzol 840, I sinistra. 21656 NN
CAMERA matrimoniale, altri mobili, vendesi, visitare lunedì. L. Ghiberti 3, porta 11. 61251 NN
CAMERA letto una persona, pulitissima, vendesi occasione. Via Redi 4, pianoterra, dirimpetto Sanatorio Rossetti. 61292 NN
CAMERA mogano, acero internamente, cassetti interni, lavoro finissimo, vendesi causa annullato matrimonio, perdendo caparra in giornata. Via della Tesa n. 1, ore 9 alle 12. 6789 NN
CAMERE pranzo, ultimo modello, finissime, vera occasione, vendo. Scalinata 10. 7132 NN
CHIFFONIER sedie, vendo. Esclusi rivenditori. Torrebianca 10, I destra, 11-12. 61242 NN
CHIFFONNIER due battenti, comò, tavolo, due letti, vendesi. Caprin 6, III sinistra. 61344 NN
CUCINA lussuosa, marmi 1100. Camera letto 1600, vendo. Tesa 16. 21616 NN
CUCINA tavolo crociera usato, vendonsi. Via Carpisano 5 A, IV. 21732 NN
DIVANETTO, tamburino alzabile, uso stanza studio, vendesi. Esclusi rivenditori. Rapicio 6, porta 10. 61175 NN
DIVANO Machnich nuovo, credenza cucina piccola, vendo. Anastasio 10, II. 61380 NN
DIVANO-letto peluche, occasione. Mercato vecchio 1, porta 9 61376 NN
LETTI 2, suste, materassi 550, suste 70, materassi crine 65, lanetta, altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino 61339 NN
LETTI, matrimoniali con suste, sgabelli, armadio sette cassetti, lavamano marmo, specchio, letto 1 persona sgabello, diversi, vendonsi. Raffineria 3, p. 21. 61285 NN
LETTINO bianco per bambini, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37474 NN
LETTINO smaltato bianco, pulitissimo, vendesi. Via Cereria 10, IV, p. 15. 61283 NN
LETTO matrimoniale completo, divano letto, vendonsi. Corso Garibaldi 17, II, destra. 61351 NN
MATRIMONIALE, armadio 3 porte, cristalli, vendonsi. Carducci 12, III. 21757 NN
MOBILI usati vendonsi causa trasloco. Chiozza 11, II, porta 11. 21632 NN
MOBILI: vendonsi stanze matrimoniali (esclusi mediatori. Ventisettembre, 51 IV, porta 10. 21618 NN
MOBILIA stanza letto, sala pranzo, cucina, vendonsi; escluso rivenditori, presentarsi dalle ore 9-12. Piazza Borsa 11, porta 8. 61193 NN
OTTOMANA, scrivania, tavolo, letto, usati, vendonsi. Viale Ventisettembre 89, pianoterra. 21759 NN
OTTOMANE foderate stoffa, 20 tipi assortiti, vendonsi. Tappezziere. Maurizio 9. 21596 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein. Hoffman Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN
PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Boesendorfer», «Bechstein», «Fallik Stiasny», «Proskowetz», pianino elettrico, armonium, scambi, facilitazioni. Pianino germanico nero 3200, mezzacola viennese 900, pianoforte mignon viennese 5800. Via Sanità 16. 21428 NN
PIANINI, pianoforti Boesendorfer. Ehrbar, Steinweg, Kochkorselt, Gaveau ecc., esposizione: Imbriani 7, Zannoni-Benporat. 21613 NN
PIANINO lussuoso, tre pedali, incrociato, moderatore, vendesi, eventualmente facilitandone pagamento. Solitario 25, III. 61359 NN
PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistansi. Piazza Dalmazia 1 (Oberdan), Bar Intrepido. 61405 NN
PIANINO vendesi lire 3500. Piazza Giovanni 4, I. 12. 21760 NN
PIANOFORTE vendo 1200. Via Cologna 14, I, p. destra. 21608 NN
PULTO americano, poltrona, portamusica, vendonsi. Gatteri 7, V, centro. 21740 NN
SALA da pranzo stile Luigi XVI, lussuosissima, vendesi prezzo ribassato. Deposito mobili, viale Regina Elena 15. 61394 NN
SALOTTINO ottimo stato, vendesi lire 2700. Via Palestrina 6, I, porta 5. 61321 NN
SALOTTO moderno palissandro, con fioraia, vendesi. Malcanton 7, I, sinistra. 7113 NN
SEPARE' ufficio, pulto, divano, vendonsi. Esclusi mestieranti. Rivolgersi Cesare Battisti 13, I. 61375 NN
STANZA pranzo bellissima vendesi. Visitare soltanto ore 9. Indirizzo Piccolo. 21754 NN
STANZA pranzo stile olandese, palissandro, produzione viennese. Deposito mobili, viale Regina Elena 15. 61394 NN
SUSTE, ottomane, canapè, materassi d'ogni genere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, p. 9. 21673 NN

Commercio ed industria
cent. 50 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A. ORO, argento, corone, dentiere, compero pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 21461 O
A A A A A. BRILLANTI, gioie, argentiere, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O
A A A A. COMPERO vestiti, frack, smocking, grammofoni, dischi, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 61360 O
A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O
A. ACQUISTA brillanti, corone argento, oro, platino, Oreficeria Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 21121 O
A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 127 O
CAPPELLI signora, arrivo magnifici modelli autunnali, prezzi mitissimi. Roiano, Barbariga 2, quarto. 21509 O
DONNE. Irregolarità delle mestruazioni, ritardi, ecc., regolarizzansi con le pillole Agomen, flacone lire 13.50. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5050 O
IMPIANTO idraulico, turbina Pelton, 35 cavalli, sito Artegna; perforatrice orizzontale per legno, motoscafo, motori fuori bordo, cedo prezzi ridotti. Micossi, Lago Cavazzo, Trasaghis (Udine). 6808 O
PRESERVATIVI, garanzia assoluta, unicamente «Sanitas», Steindler, XX Settembre 12. Sebastiano 6. 21300 O
TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima perfezione, sollecitudine, prezzi modici. 61288 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L. 3.— P

APPARECCHIO brevettato, lucrosissimo, grandes mercio, affido a solvibili rappresentanti ogni capoluogo provincia, visitino consumatori benzina, petrolio, nafta. Scrivere A. Marini, viale Pepoli 70, Bologna. 5812 P

Dopo lunghe sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari, rese la sua bell'anima a Dio

GUIDO SEGHINI

sotto capo ufficio del Lloyd Triestino

Straziati da indicibile dolore, la consorte **EMMA**, i figli **MARIA, AUGUSTO, GINO, MARIO, ANITA, EMMA** e **GUIDO**, il fratello **AUGUSTO** con la consorte **PINA**, la sorella **OLGA**, i cognati **MARIO, MINA** e **RENATO ZOLLIA**, unitamente ai parenti tutti, ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 16 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla via Domenico Rossetti N. 41.

Trieste, 14 agosto 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo brevissime sofferenze, chiudeva quest'oggi la sua santa esistenza

NICOLO' CARLINI

d'anni 65

Immersi nel più profondo dolore, la consorte **MARIA**, i figli **GIUSEPPE, MARIA in HOLZNER, STEFY in PUPPIS, GIULIO** e **RITA**, la nuora **FIORE NIGRISIN**, i generi **SILVIO HOLZNER** e **TEODORO PUPPIS**, unitamente ai nipoti, fratelli, sorelle e congiunti tutti, ne danno il tristissimo annunzio a quanti lo conobbero ed amarono.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 16 corrente, ad ore 10, movendo il mesto convoglio dalla via Cereria N. 14.

Trieste, 14 agosto 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Il **LLOYD TRIESTINO** partecipa con profondo dolore la morte, oggi avvenuta, del Signor

Guido Seghini

sotto capo-ufficio

che per ben 24 anni diede alla Società la sua opera feconda ed attiva.

Trieste, 14 agosto 1926.

Lo **Stabilimento Tecnico Triestino** partecipa con dolore il decesso del suo apprezzatissimo costruttore navale

Nicolò Carlini

il quale per ben 55 anni diede il suo indefesso lavoro all'azienda.

Trieste, 14 agosto 1926.

Alessandro Windhoffer

trattore, d'anni 50

spegnevasi serenamente ieri dopo lunghe e penose sofferenze.

La desolatissima consorte **GIULIANA** nata **PROPATNIK**, la sorella **AMALIA**, il fratello **WILLY**, partecipano tale perdita a quanti lo conobbero.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 15 corr., alle ore 10.45, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 agosto 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Il **CONSORZIO TRIESTINO FRA ALBERGATORI, TRATTORI ED OSTI** comunica la morte del consortista

Alessandro Windhoffer

I funerali dell'Estinto seguiranno oggi, ad ore 10.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Si pregano i soci di intervenire alle esequie.

Stamane si spense serenamente

SERGIO ARMING

d'anni 22, munito dei conforti religiosi.

Ne danno il triste annunzio i congiunti addolorati.

I funerali avranno luogo domenica 16 corr., alle ore 10.30, partendo dalla casa Pendice Scorcola 468.

Trieste, 14 agosto 1926.

UNA PRECE!

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N 47

Nino Raguso

spirava dopo lunghe sofferenze oggi nel pomeriggio nella fiorente età d'anni 17, lasciando nel più profondo dolore i genitori **Giuseppe** e **Maria**, i fratelli **Angelo** e **Donato**, le sorelle **Antonietta, Graziella, Elisa, Ida, Eva ed Emilia** e il cognato **Olivo**.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 16 corr., alle ore 17, partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 14 agosto 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

MARIA ved. JERITZ

d'anni 61, dopo lunghe sofferenze, spirava questa mane, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Augusto, Arturo, Genoveffa, Argia** col fidanzato **Marcello**, la sorella **Francesca** con i nipoti **Daniele** e **Giuseppe** ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 16 corr., alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 agosto 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

PIAZZISTA, profondo conoscitore ramo carta, con vasta clientela, cercasi. Offerte «61331 P» Unione Pubblicità Trieste. 61331 P
PIAZZISTA ventenne, con mansioni di fattorino, cercasi. Stipendio, provvigione. Offerte, primarie referenze, «21559 P» Unione Pubblicità Trieste. 21559 P
PIAZZISTI attivi per vendita manifatture cercansi. Corso Cavour 19, magazzino. 21469 P
VIAGGIATORE 30.enne, lunga esperienza estero, con relazioni ottima clientela dei paesi Jugoslavia, Rumenia, ramo tessuti, perfetta conoscenza italiano-tedesco-jugoslavo, ottime referenze, offresi a seria ditta, disposto recarsi ovunque. Scrivere Pegan, via Marco d'Oggiano 10, Milano. 10116 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. VENITE guidare automobili, lire 2 km. Cecilia 18, Garage. 20940 Q
AUTO 501 spinta, carrozzeria fuori serie, piena efficienza, occasoine vendesi. Garage Regina, via Coroneo. 21665 Q
BICICLETTA corsa, ottimo stato, vendo. Risorta 5, Gobis. 61245 Q
BICICLETTA Bianchi, corsa, ruote ferro smontabili, vendesi. Bosco 9, mezzanino 61241 Q
BICICLETTA Bertini, mezzacorsa, vendesi vera occasione. Bosco 50, III, destra. 21739 Q
BICICLETTA corsa vendesi. Riborgo 35, p. III, Brescia. 21622 Q
CAVALLO, carro e carrettina vendo. Rivolgersi negozio Turch, S. Luigi. 61298 Q
GARAGE, officina meccanica, via Giulia 68, telefono 3196, assume qualsiasi lavoro di riparazione. Posteggi, benzina Lampo, olio Alabarda. 21163 Q
GOMME piene per camion, nuove, diverse misure, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 21725 Q
HARLEY-Davidson perfetta, eventuali facilitazioni pagamento, vendesi. S. Francesco 31, Garage, giorni feriali, dalle 18 alle 20. 61349 Q
ITALA sport 51, freni anteriori, prezzo d'occasione. Via G. Murat 2. 21437 Q
LANCIA torpedo, 6 posti, quasi nuova, bollata, assicurata, occasione vendesi. Rivolgersi Amministrazione Coscienza Italica, via Palestrina 8. 61172 Q
MOTOCARROZZELLA vendesi occasione causa partenza, anche a rivenditori. Indirizzo Piccolo. 61314 Q
MOTOCICLETTA perfettissima acquisto in contanti, se vera occasione. Bosco 50, III, destra. 7128 Q
MOTOSCAFI 3, 1 pesa a ponte, 2 motori elettrici 4-6 HP, 1 vettura Zust, vendonsi occasione causa partenza. Muggia porto, stewer. 61238 Q
501 torpedo, IV serie; Itala tipo 50, e Ford, liquido prezzo occasione. Pietà 3, telef. 2337. 60968 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA diverse mercerie, con inventario, vendesi. Rivolgersi Schaurtisch, via S. Francesco 53, V. 21628 R
GORIZIA. Negozio mode avviatissimo, bene arredato, posizione centralissima, cedesi prontamente. Scrivere «Mode», Pubblicità Molesini, Gorizia. 1737 R
LATTERIA riceverei in consegna, oppure compero. Offerte «21627 R» Unione Pubblicità Trieste. 21627 R
LATTERIA, frutta, erbaggi, liquori, vini, salumi, vendo, causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 7129 R
MAGAZZINO carboni, petrolio, affiderebbesi persona onesta, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 61258 R
MAGAZZINO, fondo centrale, per legnami, cedo fino martedì. Ind. Piccolo. 61400 R
NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, spese minime, posizione centrica, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 21629 R
NEGOZIO olio, aceto, sapone, vendesi. Rivolgersi deposito vini, via Sanità 10. 21720 R
OFFICINA meccanica, completa, con torno, vendesi. Rivolgersi via S. Marco n. 18, osteria. 61372 R
PROPRIETARIO agenzia cerca mediatore con decreto, metà guadagno. 61375 R
QUARTIERE completo, 3 stanze, cucina, comfort moderno, riccamente ammobiliato, in villa, posizione centrale, salubre, uso vasto giardino, vendesi oppure affittasi causa partenza. Esclusi mediatori. Offerte sub «61302 R» Unione Pubblicità Trieste. 61302 R
SIGNORA o signore età offresi vitto, alloggio, presso coniugi soli, dietro prestito 10.300 lire garantite. Offerte «21583 R» Unione Pubblicità Trieste. 21598 R
SOCI con 30.000-600.000 cercansi costituire società garanzia limitata. Offerte Unione Pubblicità Trieste «21623 R». 21623 R
SOCIA con 4000 cerco, lavoro sicuro. Offerte «61341 R» Unione Pubblicità Trieste. 61341 R
SOCIO cercasi per azienda lucrosa, eventuale vendita. Offerte «21667 R» Unione Pubblicità Trieste. 21667 R
TRATTORIA, bar, buffet, al mare, ricco inventario, lavoro assicurato, saldo prezzo 15.000 lire, vendesi. Informazioni procuratore Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 61350 R
TRATTORIA-buffet, vicino stazione centrale, e trattoria vicino riva mare, vendonsi. Rivolgersi oggi e lunedì dalle 11-13 Buffet, XXX Ottobre n. 19. 21690 R
TRATTORIA bene avviata cedesi causa altra occupazione. Indirizzo al Piccolo. 61255 R
TRATTORIA di vecchia esistenza vendesi con alloggio, causa vecchiaia. Indirizzo al Piccolo. 61318 R
10 mila, 15 mila, 20 mila, 60 mila, 80 mila 100 mila, disponibili per prime intavolazioni stabili città. Hldwein, Vasari 17, dalle 15 alle 16. Telefono 1549. 21670 R
80.000 impiegansi compartecipazione utili azienda, ipotecansi prima intavolazione 10 percento. Scrivere «21713 R» Unione Pubblicità Trieste. 21713 R
120.000 cercansi prima ipoteca stabile città, valore 300.000. Offerte Unione Pubblicità Trieste «61284 R». 61284 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A Portorose villa nuova di un piano, sette stanze, giardino 2800 mq. vista sul mare, acqua corrente, luce elettrica, sotterraneo, vendesi urgentemente. Informazioni presso Goldberger, Trieste. Passo di Piazza 1. 61072 S
CASA civile, 10 locali, stalla, terreno 7200 m. q., acqua, luce, su strada provinciale presso Cormons-Gorizia, vendesi. Scrivere sub: Casa Pubblicità Molesini, Gorizia. 1740 S
CASETTA 4 stanze, massimo 50.000, cercasi. Offerte dettagliate: «21714 S» Unione Pubblicità, Trieste. 21714 S
FONDI vendonsi. Gaspero Weis. Via Mazzini N. 9, I, telefono 1728; orario 11-12—17-18. 61385 S
FONDO prospettante al mare, tese m. q. 120, forma regolare, Servola-Ronchetto, vendesi. — Offerte: «612 54 S» Unione Pubblicità, Trieste. 61254 S
FONDO bella posizione, adatto villa, vicinissimo città, vendesi. Ind. Piccolo. 21660 S
POSSESSO agricolo redditizio Friuli, Veneto, acquisto. Offerte «21553 S» Unione Pubblicità Trieste. 21553 S
S. H. S. St. Ilj presso Marburgo, vicinanze stazione, vendesi possesso 30.000 m. q. terreno con villa ammobiliata lire 80.000. Richieste Agenzia Piccolo, Fiume. 1749 S
STABILE in centro della città, ottima posizione per commercio in grande stile, vendesi: mediatori esclusi. Ind. Piccolo. 21644 S
TERRENO per casetta, magnifica posizione Roiano, vendesi. Orologio 6, V. 21674 S
VENDESI: Strozzo, casa con acqua, orto, campagna presso strada carrozzabile, lire 3200. — Vrbovo 46, Bisterza. 10133 S
VILLA casa, laterali Rossetti, prezzo base 150-200.000 acquisterei contanti. Offerte «61362 S» Unione Pubblicità Trieste. 61362 S
VILLA, bella posizione, Barcola, 7-8 ambienti, giardino; casette territorio, vendonsi. Caffè Negozianti, Gigetto. 61389 S
VILLINO o fondo da costruire, in Opicina, Chiadino o Scorcola, cercasi. Offerte con indicazione prezzo: «61253 S» Unione Pubblicità, Trieste. 61253 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

CACCIATORE! Affittansi per villeggiatura una o due belle stanze ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 21704 T
MIRAMARE: affittansi anche qualche settimana, stanze ammobiliate, cucina, condizioni vantaggiose. Via Genova 14, I, Presel. 21630 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

ANZIANA sola, brava, affettuosa, possidente di terreni coltivati, valore 70-80 mila, sposerebbe distinto cinquantasettenne, cinquantanovenne, buonissima posizione, impiegato attivo, possidente, commerciante, marittimo. Riflettesi soltanto serie. Offerte: «61275 U» Unione Pubblicità, Trieste. 61275 U
SIGNORE quarantenne, serie, buona posizione sociale, cerca vedova senza figli oppure divorziata non troppo giovane, scopo matrimonio. Offerte centrale tessera N. 457992. 21691 U
SIGNORINA seria, buona famiglia, sposerebbe marittimo distinto. Offerte inanonime, sub: «21702 U» Unione Pubblicità, Trieste. 21702 U
VEDOVA quarantenne, donna di cuore, cerca vedovo onesto, operaio con bambina, non oltre quattro anni, preferibile di mesi, scopo matrimonio. Scrivere: «21621 U» Unione Pubblicità, Trieste. 21620 U
VENTISEIENNE presenza, sposerebbe anziana piacente, colta, agiata. Offerte: «61996 U» Unione Pubblicità, Trieste. 61996 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ABAT-jour artistici, prezzi reclame, assumonsi ordinazioni. Via Milano n. 7, I p. 21526 V
ACQUA Colonia 85 gradi, profumatissima, Origano, Ambrata, Fougère, Lavanda, lire 7 decilitro. Profumeria Katz, Ponte Fabra. 21523 V
AMBRA. Riconoscentissimo contraccambio gentili auguri. Approvo tagliatura. Mercoledì partirò. Infiniti. 61300 V
AMIANA. Oggi come nei giorni rievocati anima intimamente teco. Sempre. 10157 V
ANTIFAUMA evita gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 239 V
ASTROLOGO, chiromante professore grafologo. Rivela destino, manda segreti magnetismo, per riuscire tutto ciò che desiderate: scrivere: Sordelli, Casella 35, Trieste (3). 41151 V
BAMBINO treenne, sano, darebbesi adozione famiglia educatissima. Offerte: «61244 V» Unione Pubblicità, Trieste. 61244 V
BIANCA. Domenica ore 2.30 solito posto. Ritira lettera fermo posta. Pupo. 21687 V
FIDES (3) Grazie, ma.... Ansiosamente attendo espressioni migliori. Tutto tuo!... 21589 V
IL Salone Risch, avvisa la sua spettabile clientela che sono arrivati i primi modelli per la stagione entrante in ricco assortimento di tipi e prezzi. Viale XX Settembre 25. 61117 V
ILLO. Ricevuto grazie, n'ebbi tanto piacere. — Concambio gli uni e gli altri ed aspetto. Cordialmente. 61265 V
LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Emerschitz-Sbaizero. Farneto 10, Ginnastica prolungata, villa propria, telef. interurbano 2064. 21253 V
LEVATRICE diplomata Università Padova — Iniezioni. XX Settembre 60, I, destra. 61257 V
LEVATRICE riceve giornalmente consultazioni gravidanza; accoglie gestanti; segretezza. Via Madonnina 10, II. 61262 V
OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo; consultazioni gravidanze; accoglie gestanti; segretezza. S. Maurizio 10, I. 61287 V
PARRUCCHIERA, perfetta ondulazione, tinge, lavorazione capelli, prezzi bassissimi. Corso Garibaldi 31. 61290 V
«PECENKO». Causa partenza ho fatto tardi. Favorite scrivere di nuovo. 61243 V
PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip», Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 V
13 OTTOBRE! Pregoti venire lunedì, ore 20, posto ultimo convegno, devo parlarti. Salutandoti, 10 novembre. 21641 V